ALAN MOORE KEVIN O'NEILL

la LEGA DEGLI STRAORDINARI GENTLEMEN™

VOL. 1

Una scintillante avventura storica narrata in forma di episodi dallo stimato autore di FROM HELL e l'acclamato illustratore di NEMESIS.

Dover. Maggio, 1898

John Bull
SIMPLY NO MATCH!
BRYANT & MAY · LONDON
FIRST STRIKE

MR. BOND.
BUONGIORNO A LEI, SIR.

OH, LA PREGO, MISS MURRAY, MI CHIAMI CAMPION... E MAGARI IO POTREI CHIAMARLA "WILHELMINA"?
PROPRIO STRAORDINARIA QUESTA VEDUTA, VERO?

STRAORDINARIA.
E "MISS MURRAY" SARÀ PIÙ CHE SUFFICIENTE.
INDUSTRY
ALBION REACH
Messrs. CALKIN & BOWYERS of Dover, Engineers to Her Imperial Highness and builders of the CHANNEL CAUSEWAY regretfully announce a revised completion date of February 1902, owing to Mechanical difficulties. LONG LIVE THE QUEEN.
ALBERT TALL
1:Rêves d'Empire

COME DESIDERA.
AVRÀ CERTO FERITO I SENTIMENTI DEL SUO EX MARITO, IMMAGINO? RITORNARE AL SUO NOME DA NUBILE! OSO DIRE CHE IL POVER'UOMO SARÀ MORTIFICATO.
FORTUNATAMENTE, I SENTIMENTI DEL MIO EX MARITO NON MI RIGUARDANO PIÙ. NÈ RIGURADANO LEI.
IMMAGINO CHE IL CAPITANO SARÀ QUI FRA BREVE.

DOVREBBE, MA ESSENDO EGLI LA SOLA ATTRATTIVA DA LEI FINORA ARRUOLATA PER IL NOSTRO SERRAGLIO, LO CONOSCERÀ MEGLIO DI ME.
MI È STATO DETTO CHE SOFFRE DI UN'INFIAMMAZIONE CEREBRALE.
HA LE SUE ECCENTRICITÀ, MA ALMENO È CORTESE.
LEI MI CONSIDERA PARTE DEL SUO "SERRAGLIO"?

MIA CARA LADY, COSA DIRE? LA SUA STORIA LE HA FATTO OLTREPASSARE OGNI LIMITE SOCIALE. IL DIVORZIO È UNA COSA, MA QUELL'ALTRA QUESTIONE....
SEDOTTA DA UNO STRA-NIERO E VIA DISCORRENDO. CONTRO LA SUA VOLONTÀ, NATURALMENTE. MA D'ALTRA PARTE LA GENTE PARLA TANTO, NON È VERO?

SÌ.
TEMO DI SÌ.

MA SU CON LA VITA, EH? COME POSSIAMO VEDERE, L'INGHILTERRA HA UN POSTO PER LEI ALLE DIPENDENZE DEL MIO SUPERIORE.
OH, SÌ. IL GENTLEMAN NOTO SOLO CON LA SUA INIZIALE, COME I LOCANDIERI DELLE STAZIONI BALNEARI: MR. M.
SAPPIAMO ENTRAMBI BENISSIMO CHE SI TRATTA DI MYCROFT HOLMES. PERCHÉ NON AMMETTERLO?

QUESTA È UNA SUA CONGETTURA SU QUESTIONI CHE NON LA RIGUARDANO.
IL SUO INCARICO È TROVARE QUEST'UOMO AL CAIRO, O CIÒ CHE NE RESTA. GLI DICA CHE IL SUO PAESE HA BISOGNO DI LUI.
...PER UN SERRAGLIO. NATURALMENTE. NON SI PREOCCUPI, MR. BOND. NON LA DELUDERÒ.

LA PREGO DI NON FARLO. VIVIAMO IN TEMPI DIFFICILI, E SULLA FRONTE DELL'IMPERO SI POSANO SOGNI TORMENTATI.
SE VOGLIAMO CHE L'INGHILTERRA SOPRAVVIVA, LA SUA OPERA È ESSENZIALE. SIA VIGOROSA E NON INDUGI, PERCHÉ LE OMBRE DEL SECOLO SI FANNO LUNGHE....

...E IL SUO COCCHIO SI AVVICINA.

Cairo. Giugno, 1898

من هنا يا آنسة

متشكرة
على مساعدتك
الكبيرة ليه
اللى بتضورى
عليه من هنا

MR. QUATERMAIN?

MI CHIAMO WILHELMINA MURRAY.
IL SUO PAESE HA NUOVAMENTE BISOGNO DI LEI, SIR.

SE NE VADA.

SIR, LA CREDEVO UN UOMO MIGLIORE.
NON LE RESTA NULLA DI CIÒ CHE ERA?

CAPISCO.
ALLORA POSSA IL SIGNORE IDDIO AIUTARE L'IMPERO, SIR, SE NON CI SONO UOMINI MIGLIORI DI LEI....

...A PROTEG-GERLO?

SIR? COSA STA FACENDO?
سييني دلوعتى حالا
تعالي بءه يا ست .. إحنا مش وحشين أوى كده ه كاس واحد و مش حتحسى بحاجه

AAA! LURIDO BRUTO, MA CHE..?
OHHH!
تعالى .. خليكى حلوه معانا

FERMI! L'AMBASCIATA BRITANNICA SA CHE MI TROVO QUI! LORO....
ده حيعجبك .
ده إحنا حبيبه
حلوين أوى
NO! NON SPINGA, ALTRIMENTI....

AAA!

OH, DIO! OH DIO, NO....
ايوه ...
كده احسن

NON LO PERMET-TERÒ! NON LO....
و الله لتعفلو ب‍ءاها

خلاص
، كفايه كده

ابعدوا عنها ....
و إلا و الله اكسر
دماغكو

ده بيهجص ..
بص على شكله ..
ده مدمر خالص
انت عايش زي
الميت ، مع
الحشرات

و دلوعتى
أنا حاخليك
حشره زيهم

يا ابن الكلب ،
انت اتلت اخويا
... ده
أنا حاءطع
ألبك ....

إنجليزي شرير
.... حقير
...وسخ ...
ghunnnghh...

يا ابن الزانيه
، يا ابن الكلب .
urrhh...
M-MALEDETTO CODARDO DI UN PAGANO. COLPIRE UN UOMO MALATO....

انت مش حاتفضل تعبان كده
على طول ....أ،ريب
.. حا ...

تموت ... ؟

MR. QUATERMAIN?
ahh...SÌ. SÌ, NATURALMENTE.
SIR, CREDO CHE SAREBBE OPPORTUNO ALLONTANARCI CON RAPIDITÀ.
L'U-L'USCITA È DIETRO QUELLA TENDA.

صحابى اتلونى
متخليهمش يهربوا ..

BENE, DAVVERO UN BEL GUAIO!
PER DIO, DONNA. SONO UN UOMO MALATO. PERCHÉ MI FA QUESTO, MISS...?
MURRAY. WILHELMINA MURRAY. LA PREGO DI TACERE, SIR. DOBBIAMO RAGGIUNGERE IL PORTO.

IL PORTO? NON AVEVA DETTO DI POSSEDERE CONOSCENZE ALL'AMBASCIATA?
CONFESSO DI AVER LEGGERMENTE ABBELLITO LA VERITÀ.
COMUNQUE HO UN AMICO CHE CI ATTENDE SUL LUNGOMARE.

LEI È PAZZA! NON CE LA FARÒ MAI. E SE ANCHE FOSSE, DOVE TROVERÒ IL MIO OPPIO?
IN NOME DEL CIELO, SIR. SIA UOMO! I SUOI PIAGNISTEI MI DANNO IL VOLTASTOMACO.
ORA SI SBRIGHI! CI SONO QUASI ADDOSSO!

NON MI IMPORTA. VOGLIO SOLTANTO DORMIRE.
NO! LEI È ALLAN QUATERMAIN E IL SUO PAESE HA BISOGNO DI LEI! IO HO BISOGNO DI LEI....
...SOPRATTUTTO POICHÉ NON VEDO DA NESSUNA PARTE IL MIO AMICO CAPITANO!

NON CAPISCO! MI AVEVA DATO LA SUA PAROLA DI GENTILUOMO CHE CI SAREMMO INCONTRATI QUI.
S-SIR, TEMO CHE LEI ABBIA RAGIONE. HO CONDANNATO ENTRAMBI.
PER LA MISERIA.
MISS MURRAY....?

MI PERDONI, MA È L'OPPIO....
....O LO VEDE ANCHE LEI?

MEMESAHIB MURRAY. BUON POMERIGGIO.
LA PREGO DI SALIRE A BORDO. SE PROPRIO DEVE ESSERCI UNA DONNA SU QUESTA NAVE, È PREFERIBILE CHE SIA VIVA.

MA CAPITANO, LA FOLLA....
MARMAGLIA MAOMETTANA. LA PREGO DI LASCIARLI A ME.

متخلوش الشياطين البيض دول يهربوا .. الكبير اللهبل ده مش ...

حايوءافنا ...

ECCO FATTO. E COME STA IL GRANDE ESPLORATORE COLONIALE AL SALVATAGGIO DEL QUALE L'HA MANDATA IL SUO IMPERO?
PIUTTOSTO MALE, TEMO.... E SONO CERTA CHE SI RENDERÀ CONTO CHE È IL **NOSTRO** IMPERO, CAPITANO.

NO. SI SARANNO ARRESI GLI AMMUTINATI INDIANI, MA NON IO.
SE LAVORO CON I BRITANNICI, È PERCHÉ NON MI SENTO NEANCHE PIÙ INDIANO. ORA IL MARE È LA MIA UNICA NAZIONE.

ALLORA SIAMO DIVENTATI ENTRAMBI STRANIERI IN PATRIA. ESULI, COME IL NOSTRO NUOVO CONOSCENTE...
L-LA PREGO. MI SENTO MALE. MI SERVE LA MIA MEDICINA....
LEI È A BORDO DELLA MIA NAVE, SIR, E LE **MIE** SONO CURE **DOLOROSE.**

CHI HA PARLATO? È TUTTO SFOCATO AI MIEI OCCHI.....
LA VEDO SOLO CONFUSAMENTE, SIR. SE LEI È REALE E NON UN GENIO DELL'OPPIO QUI PER TORMENTARMI, MI DICA CHI È!

NESSUNO.

Hmm.
MR. QUATERMAIN MI PARE MENO AGITATO DI IERI, NON CREDE?

DIFFICILMENTE POTREBBE STARE PEGGIO. NEI SUOI DELIRI NOTTURNI, HA DI NUOVO PARLATO DI MINIERE DI DIAMANTI. HA CHIAMATO UN CERTO "UMSLOPOGAAS".
E PENSARE CHE SONO CRESCIUTA LEGGENDO LE SUE IMPRESE...!
...PROPRIO COME LEGGEVO LE SUE. TUTTAVIA, QUATERMAIN, È STATO IL FIGLIO PREFERITO DELL'IMPERO. MENTRE LEI NE ERA L'INCUBO.
LA FAZIONE VINCENTE SCRIVE I LIBRI DI STORIA, MISS MURRAY.
MA LEI, PIUTTOSTO? QUAL'È LA SUA DI STORIA?
PERCHÉ IL SERVIZIO SEGRETO BRITANNICO METTEREBBE MAI UN'IN-SEGNANTE DI MUSICA IN COMPAGNIA DI UOMINI PERICOLOSI COME QUATERMAIN O IL SOTTOSCRITTO? LEI NON HA I REQUISITI ADATTI....
UOMINI PERICOLOSI? BE', CAPITANO, LEI NON IMMAGINA NEANCHE.
RIGUARDO AI MIEI REQUISITI, DOVRANNO RESTARE AFFARE MIO. CONFIDO, SIR, CHE DA GENTLEMAN, LEI NON INSISTERÀ.
ORA, FRA QUANTO ARRIVEREMO IN FRANCIA?
MANCANO UN GIORNO E UNA NOTTE PRIMA DI ATTRACCARE A PARIGI.
SPERO CHE PER ALLORA MR. QUATERMAIN RIESCA A SOTTOMETTERE I SUOI DEMONI.
C'È DA SPERARLO.
PERCHÉ SE È VERO CIÒ CHE MI SCRIVE IL MIO CONTATTO MONSIEUR DUPIN.....
...SEMBRA CHE PARIGI, DI DEMONI, NE POSSEGGA GIÀ ABBASTANZA.

Parigi. Fine Giugno, 1898
MR. QUATERMAIN?
NON STA BENE?
CERTO CHE NO! SONO... SOLO UN PO' IRREQUIETO, ECCO.
NON ME NE SI PUÒ FARE UNA COLPA! COSTRETTO DAL MIO PAESE A FARE QUALCOSA CHE NON CAPISCO, E IL VECCHIO RIMBAMBITO CHE DOBBIAMO INCONTRARE È PURE IN RITARDO....
AL MIO POSTO NON POTEVA ESSERCI IL SUO AMICO BUCANIERE?
LE AUTORITÀ FRANCESI CREDONO CHE IL CAPITANO SIA MORTO QUINDICI ANNI FA, DOPO LA FACCENDA DELL' "ISOLA MISTERIOSA". È MEGLIO CHE RESTI A BORDO....
È MEGLIO CHE RESTI **MORTO!** MA LO SA LEI CON CHI HA A CHE FARE?
È IL CAPITANO **NEMO.** NEMO IL **FOLLE.** NEMO IL **PIRATA.....**
NON SARÀ PREFERIBILE A QUATERMAIN L'OPPIOMANE? MI CREDA, HO CONOSCIUTO MOLTI DEPLOREVOLI ESEMPLARI DI UOMO, MA **LEI.....**
MADAME, BASTA! PREGO DIO CHE IL RESTO DELLE DONNE INGLESI NON ABBIANO IL **SUO** PIGLIO MASCOLINO....
Ahh.... LES ANGLASIES.
SEMPRE AMICHEVOLI.

Hm? CHIEDO SCUSA?
DOVREBBE. LEI È GROSSOLANO E SGRADEVOLE, MONSIEUR. SONO AUGUSTE DUPIN.
LO **CHEVALIER** DUPIN? È UN ONORE, SIR. IO SONO MISS MURRAY. ABBIAMO CORRISPOSTO.

CERTAINMENT. LEI È IL BURATTINO DI MONSIEUR BOND, NON?
RICHIAMA DUPIN DAL PENSIONAMENTO QUANDO SERVE IL SUO AIUTO.
DA QUEL CHE HO INTESO, I NOSTRI INTERESSI COINCIDEVANO CON I SUOI.

Hmmff. BEH, PUÒ ANCHE ESSERE.
SEMBRA CHE UN MIO VECCHIO CASO, CHIUSO MOLTO TEMPO FA, SI SIA RIAPERTO. IL SUO MONSIEUR BOND HA ESPRESSO UN CERTO INTERESSE.
VENITE. SEGUITEMI. VI PORTERÒ IO STESSO IN QUELLA STRADA.

STRADA? E DI CHE SI TRATTA, SIR? CREDEVO DI ESSERE QUI IN CERCA DI UN'INGLESE SCOMPARSO, UN DOTTORE....
QUELLO CHE LEI CREDE, MADEMOISELLE, RIGUARDA SOLO LEI. IO SO SOLTANTO QUANTO HO DEDOTTO.

E CHE SAREBBE?
CHE SONO RICOMINCIATI GLI OMICIDI.
INIZIÒ TUTTO PIÙ DI CINQUANTA ANNI FA, QUI NEL QUARTIERE ST. ROCH. UNA DONNA E SUA FIGLIA FURONO ANNIENTATE CON ORRIBILE FEROCIA.
Pharmacie

IN QUESTA STRADA, TRA LA RUE RICHELIEU E LA RUE ST. ROCH, NEL 1841.
È QUI CHE SUCCESSE.
RUE MORGUE

LA DONNA PIÙ ANZIANA, MADAME L'ESPANAYE, VENNE QUASI DECAPITATA CON UN RASOIO, E POI SCAGLIATA DA QUELLA FINESTRA.
SUA FIGLIA, CAMILLE L'ESPANAYE FU PRIMA STROZZATA, E POI SPINTA PER I PIEDI IN UN CAMINO.
UN MISTERO, NON?
RUE MORGUE

C-CERTO. HA SVELATO CHI ERA L'UOMO RESPONSABILE DI QUESTO?
NON ERA UN UOMO, MADEMOISELLE. ERA UNA SCIMMIA, UN ORANGUTANGO SCAPPATO DAL MARINAIO SUO PROPRIETARIO.
FU QUESTO CHE DEDUSSI, EPPURE.....
PHARMACIE

EPPURE?
EPPURE, DUE MESI FA, HANNO SCOPERTO UNA PROSTITUTA LOCALE DI NOME ANNA COUPEAU COL COLLO SPEZZATO.
SONO SEGUITI ALTRI OMICIDI, E OGNUNO RILEVAVA LA STESSA FORZA SOVRUMANA. TUTTE LE VITTIME ERANO PROSTITUTE.

SOMIGLIA MOLTO AL LONDINESE MOSTRO DI WHITECHAPEL DI DIECI ANNI FA ANCORA A PIEDE LIBERO. FORSE IL DOTTORE CHE CERCO È..?
NO. LO RIPETO, NON È UN UOMO. HANNO VISTO UNA FIGURA SCIMMIESCA SCAPPARE DAI LUOGHI DEL DELITTO.

CAPISCO. E IL SUO RUOLO NELL'ALTRO CASO L'HA PORTATA A QUESTO?
IN PARTE. INOLTRE, IO... IO CONOSCEVO ANNA COUPEAU. SI FACEVA CHIAMARE "NANA".
AVEVA AVUTO UNA VITA DIFFICILE. NON MERITAVA UN TALE TRATTAMENTO.

NESSUNA DONNA LO MERITA. SEMBRA CHE NON CI SIA ALTRO DA FARE: DOVRÒ FARE DA ESCA.
MONSIEUR DUPIN? COME POTREI SPACCIARMI PER UNA DEMI-MONDAINE?

ECCO. CHE NE DICE?
BE', L'ASPETTO È PROPRIO QUELLO GIUSTO.
TRANNE PER LA SCIARPA: È TROPPO. DOVREBBE TOGLIERSELA.
ASSOLUTAMENTE NO.
ORA, IO MI AGGIRERÒ VICINO ALL'IMPIANTO A GAS QUI DI FRONTE. VOI POTRETE OSSERVARMI DAI DUE LATI DELLA STRADA, BLOCCANDO LA FUGA DELLA NOSTRA PREDA.
MA NON SAPPIAMO NEANCHE CHI CERCHIAMO!
UNA FIGURA SCIMMIESCA, NON HA DETTO COSÌ LO CHEVALIER? PERSINO LEI NON DOVREBBE AVERE PROBLEMI A SCORGERLA.
HA RAGIONE. VADA NELLA SUA POSIZIONE ALL'ANGOLO, MENTRE IO ANDRÒ NELLA MIA.
E FACCIA ATTENZIONE.
Hmmph.

PHARMACIE
PHARMACIE
PHARMACIE
PHARMACIE
PHARMACIE

PHARMACIE
PHARMACIE
OH, MIO DIO! DUPIN!
DUPIN!
COSA C'È? DOV'È MADAMOISELLE MURRAY?
È-È... INSOMMA, NON LO SO! DEVO AVER DISTORTO LO SGUARDO PER UN ATTIMO, E.....
.....uh.....
MONSIEUR, LEI È UNO SMIDOLLATO E UNO SCIOCCO!
DOBBIAMO AGIRE IN FRETTA! POSSONO AVERLA RAPITA SOLO DALLA RUE RICHELIEU.
M-MA COME LA TROVEREMO? QUESTO POSTO È COME UN DEDALO....
CHIEDEREMO INFORMAZIONI.
PARDONNEZ-MOI, MADEMOISELLE...
BONSOIR, PAPI. ENCORE TOI?
JE CHERCHE UNE FEMME. UNE PETITE BRUNE. ELLE ÉTAIT AVEC UN CLIENT...

OUI. JE L'AI VUE ME VOLER MON CLIENT! ELLE EST PARTIE PAR LÀ AVEC HENRI L'ANGLICHE Y'A PAS DEUX MINUTES!
CET HENRI, C'EST UN HOMME COSTAUD, HEIN? UN VRAI GORILLE?

HENRI? C'EST UN PETIT ANGLAIS TOUT MINCE. IL A UNE PIAULE JUSTE AU COIN.
MERCI, MADEMOISELLE. VOUS M'AVEZ ÉTÉ TRÈS UTILE.
CHE HA DETTO?

CHE HA VISTO LA SUA AMICA CON UN INGLESE MACILENTO DI NOME HENRY, UN HABITUÈ DELLE PROSTITUTE. VIVE QUI ALL'ANGOLO.
ALLORA MISS MURRAY SARÀ ANDATA CON LUI PENSANDO CHE SI TRATTASSE DEL SUO DOTTORE SCOMPARSO....

FORSE. ALMENO NON SEMBRA CHE SI TRATTI DELLA NOSTRA SCIMMIA OMICIDA.
COMUNQUE, STIAMO PRONTI A FAR FUOCO. L'APPARTAMENTO DEVE ESSERE QUI.

...VICINO....

GRAN DIO! FACCIA PRESTO!
NEL 1841, LA BESTIA DAPPRIMA DISTRUSSE LA STANZA E TUTTI I MOBILI.
LA PORTA DEVE ESSERE QUESTA!

EEEEIIIGH!
OH DIO.....
OH, DIO, NO! NO, NOOO....
MISS MURRAY! MISS MURRAY, RESISTA!
SANTO DIO! MISS MURRAY, COSA È SUCCESSO? COSA HA....
L-LÀ DENTRO. È LÀ DENTRO.
PENSAVO DI POTERLO AFFRONTARE, E POI....
E POI È SUCCESSO...
È SUCCESSO QUALCOSA.
BADI A LEI, DUPIN!
VA BENE, SAPPIAMO CHE SEI LÌ DENTRO! IL GIOCO PER TE È FINITO, BRUTTA CANAGLIA.
ESCI ALLO SCOPERTO, "HENRY", O CHIUNQUE TU SIA!
HO UNA PISTOLA ED ESIGO CHE TU....
hhuch
HENRY?

Ahah. HENRY NON È A CASA.
IO SONO EDWARD.
Edison Teslaton
Nel prossimo episodio del nostro periodico illustrato, troverete ulteriori scene per il vostro svago e la vostra sorpresa, incluso un episodio di natura oscena che le nostre Lettrici, possedendo una più delicata sensibilità, potrebbero voler evitare.

Quartiere St. Roch, Parigi.
28 giugno 1898
Gent.mo Mr. Bond,

Riteniamo di aver indi-viduato il Gentleman alla cui ricerca eravamo stati inviati.
Possiede un appartamento nella Rue Richelieu, non lontano dalla famigerata Rui Morgane.

Durante la nostra visita, Mr. Quatermain (a mio parere sopravvalutato come pugile) è stato sopraffatto quasi subito.
Per fortuna, il mio contatto, lo Chavalier Dupin, per quanto anziano, ha dimostrato una più salda tempra....

.... ed ha sparato al volto dellaù creatura.

PICCOLA MERDA.

La perdita di metà del suo orecchio ha solo irritato ulteriormente il mostro. Ha fatto un passo avanti col suo bastone alzato a mo' di randello.

Per fortuna, Mr. Quatermain aveva in qualche misura riacquistato la sua padronanza di sè.

URRROORGH! LASCIAMI!
LASCIAMI, TI DICO!

TI DIVORERÒ LA TESTA!
TI STRAPPERÒ LO STOMACO, PICCOLO VERME! TI....

...GLUGUGH?

NNK
NNK
NNK
SI FACCIA DA PARTE, MADEMOISELLE! LO TENGO SOTTO TIRO.
NO! COLPIRÀ QUATER-MAIN....

HRRUARRGH!

PFAHH!
PFUGGH!
ORA, DUPIN! GLI SPARI ORA!

BASTARDI.
PICCOLI BASTARDI....
nnnugh

AVVELENATO.
MI AVETE AVVELENATO, PICCOLI BASTARDI.
MADEMOISELLE! LA PISTOLA!

S-SGUALDRINA! DANNATA SGUALDRINA, SCHIFOSA....
T-TI CACCERÒ QUELLA...
ca-caccerò quella....

URRRGHHH

2:Fantômes & Miracles

MON DIEU. CHE ORRORE.
LO ABBIAMO UCCISO?
NON-NON LO SO. È MEGLIO SCENDERE A SCOPRIRLO.

CO-COSA È SUCCESSO? LO ABBIAMO PRESO?
VEDREMO. SPERIAMO CHE IL SUO LAUDANO SIA SERVITO ALLO SCOPO.
LAUDANO? PIÙ AVANTI PARLEREMO ANCHE DI QUESTO, MR. QUATERMAIN.

IO...SENTA SI AVRÀ ANCHE IL DIRITTO DI FARE UN ERRORE! INOLTRE....
HO DETTO CHE NE PARLEREMO **PIÙ TARDI,** SIR.
PRIMA VEDIAMO QUALI DANNI HA SOSTENUTO IL BRUTO.

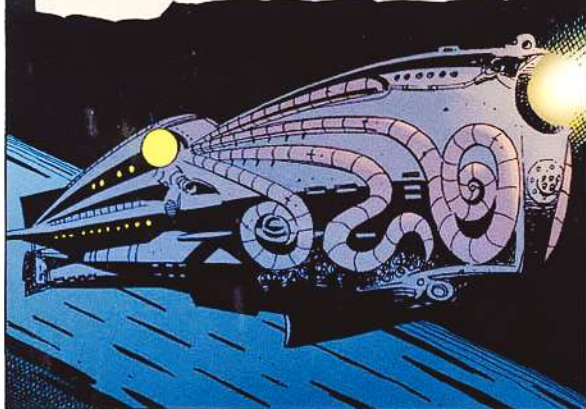
hmmff. TROPPO POCHI, A QUANTO PARE. RESPIRA E NON HA OSSA ROTTE.
MA **GUARDATELO!** CHE DIAMINE **SARÀ?**
NON... NON AVEVA QUESTO ASPETTO QUANDO MI HA AVVICINATO PRIMA.

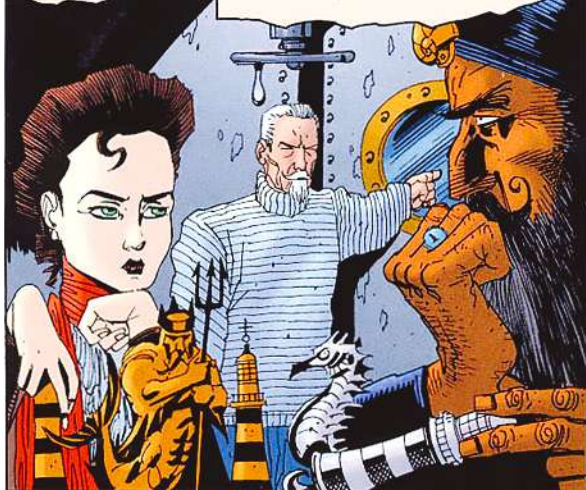
CHE INTENDE?
CHE HA MUTATO FORMA. NON ME NE ERO DAVVERO RESA CONTO.
MONSIEUR DUPIN? DOBBIAMO PORTARE QUESTA CREAUTIRA AL LUNGOFIUME...
CONOSCO QUALCUNO QUI. TROVERÒ UN CARRETTO.

MIO DIO!
QUESTO È IL **NAUTILUS**, NON? NON AVREI MAI PENSATO DI VEDERLO IN VITA MIA.

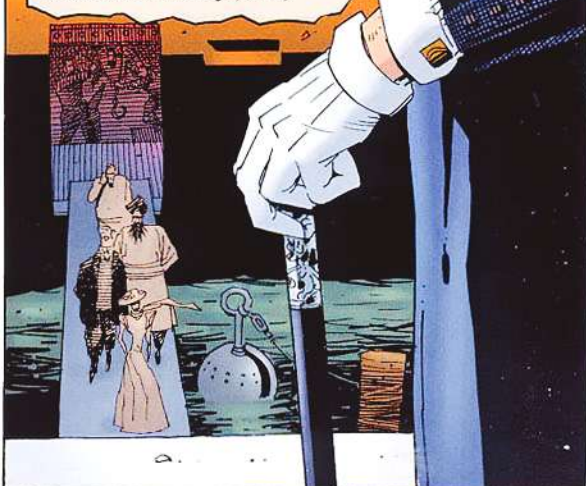
L'HA RICONOSCIUTO IN FRETTA, SIR. LEI HA DAVVERO UNA CONOSCENZA ENCICLOPEDICA.
CIÒ CHE NON SO, POSSO DEDURLO. QUEL GENTILUOMO COL TURBANTE, AD ESEMPIO, È IL CAPITANO NEMO, VERO?
E "MURRAY" È IL SUO NOME DA NUBILE, ESATTO?

HO... HO DIVORZIATO, E HO RIPRESO IL MIO NOME DA NUBILE. SI SONO VERIFICATI CERTI EVENTI.....
L'ANNO SCORSO, IN INGHILTERRA. SÌ, LO SO. LEGGO MOLTO.
ADDIO, MADEMOISELLE. LEI È MOLTO CORAGGIOSA. SPERO DI INCONTRARLA DI NUOVO.

Dopo aver rinchiuso la bestia sottomessa a bordo del Nautilus, ci accommiatammo.
Sono convinta che questa terrificante creatura altri non sia che il Dottore scomparso, nonostante ogni apparenza del contrario.

Secondo le sue informazioni, Mr. Bond, egli era svanito dodici anni fa, dopo uno scandalo, e se ne temeva il suicidio.
Tuttavia, lei pensava che si trovasse a Parigi. Aveva ragione.

E questo mi porta a una domanda:
Cosa sapeva precisamente del Dr. "Henry Jekyll"? Perché non ne sono stata informata?

Ho scoperto il suo nome completo solo al suo risveglio, mentre si lamentava del suo orecchio mancante.
Mi basta dire che l'uomo svegliatosi non era l'uomo che abbiamo messo a dormire. Credo che lei mi capisca.

Quindi: un pirata, un oppiomane e un mutaforma. Lei mi tiene in gran considerazione per pormi in tale compagnia.
Confido che saranno pronte una spiegazione e delle scuse al nostro imminente ritorno a Londra.

Le porgo, Sir, i miei distinti saluti,
Wilhelmina Murray (Miss)

OXO
MISS MURRAY, BENTORNATA NELLA VECCHIA ALBIONE. VEDO CHE È RIUSCITA A INDIVIDUARE IL POVERO ALLAN QUATERMAIN E IL NOSTRO PREOCCUPANTE PICCOLO DOTTORE.
IL MIO PRINCIPALE, MR. M, È PIÙ CHE SODDISFATTO. SI È COMPORTATA DAVVERO IN MODO INCREDIBILE.
IN SEI SETTIMANE, MR. BOND, MI HANNO QUASI UCCISA IN DUE DIVERSE OCCASIONI.
SE QUESTO PROCURA PIACERE AL SUO MONOGRAMMATICO SUPERIORE, MR. MYCROFT HOLMES, ALLORA, NE PUÒ STAR CERTO, SONO IMMENSAMENTE CONSOLATA.

LA LINGUA PUNGENTE, MISS MURRAY, È A MIO AVVISO SOLO UNA DELLE TANTE CARATTERISTICHE POCO ATTRAENTI DELLA SUFFRAGETTA MODERNA.
ISPETTORE DONOVAN? SE VUOLE OCCUPARSI DEI COMPAGNI DI MISS MURRAY, LA SIGNORA E IO DOBBIAMO DISCUTERE.
CERTAMENTE, SIR.
NON SI PREOCCUPI. I SUOI AMICI SONO IN MANI SICURE CON L'ISPETTORE DONOVAN. CHE TIPO MAGNIFICO. HA RISOLTO DA SOLO L'OMICIDIO DI HETTY DUNCAN, SAPEVA?
OH, POI BASTA CON LE CONGETTURE IMPRECISE SULL'IDENTITÀ DI MR. M. NON È AFFAR SUO.
PERSINO QUANDO RISCHIO LA VITA PER LUI?
SONO TEMPI PERICOLOSI PER TUTTI, MISS MURRAY. DOPO LA MORTE DEL GRANDE DETECTIVE AVVENUTA SETTE ANNI FA, I NEMICI DELL'IMPERO HANNO COLTO LA LORO OPPORTUNITÀ.
NON LEGGE I GIORNALI? ROBUR, IL SIGNORE DELL'ARIA, HA FATTO VAGHE MINACCE DALLA SUA ROCCAFORTE NASCOSTA.
OGGI CI SARÀ LA RISPOSTA IN PARLAMENTO DEL PRIMO MINISTRO PLANTAGENET PALLISER.
DRUGS
POI, L'ASTRONOMO LAVELL HA RILEVATO ESPLOSIONI DI GAS INCANDESCENTE DA MARTE.....
OH, E FORSE HA LETTO L'ATTACCO DEL REVERENDO SEPTIMUS HARDING AI COSIDDETTI MIRACOLI ALLA MISS COOTE'S SCHOOL DI EDMONTON.
SONO STATA CONFINATA IN UN SOTTOMARINO, E HO LETTO MOLTO POCO. DI QUALI "MIRACOLI" SI TRATTEREBBE?
GOD HELP US

DI IMMACOLATE CONCEZIONI; DI IMPREGNAZIONI DELLO SPIRITO SANTO.... E SI DIREBBE CHE IN QUESTA OCCASIONE LO SPIRITO SANTO ABBIA SUPERATO SE STESSO.

NELLA DUBBIA ACCADEMIA DI MISS COOTE, CI SONO TRE STUDENTESSE CHE, PER QUANTO VERGINI, SI TROVANO, DICIAMO, IN UNA CONDIZIONE ALQUANTO DELICATA.

E COME MI RIGUARDEREBBE?

SOSPETTO RIGUARDI IL PROSSIMO CHE DOBBIAMO FARLE RECLUTARE PER IL NOSTRO CORTEO DI CURIOSITÀ.

HO QUI IL SUO DOSSIER: UN EX STUDENTE DELL'UNIVERSITÀ DI LONDRA, APPARENTEMENTE DECEDUTO L'ANNO PASSATO. SI CHIAMAVA HAWLEY GRIFFIN. EGLI...

MISS MURRAY? MI ASCOLTAVA?

MANN CROSSMAN & PAULIN

EBBENE? ABBIAMO IDEA DI QUALE ORRORE QUESTO BOND CI VOGLIA FAR CATTURARE STAVOLTA?

VAGAMENTE. L'ANNO SCORSO, UN ALBINO È STATO ASSASSINATO DA UNA FOLLA INFEROCITA A HINTONDEAN, WEST SUSSEX.
SI SUPPONE CHE FOSSE UN CERTO HAWLEY GRIFFIN...

...MA A GIUDICARE DAI SUOI DOCUMENTI UNIVERSITARI, GRIFFIN NON ERA ALBINO. È MOLTO, MOLTO BIZZARRO.
E COSA C'ENTREREBBE CON IL COLLEGIO FEMMINILE DI EDMONTON?
CONFIDENTIAL

NON NE SONO CERTA. BOND RITIENE CHE CI SIA UN LEGAME.
DOMANI NOI TRE ANDREMO A EDMONTON PER INDAGARE.
CHE NE SARÀ DI JEKYLL?

JEKYLL CI È STATO SOTTRATTO PER DEGLI ESAMI. SI SPERA CHE I SEDATIVI POSSANO ALLEVIARE LA SUA STRANA PATOLOGIA...
...CONTROLLARLA. TEMO CHE MR. BOND NON SIA UN FILANTROPO.

TEMO CHE COLLEZIONI MOSTRI.

ACADÉMIE CORRECTIONNELLE DE Miss ROSA COOTE POUR JEUNES FILLES REBELLES

MA NON DISTURBA LA VOSTRA ROUTINE QUOTIDIANA AVERE GLI IMBIANCHINI?
OH, NON LO PERMETTIAMO! VEDE, QUI AL COLLEGIO COOTE SIAMO ORGOGLIOSE DELLA NOSTRA DISCIPLINA.
RIGORE E DISCIPLINA, MISS MURRAY....

...È QUESTA LA CHIAVE DI TUTTO!
PRENDI QUESTO, OLIVE CHANCELLOR, PICCOLA TESTARDA! E QUESTO! A SUON DI BASTONATE TI FAREMO PASSARE I TUOI MODI DI AMERICANA INDIPENDENTE!
AHHHH! PIETÀ, MISS CARR! MUOIO! AHHH!

ehm...MA QUELL'INSEGNANTE NON ERA SIN TROPPO SEVERA?
OH, È KATY...LA NOSTRA MISS CARR. È UNA GRANDE SOSTENITRICE DELLA "SCUOLA DEL DOLORE".
IN TUTTA FRANCHEZZA, A VOLTE NON SAPPIAMO COSA ASPETTARCI DA LEI.

CAPISCO. E QUESTE PRESUNTE VISITE DELLO SPIRITO SANTO: SONO ALTRETTANTO IMPREVEDIBILI?
BEH, DOVREBBE CHIEDERLO A UNA DELLE NOSTRE PICCOLE MADRI.... COME MISS RANDALL DI RIVERBOSO, MAINE, LAGGIÙ.

MISS RANDALL, LE PRESENTO MRS. MURRAY. LA SUA ESPERIENZA HA SUSCITATO L'INTERESSE DELLA NOSTRA OSPITE.
È STATO UN VERO ACCIDENTI, MADAME. È COME SE LO SPIRITO SANTO MI È ENTRATO DENTRO.
SE È UNA BAMBINA LA CHIAMERÒ BECKY, COME ME.

VEDE? PERFETTAMENTE SERENA SU TUTTO.... ANCHE SE AL MOMENTO FU UN PO' ISTERICA.
VENGANO. POICHÉ HANNO CHIESTO DI FERMARSI A DORMIRE QUI, MOSTRERÒ LORO LE CAMERE DEGLI OSPITI.

SONO APPENA OLTRE IL DORMITORIO DELLE RAGAZZE GRANDI. COME VEDE, GLI IMBIANCHINI STANNO LAVORANDO ANCHE QUI.
COSA STRANA, È IN QUESTA ALA CHE SI VERIFICANO TUTTI I NOSTRI PICCOLI MIRACOLI. SEMBRA CHE SIA LA PREFERITA DELLO SPIRITO SANTO.
LE LORO CAMERE SONO QUI DENTRO.

ECCO, UNA STANZA DOPPIA PER LEI E MR. MURRAY, CON UN'ADIACENTE CAMERA SINGOLA PER IL LORO BEN PIANTATO DOMESTICO.
NEL CASO DURANTE LA NOTTE ABBIANO BISOGNO DI QUALCOSA, LA MIA STANZA È AL PRIMO PIANO, DI FIANCO AL FUSTIGATOIO. NON SERVE BUSSARE.
ALTRIMENTI, CI VEDIAMO TUTTI A COLAZIONE. ORA ARRIVEDERCI.

CHE DONNA TREMENDA... E DIRIGE LA SUA SCUOLA COME UN BORDELLO! SENZA DUBBIO SI POTRÀ ATTRIBUIRE AGLI IMBIANCHINI LA CONDIZIONE "MIRACOLOSA" DELLE SUE STUDENTESSE!
È UNA RIDICOLA SCIARADA! PRIMA FAREMO UN BEL SONNO E CE NE ANDREMO DI QUI, MEGLIO SARÀ.
NATURALMENTE LEI PRENDERÀ LA STANZA SINGOLA.
PEINE FORTE ET DURE

LE DONNE.

LE DONNE NON SONO IL MIO FORTE, MR. QUATERMAIN. SENZA DUBBIO LEI HA PIÙ FAMILIARITÀ CON LORO.
UNA... UNA VOLTA AVEVO UNA MOGLIE. E UN FIGLIO. LI HO SEPPELLITI ENTRAMBI.
NEMO, CHE FACCIAMO NOI QUI?

AH! SÌ, CURIOSO, VERO? IL GRANDE COLONIALISTA E IL GRANDE RIBELLE COLONIALE.
PER QUANTO MI RIGUARDA, AD ESSERE SINCERO, SONO QUI PERCHÉ VOLEVO UN'ALTRA AVVENTURA.
SÌ. È DIFFICILE FERMARSI, VERO?

QUANDO CI FERMIAMO, INIZIAMO AD ANDARE A PEZZI. NOI....
AAAA!
OHHHH!

MISS MURRAY..? COSA ERA QUEL TERRIBILE GEMITO?
NON LO SO.
SEMBRAVA CHE VENISSE DALL'ALTRA STANZA.

MA QUELLO È IL DORMITORIO DELLE RAGAZZE GRANDI!
SI STARANNO FACENDO QUALCOSA DI ORRENDO COME BASTONARSI, O....
OH MISERICORDIA! VENITE SUBITO! È DI NUOVO QUI! HA PRESO POLLY!

COSA? CHE STAI DICENDO? CHI È POLLY E COSA L'HA PRESA?
POLLY WHITTIER! LO SPIRITO SANTO!
SI IMPA-DRONISCE DI LEI!

OHH!
AHHHH!
oh DIOOO...
Santo Cielo.

LA STA ATTACCANDO! DEVE ESSERE UNA CREATURA SOVRANNATU-RALE....
AAOOHH!
MISS MURRAY, STIA ATTENTA...

AAH! QUATERMAIN, QUI C'È QUALCOSA! QUALCUNO LA STRINGE!
OH! OH!
LA AIUTO...

unngh...
SANTO DIO, HA RAGIONE! SENTO QUALCOSA! SI DIREBBE PELLE NUDA!

LO TENGO, MA SI DIVINCOLA!
È DIFFICILE TENERE QUALCOSA QUANDO NON SI VEDE....
MR. QUATERMAIN! ATTENTO!

gnngh...
ECCO! LO AFFERRO IO!
OHH....

ECCO! LO TENGO! GLI STO STRINGENDO LA GOLA!
PER IL DIVINO SHIVA, COSA È? SENTO CHE SI DIBATTE, MA....

unnfff...

ghuhh...
QUALCUNO LO FERMI! NON LASCIATELO USCIRE DALLA STANZA!
MISS MURRAY, LEI DOV'È?

SONO QUI.

pffuh...
MALEDIZIONE! ANDATE AL DIA-VOLO, DANNATI...
thpuhh...
ECCOLO LÌ! PUÒ PARLARE! QUALCUNO FACCIA....

...QUALCOSA...
nnnk!

FATTO.

BENE, QUALUNQUE COSA SIA, È NELLE NOSTRE MANI. QUALCUNO MI PORTI UNA COPERTA PER COPRIRLO E MANDI A CHIAMARE UNA CARROZZA PER TORNARE A WAPPING.
ME NE OCCUPO IO.
OH, SANTO CIELO! COSA SUCCEDE?

IO... IO ERO IN COMPAGNIA DI LORD E LADY POKINGHAM, QUANDO ABBIAMO SENTITO UN TERRIBILE TRAMBUSTO.
CO-COSA C'È SOTTO LA COPERTA?
NULLA DI CUI DEBBA PREOCCUPARSI, MISS COOTE. ABBIAMO CATTURATO IL SUO "SPIRITO SANTO".

CO-COSA VUOL DIRE?
PURTROPPO, VOGLIO DIRE CHE L'HO INGANNATA. NON SONO LA MADRE DI UNA POTENZIALE ALLIEVA, MA UN'AGENTE DELLA CORONA QUI PER INTRAPPOLARE IL SUO SPETTRALE VISITATORE.
ORA, QUI C'È UNA RAGAZZA FERITA....

OH, STO BENE, MADAME. PER QUANTO SIA STATA MALTRATTATA DA UN DEMONIO, SONO DECISA A RESTARE OTTIMISTA A QUALUNQUE COSTO.
CARA POLLYANNA! CHE BAMBINA CORAGGIOSA!
AH, SÌ. BENE, IN QUESTO CASO, RAGGIUNGERÒ I MIEI COLLEGHI...

GIÀ CI LASCIA? MA IL SUO RIGIDO MODO DI FARE COINCIDE CON QUELLO DEL COLLEGIO COOTE. DEVE FARCI DI NUOVO VISITA.
FRANCAMENTE, MADAME, NE DUBITO.
LE AUGURO UNA BUONA SERATA.

Il British Museum, Bloomsbury, Londra. 5 Luglio 1898
EBBENE? CHE NE DICE DEL SUO NUOVO QUARTIER GENERALE QUI NELLA DÉPANDANCE SEGRETA, MISS MURRAY?

Cult of AYESHA DATE UNKNOWN
SEMBRA SUFFICIENTEMENTE COMODO.
MR. BOND, QUANDO CI SARÀ RESTITUITO HENRY JEKYLL? E CHE NE SARÀ DEL DEMONIO CHE ABBIAMO CATTURATO A EDMONTON?
MA COME, SONO ENTRAMBI GIÀ QUI. LI TENIAMO AL SICURO IN CAMERE DA OSSERVAZIONE, MUNITE DI FINTI SPECCHI.
POTETE VEDERLI SE DESIDERATE...

ECCO. AD ESEMPIO, LA VOSTRA SCOPERTA DI EDMONTON.
SI CHIAMA HAWLEY GRIFFIN. SI È RESO INVISIBILE L'ANNO SCORSO. IN SEGRETO, AVEVA USATO COME CAVIA UN ALBINO DEMENTE.
È STATO L'ALBINO AD ESSERE UCCISO DALLA FOLLA INFEROCITA DEL WEST ESSEX, CHE LO AVEVA SCAMBIATO PER GRIFFIN.

FRATTANTO, GRIFFIN È FUGGITO A EDMONTON, DOVE SI È MESSO MOLTO COMODO NEL COLLEGIO DI MISS COOTE.
L'ISPETTORE DONOVAN L'HA GIÀ INTERROGATO. RITIENE CHE GRIFFIN COOPERERÀ CON NOI IN CAMBIO DELLA GRAZIA E DI UNA POSSIBILE CURA PER LA SUA SITUAZIONE.
E JEKYLL? NON PAREVA UN UOMO MALVAGIO....
"ADULT MALE YAHOO: HOMO GULLIVERUS"

OH, IL DR. HENRY JEKYLL È UN INDIVIDUO DAGLI ALTI PRINCIPI MORALI, PUÒ STARNE CERTO.
D'ALTRO CANTO, MR. EDWARD HYDE È MOLTO DIVERSO.
SIR, GLIELO CHIEDO DI NUOVO: SE FOSSIMO IN GRADO DI TROVARE UNA CURA PER IL SUO STATO...

UNA CURA? VUOI CURARMI, EH, COME UNA VERRUCA SUL CULO DI JEKYLL?
BEH, TRONFIO PICCOLO STRONZO! SCIOGLI QUESTE DANNATE CINGHIE. TI SPEZZO IL COLLO IN DUE!

QUESTO NON SAREBBE AFFATTO SAGGIO DA PARTE MIA, VERO, SIR?
ORA, QUANTO A UNA POSSIBILE GRAZIA REALE....
Hmmff. DONOVAN FA DEL SUO MEGLIO, MA QUESTO TIPO È UNA TESTA DURA. NEL COMPLESSO, UN CASO STRAORDINARIO...

JEKYLL IDEÒ LA POZIONE CHE AVREBBE LIBERATO IL SUO IO PIÙ OSCURO... EDWARD HYDE... NEL 1886.
QUANDO I CRIMINI DI HYDE RESERO NECESSARIA LA SCOMPARSA DI JEKYLL, EGLI FINSE IL SUICIDIO E FUGGÌ A PARIGI.
NEL DECENNIO SEGUENTE, IL METABOLISMO DI JEKYLL SI È MODIFICATO. NON HA PIÙ BISOGNO DELLA POZIONE PER DIVENTARE HYDE. BASTA UNA QUALSIASI TENSIONE.
Ichthyosaur Specimen Lidenbrock sea 1864

ALLORA, COME POSSONO ESSERCI UTILI?
MR. BOND, LEI NON CI HA DETTO PERCHÉ SI È DECISO A RIUNIRE INDIVIDUI TANTO SINGOLARI. PER QUALE SCOPO SIAMO QUI?
ECCELLENTE DOMANDA, CAPITANO. UNA A CUI VOLEVO GIUSTO DEDICARMI.
VI PREGO DI SEGUIRMI QUI DENTRO...

...DOVE VORREI PRESENTARVI IL PROFESSOR SELWYN CAVOR. IL PROFESSORE È IL RESPONSABILE DEL PROGETTO DI SPEDIZIONE INGLESE SULLA LUNA.
PROFESSORE, QUESTI SONO GLI AGENTI DI CUI LE HO PARLATO....
RITROVERANNO LA MIA CAVORITE? SE COSÌ NON SARÀ, DOVREMO RIMANDARE IL PROGETTO!

ASPETTI UN MOMENTO. HA PARLATO DI UNA "SPEDIZIONE SULLA LUNA"?
ESATTO. È UN SEGRETO, NATURALMENTE. È IN PROGRAMMA PER IL 1900, PER SEGNARE L'ALBA DEL VENTESIMO SECOLO.
ORMAI QUELLA DATA SARÀ IMPOSSIBILE! LA MIA CAVORITE... IL MATERIALE ANTIGRAVITÀ DA ME INVENTATO... È STATA RUBATA!

POTREI CREARNE DELL'ALTRA, MA NON PRIMA DELLE CELEBRAZIONI PROGRAMMATE PER LA FINE DEL SECOLO...
QUESTO È VERO. TUTTAVIA, CIÒ CHE PREOCCUPA IL MIO SUPERIORE, MR. M, È CHE ORA INDIVIDUI SCONOSCIUTI POSSEGGONO LA CAVORITE.
V-VUOL DIRE CHE ORA I NEMICI DELL'INGHILTERRA POTREBBERO CREARE... NON SO... DELLE SPECIE DI MACCHINE VOLANTI?

È PRECI-SAMENTE CIÒ CHE VOGLIO DIRE.
L'IDEA CHE UNA NAZIONE RIVALE... DICIAMO, AD ESEMPIO, LA GERMANIA... POSSA SOTTOPORRE L'INGHILTERRA A UN BOMBARDAMENTO AEREO CON ESPLOSIVI È IMPENSABILE.
IMMAGINI, ALLORA, LA NOSTRA ANGOSCIA QUANDO ALL'INIZIO SI È SOSPETTATO DI UN FAMIGERATO PIRATA DELL'ARIA TEDESCO, IL CAPITANO MORS.

L. Gulliver. Esq., Mr & Mrs. P Blakeny. The Reverend Dr. Syn. Mistress Hill and N. Bumpo. Esq. 1787
MONTAGU HOUSE.
HO SENTITO PARLARE DI MORS. È UN UOMO PERICOLOSO.
IN EFFETTI, LO È. TUTTAVIA, SI È VENUTO A SAPERE CHE NON È LUI IL COLPEVOLE.
L'UOMO CHE ORA È IN POSSESSO DELLA CAVORITE, E QUINDI DELLA CHIAVE DELLA STESSA ANTIGRAVITÀ, È UN INDIVIDUO MOLTO, MOLTO PEGGIORE.

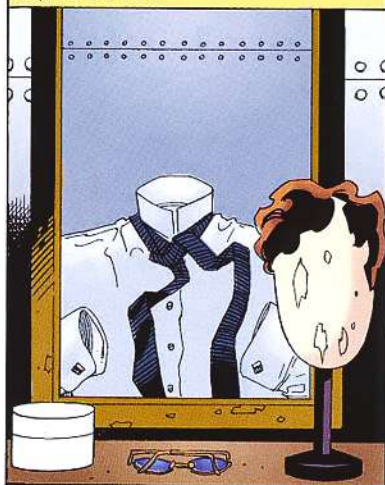
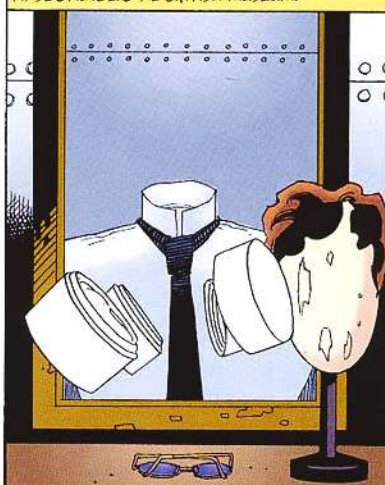
PEGGIORE DI MORS? COME È CONCEPIBILE?
OH, SÌ. L'UOMO DI CUI PARLO È UN SIGNORE DELLA GUERRA DI ORIGINE ORIEN-TALE, MA DI RECENTE ARRIVATO IN INGHIL-TERRA.
DI LUI SI SA POCO. CORRE VOCE CHE SIA CRESCIUTO IN CINA DURANTE LE GUERRE DELL'OPPIO, E QUINDI DETESTI I BRITANNICI E SI VOGLIA VENDICARE DI LORO.

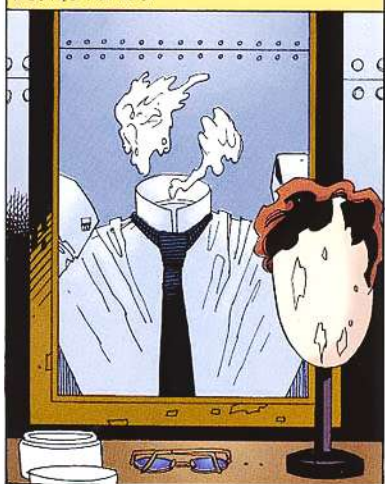
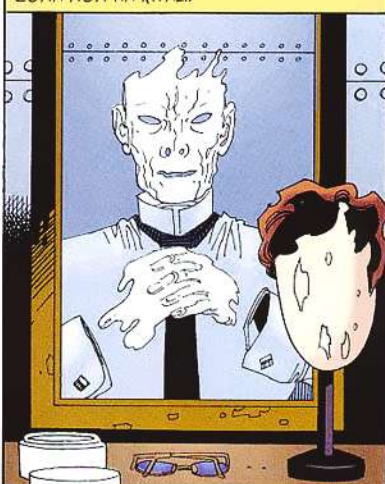
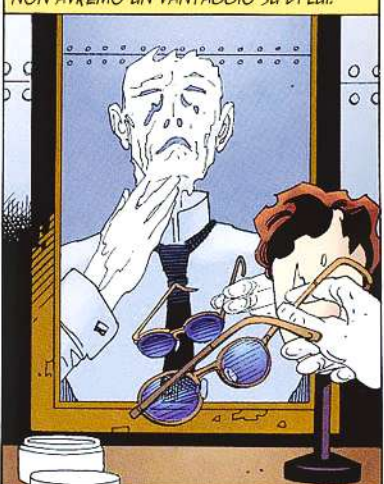
NOI SAPPIAMO CHE, CON BRUTALE EFFICIENZA, SI È AFFERMATO COME RE DEL CRIMINE DELL'EAST END LONDINESE.
CONOSCIUTO SOLO CON L'APPELLATIVO "IL DOTTORE", È CONSIDERATO SATANA IN PERSO-NA DAI POCHI SOPRAVVISSUTI A UN INCONTRO CON LUI.
LUI HA LA CAVORITE. IL COMPITO DEL VOSTRO GRUPPO È DI SCOPRIRNE LA TANA...

"Nel vicino oriente...
"A Limehouse."
Nella prossima storia del nostro Romanzo illustrato per ragazzi proseguiremo con questo avvincente racconto, in cui i migliori agenti dell'impero si troveranno in conflitto con lo scaltro Cinese, accompagnati da un'ampia varietà di illustrazioni a colori del nostro artista, che risulteranno certamente emozionanti per i virili e smaliziati giovani di oggi.

BENE, SIGNORI, ORA ALMENO SAPPIAMO PERCHÉ SIAMO QUI.
IL SERVIZIO SEGRETO BRITANNICO, TRAMITE CAMPION BOND E IL SUO MISTERIOSO SUPERIORE MR. "M", CI HA RIUNITI PER SVENTARE UNA CONGIURA CONTRO L'IMPERO.
Aheheh.
NON È PER QUESTO CHE SONO QUI IO. IO SONO QUI PER PROCURARMI LA GRAZIA E FORSE UNA CURA.
L'UNICO IMPERO CHE MI INTERESSA È IL MIO: L'IMPERO DELL'UOMO INVISIBILE PRIMO.
GRIFFIN, UN NEMICO DELLA GRAN BRETAGNA HA RUBATO IL SUO UNICO ESEMPLARE DI CAVORITE, LA CHIAVE PER LA SUPREMAZIA DELL'ARIA.
POTREBBE SOCCOMBERE ANCHE LEI IN UN BOMBARDAMENTO AEREO, SENZA CHE LA VEDA O LA PIANGA NESSUNO. POTREBBE ACCADERE A NOI TUTTI.
E-EBBENE, QUANTO A ME, SONO PRONTO AD AIUTARE LA CAUSA PER QUANTO POSSIBILE. È SOLO CHE...
BEH, A VOLTE NON SONO IN ME. NON SONO CERTO CHE SU DI ME SI POSSA FARE SEMPRE AFFIDAMENTO.
JEKYLL, TUTTI ABBIAMO DEI DUBBI. DI RECENTE ANCHE IO NON SONO STATO BENE, LO AMMETTO.
EPPURE, HA RAGIONE NEMO. SE QUALCHE PORCO HA LA CAVORITE, QUESTO CONDIZIONA NOI TUTTI.
BEN DETTO, SIR. PER UN MOMENTO MI È QUASI SEMBRATO DI SENTIRE IL QUATERMAIN DI CUI LEGGEVO LE GESTA NELLA MIA INFANZIA.
ALLORA SIAMO D'ACCORDO, E PROCEDIAMO CON L'INCARICO?

NESSUNA OBIEZIONE? MOLTO BENE.
SIAMO RISOLUTI A RINTRACCIARE IL COVO DI QUESTO "DIABOLICO DOTTORE" A LIMEHOUSE, E RECUPERARE LA CAVORITE.
DUNQUE, LA MOZIONE È APPROVA-TA.
HISPANIOLA 1760
SKELETON ISLAND
3:Les Mystères de l'Orient

"FORMEREMO DUE GRUPPI PER LA RICOGNIZIONE DI LIMEHOUSE, UNO COSTITUITO DA MR. QUATERMAIN E DAL DR. JEKYLL, E L'ALTRO DA MR. GRIFFIN E DA ME.

"NEMO RESTERÀ A BORDO DEL NAUTILUS... LA NOSTRA BASE OPERATIVA, POICHÉ I DOCK DI WAPPING SONO MOLTO PIÙ VICINI A LIMEHOUSE DEL NOSTRO NASCONDIGLIO AL BRITISH MUSEUM.

"IN BASE ALLE NOSTRE INFORMAZIONI SU QUESTO 'DIABOLICO DOTTORE', GLI ASIATICI DEL QUARTIERE SONO L'OVVIO PUNTO DI PARTENZA PER LA NOSTRA INDAGINE.

"SE, COME CI INDICA MR. QUATERMAIN, EGLI HA CONOSCENZE A LIMEHOUSE, ASSIEME AL DR. JEKYLL POTRÀ FORSE SFRUTTARLE PER INDIVIDUARE IL NOSTRO NEMICO.

"QUANTO A NOI, MR. GRIFFIN ED IO CERCHEREMO LA SALA DA TÈ DI UN CERTO QUONG LEE CHE, A QUANTO PARE, COME CONOSCITORE DELLA ZONA NON HA RIVALI.

"NON DEVO SOTTOLINEARE CHE OCCORRE SVOLGERE CON DISCREZIONE LE NOSTRE INDAGINI. NON DOBBIAMO ATTRARRE L'ATTENZIONE DEL NOSTRO NEMICO FINCHÉ NON AVREMO UN VANTAGGIO SU DI LUI.

"A QUESTO SCOPO, SUGGERISCO DI RITIRARCI NELLE NOSTRE CABINE PER PREPARARCI PER L'ESCURSIONE. L'APPUNTAMENTO È ALLE DIECI SULLA BANCHINA."

Aheheh.
FATTO.

SIGNORE MIO, GRIFFIN, HA UN'ARIA SPAVENTOSA. MA È CERONE QUELLO?
DOBBIAMO SPERARE CHE LE OMBRE DI LIMEHOUSE NASCONDANO CIÒ CHE NON NASCONDE QUEL TRUCCO.
VENGA CON ME, MR. GRIFFIN. LASCEREMO QUESTI DUE A SVOLGERE I LORO AFFARI.

Hmmff. BEH, VANNO VIA. DEVO DIRE CHE QUEL GRIFFIN NON MI CONVINCE. NON MI FIDO A LASCIARLA IN SUA COMPAGNIA.
A LUI NON HO MAI PENSATO. A ESSER SINCERO, HO PREOCCUPAZIONI PERSONALI MOLTO PIÙ URGENTI....

NON MI FIDO A LASCIARE ME STESSO IN MIA COMPAGNIA.
ERUPTIONS ON MARS MAY BE VOLCANOES

地理
书

医生
È CHIARO CHE LEI HA UNA BASSA OPINIONE DELL'UMANITÀ, SIR.
È SENZA DUBBIO PER QUESTO CHE ERA TANTO ANSIOSO DI DIVENTARE QUALCOSA DI TOTALMENTE DIVERSO.
DIO, CHE SQUALLORE PUÒ ESSERE L'UMANITÀ! SE SOLO TUTTI SVANISSERO E FOSSERO RESI INVISIBILI AL MIO POSTO.

QUONG LEE
PURVEYOR OF FINE TEA
琼李东方靓茶供应商
Aheheheh. NON TOTALMENTE. CONTINUO AD AVERE ESIGENZE UMANE. MA I MIEI DESIDERI SONO PIÙ..... TRASPARENTI DEI BISOGNI DI ALTRI.
SO CHE LEI È STATA SPOSATA. MI CAPIRÀ, NE SONO CERTO.
OH, SE NON MI SBAGLIO, LA SALA DA TÈ CHE CERCAVA È DI FRONTE A NOI.

GRAZIE. L'AVEVO NOTATO.
IN QUANTO AL MIO MATRIMONIO E AI SUOI PIÙ BASSI ISTINTI, NON CREDO CHE SIANO ARGOMENTI DI CONVERSAZIONE CONVENIENTI. SONO CERTA CHE SARÀ D'ACCORDO CON ME.
VOGLIAMO ENTRARE?

茶

MR. QUONG?

SONO QUONG LEE, FORNITORE DI TÈ DI QUALITÀ. BENE, BENE, COSA HO DI FRONTE A ME? UNA BELLA SIGNORA , E....
...E UN GENTLEMAN.
NON CREDO CHE SIATE QUI PER IL TÈ.

DIFATTI HA RAGIONE, SIR. LEI CI È STATO RACCOMANDATO DA UN CERTO MR. CAMPION BOND...
AH. ALLORA È FORSE MEGLIO PARLARE IN UN LUOGO PIÙ PRIVATO.
DA QUESTA PARTE, PER CORTESIA.

VEDO CHE IL NOME DI MR. BOND LE È FAMILIARE.
FORSE SA GIÀ PERCHÉ SIAMO QUI: CERCHIAMO INFORMAZIONI SU UN UOMO CHIAMATO "IL DOTTORE".

EGLI...
EGLI MI È NOTO.

NON MI SEMBRA ENTUSIASTA DI PARLARE DI LUI.
GRIFFIN, SILENZIO.
MR. QUONG, ABBIAMO NECESSITÀ DI SAPERE DOVE SI TROVA IL DOTTORE. È UNA QUESTIONE DELLA MASSIMA IMPORTANZA.

CERTO, COL DOTTORE, TUTTO LO È.
LE ACQUE LAMBISCONO IL PONTE CELESTE. IL DRAGONE DORME SOTTO LE ACQUE.
IL MIO CONSIGLIO: NON SVEGLIATELO.

NON SIAMO QUI PER FARCI PREDIRE LA FORTUNA...
IGNORI LA VILLANIA DEL MIO COLLEGA, SIR, MA NON PUÒ ESSERE PIÙ CHIARO NEL SUO CONSIGLIO?
CHE ALTRO CI PUÒ OFFRIRE, SALVO LE SUE PARABOLE?

TÈ.
DI QUALITÀ.

L'ACQUA ERA SOTTO IL PONTE.

FRYS

PEARS

COSA HA DETTO?
NULLA PIÙ DEL DOVUTO. AVEVA PAURA, COME GLI ALTRI A CUI CI SIAMO RIVOLTI.
LE HO DETTO CHE CERCAVO L'OPPIO. HA PARLATO DI UN CERTO **HO LING** DA **SHANGHAI CHARLIE'S.**

N-NON STARÀ DAVVERO CERCANDO OPPIO, VERO?
NO. È SORPRENDENTE, MA NON LO CERCO.
È BUFFO, MA PREFERIREI AFFRONTARE UN'ORDA DI BANTU URLANTI CHE UN'ALTRA RAMANZINA DELLA NOSTRA MISS MURRAY.

È UNA TIPA BIZZARRA, VERO?
NON CAPISCO CHE CI FACCIA CON TIPI LOSCHI COME NOI.
NEANCHE IO. PARE CHE L'ANNO SCORSO LE SIA SUCCESSA UNA COSA ORRIBILE, MA LEI NON NE PARLA.

HA DIVORZIATO DA SUO MARITO... BEL SOLLIEVO PER IL POVERACCIO... E ORA SE NE VA TUTTO IL GIORNO CON LE PATURNIE E QUELLA DANNATA SCIARPA.
CHE DONNA SNERVANTE.
PER MOLTI VERSI, È COME LA MIA PRIMA MOGLIE.

Hmm. MA HA UN PROFILO CHE COLPISCE, NON CONCORDA?
QUESTA FUMERIA D'OPPIO È MOLTO LONTANA?
PER IL PROFILO DI MISS MURRAY, NON POSSO DIRE DI AVERVI FATTO CASO. INVECE, PER SHANGHAI CHARLIE'S....

SHEN YAN BARBER

...È QUI DI FRONTE A NOI.

ERA...?
OH, INTENDE HO LING? QUEL CANE? CERTO CHE NO!
È... È CHE MI DOVEVA DEL DANARO. LO CERCAVO PER QUESTO.

ANZI, IO....
...ah...
主子需要
多些刷子
这些要化了
看这个
废物一个

我要再来一份儿
好了，快一点儿
主子等着呢

请原谅
我这儿有一把
新刷子

星星是命运的诗
没有过伤痕的人
是一本未写的书
快点儿，傻子，
主子正
作诗呢！

诗篇
看这儿！
我找到一把！

那给我吧！
我正
急着呢。

终于来了
下次
快点儿！

医生
你
是谁？

Ah... BENE, VEDO CHE HO LING È OCCUPATO DA QUESTIONI PIÙ IMPORTANTI DEL MIO FUTILE DEBITO.
È MEGLIO CHE IL MIO AMICO ED IO ANDIAMO. CI PERDONI PER AVER APROFIT-TATO DI LEI.

ASPETTI.

SIR, QUALCOSA DELLA SUA STORIA NON MI SEMBRA VERA.
PER ME, LEI HA L'ARIA DI CHI DESIDERA L'OPPIO. PERCHÉ FINGE CHE LE DEBBA DEL **DANARO?**
Ah... MI PERDONI, SUA SAGGEZZA. PROPRIO NULLA SFUGGE AL SUO OCCHIO.
HO LING AVEVA PROMESSO DI FORNIRMI L'OPPIO. MA MI HA VENDUTO DEL **CATRAME.** RIVOLEVO IL MIO DANARO.
ALLORA PERCHÉ NON DIRLO SUBITO? MENTENDO A SHEN YAN, LEI E IL SUO AMICO LAGGIÙ POTEVATE FINIRE CON LA GOLA TAGLIATA.
MI... MI SENTIVO SCIOCCO A ESSERE STATO RAGGIRATO IN TAL MODO, COME UNO SCOLARETTO.
AH! AVEVA RAGIONE A SENTIRSI SCIOCCO. LEI SI MERITA DI ESSERE RAGGIRATO.
E DI COSA SOFFRE IL SUO AMICO LAGGIÙ?
S-STA MALE. HA BISOGNO URGENTE DELL'OPPIO, E POI... AH... HA MANGIATO PER ERRORE IL CATRAME.
AH AH AH! CHE IDIOTI CHE SIETE! SPARITE DI QUI, E RINGRAZIATE CHE LA VOSTRA MISERA STORIA CI ABBIA DIVERTITO.
LA PROSSIMA VOLTA CHE VEDRÒ LE VOSTRE FACCE, NON AVRETE TANTA FORTUNA.
LEI È MOLTO BENEVOLO, SUA MISERICORDIA. SAREMO SUBITO IN CAMMINO.
FORZA, JEKYLL! IN NOME DEL DIAVOLO, CHE LE PRENDE?

A-AVEVO PAURA CHE CI UCCIDESSERO.
TEMO DI AVER... DI AVER QUASI PERDUTO IL CONTROLLO. MI SONO IMPOSTO DI RESTARE CALMO.
GRAZIE AL CIELO. DOPO QUELLO CHE C'ERA NEL RETRO, CI MANCAVANO SOLO LE SUE ESCANDESCENZE.

PERCHÉ? COSA HA VISTO?
C'ERA... È DIFFICILE A DESCRIVERSI.... TORTURAVANO UN UOMO. SUPPONGO SI TRATTASSE DI HO LING.
DEVE AVER TRUFFATO IO SUOI PADRONI. STAVANO SCRIVENDO SU DI LUI.
CON DELLA PITTURA CAUSTIUCA.

MIO DIO. È ORRIBILE.
HO VISTO DI PEGGIO. NON È STATA LA TORTURA A TURBARMI, MA L'UOMO CHE LA ESEGUIVA.
DICO "UOMO", MA JEKYLL, QUANDO HA POSTO IL SUO SGUARDO SU DI ME... I SUOI OCCHI...
LE DIRÒ, QUELLA STANZA SOMIGLIAVA ALL'INFERNO...

TO MILLWALL
W. INDIA DOCK RD
W. FERRY. MILLWALL
....E LUI SOMIGLIAVA A SATANA.

QUINDI, SIGNORI....
SI DIREBBE CHE ABBIAMO FATTO QUALCHE PROGRESSO.

BEH, SE DEFINISCE FARE PROGRESSI L'ESSERE QUASI USATI COME CARTA DA LETTERE DA UN DEMONIO ORIENTALE...
LO AVETE VISTO. È QUESTO L'IMPORTANTE. ORA SAPPIAMO CHE È REALE.
IN AGGIUNTA A CIÒ CHE ABBIAMO APPRESO MR. GRIFFIN ED IO, CREDO CHE STIAMO CONCLUDENDO QUALCOSA.
PARLA DELLE SUE FANTASIE SUL ROTHERHITHE BRIDGE?

SONO BEN PIÙ CHE FANTASIE, CAPITANO. HA TUTTO SENSO...
IL PONTE È STATO COSTRUITO DIECI ANNI FA, QUANDO IL TUNNEL CHE DOVEVA COLLEGARE ROTHERHITHE E SHADWELL È STATO ABBANDONATO A METÀ DEI LAVORI, PERCHÉ COSTOSO E MALSICURO.
LA MIA TESI È CHE IL TUNNEL INCOMPLETO SIA ANCORA LÌ, SOTTO IL FIUME.
MA QUESTO CHE ATTINENZA HA?

IL TUNNEL AVEVA UN'APERTURA A LIMEHOUSE. ALLA CHIUSURA DEL PROGETTO, IL TERRENO IN QUESTIONE È STATO ACQUISTATO DA UN'OPERA DI CARITÀ.
HANNO COSTRUITO UN OSPIZIO DI FRONTE ALL'INGRESSO DEL TUNNEL, INCOMPLETO E ORMAI INUTILE.
SI SA CHE IL FINANZIATORE DI QUESTA OPERA DI CARITÀ È UN ANONIMO UOMO D'AFFARI ORIENTALE...

E LEI PENSA CHE SI TRATTI DEL NOSTRO DIABOLICO DOTTORE? MA CI SARANNO BIZZEFFE DI UOMINI D'AFFARI ORIENTALI CHE OPERANO A LIMEHOUSE.
GLIEL'HO GIÀ DETTO. PENSA DI ESSERE SHERLOCK HOLMES RITORNATO IN VITA.
NON PENSO NULLA DEL GENERE! PIUTTOSTO, SIETE VOI UOMINI CHE COME AL SOLITO NON PENSATE AFFATTO!

HA RAGIONE. CREDO DI VEDERE IL FILO DEL RAGIONAMENTO DI MISS MURRAY.
INSOMMA, SE QUESTO CINESE HA RUBATO LA CAVORITE, L'AVRÀ FATTO PER UNO SCOPO.
ESATTO! GRAZIE, DR. JEKYLL. ALMENO QUALCUNO RIFLETTE SULLE COSE.
E QUALE SCOPO POTREBBE AVERE IL SIGNORE DI LIMEHOUSE PER LA CAVORITE?

NON SIA RIDICOLA. LA CAVORITE È LA CHIAVE DELL'ANTIGRAVITÀ.
COME HA INDICATO MR. BOND, UN NEMICO DELLA GRAN BRETAGNA LA USEREBBE SENZA DUBBIO PER COSTRUIRE AERONAVI LETALI. LO SAPPIAMO TUTTI.
E DOVE LE COSTRUIREBBE?
NEL BEL MEZZO DI OXFORD STREET, FORSE?
19
20
J

MA DI COSA PARLA? UN PIANO TANTO ABIETTO NON POTREBBE ESSERE REALIZZATO IN PUBBLICO!
DOVREBBE AVVENIRE IN UN LUOGO CHE, PER QUANTO ADEGUATAMENTE SPAZIOSO, SIA SEGRETO E NASCOSTO. AD ESEMPIO, COME....

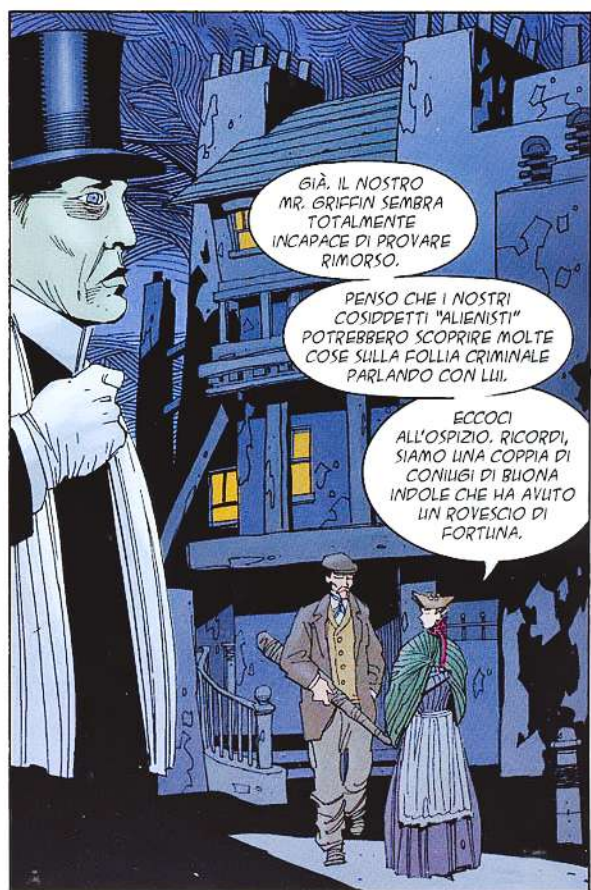
DIO, È OVVIO! IL TUNNEL! STA COSTRUENDO QUALCOSA NEL TUNNEL, E PER COPRIRLO ERIGE L'OSPIZIO DI FRONTE ALLA SUA IMBOCCATURA!
HM. INGEGNOSO, NE SONO SICURO, MA NOI COME ENTRIAMO?

DALL'OSPIZIO, DIREI. QUALCUNO DI NOI POTREBBE FINGERSI UN MENDICANTE E OTTENERE UN LETTO LÌ. UNA VOLTA ALL'INTERNO, POTREMMO INVESTIGARE.
IO NO. NON MI FINGERÒ PIÙ NÈ MENDICANTE NÈ SERVITORE.

DOPO AVER QUASI PERSO IL CONTROLLO, NON OSO ACCETTARE DI INFILTRARMI. FORSE SE RESTASSI SULLO SFONDO, A OFFRIRE EVENTUALI RINFORZI?
BENE, RIMANIAMO IO, GRIFFIN E QUATERMAIN.
MEGLIO PREPARARCI, SIGNORI.

ALMENO HA UN'ADEGUATA ARIA DA VAGABONDO, MR. QUATERMAIN, MA COSA MAI PORTA IN QUEL FAGOTTO?
È UN FUCILE DA ELEFANTI. HA DETTO CHE ERA MEGLIO PREPARARSI.
BEH, DOPO AVER VISTO OGGI POMERIGGIO QUEL DIAVOLO GIALLO AL LAVORO, SONO PREPARATO. VOGLIAMO CERCARE QUESTO OSPIZIO?

CERTO. GRIFFIN E JEKYLL DOVREBBERO ORMAI ESSERE IN POSIZIONE.
PENSA DAVVERO CHE LE SERVIRÀ UN FUCILE DA ELEFANTI CONTRO UN DOTTORE?
QUESTO DOTTORE È UN SIGNORE DELLA GUERRA DELL'OPPIO. IN ORIENTE, HANNO ALLE LORO DIPEN-DENZE INTERE SOCIETÀ SEGRETE CRIMINALI, CHIAMATE TRIADI.
IL SUO DOTTORE È IL PRIMO A ESPOR-TARE QUESTA IDEA.

Hm. EPPURE, UN FUCILE DA ELEFANTI....
AH, GUARDI. ECCO JEKYLL. GLI FACCIA IL SEGNALE, COSÌ SAPRÀ CHE LO ABBIAMO VISTO.
SE LO DICE LEI. CHE TIPO BIZZARRO, VERO?
HO PARLATO CON LUI PRIMA. NON HO MAI CONOSCIUTO UN UOMO CON UNA COLPA O UN TORMENTO MAGGIORI. NON COME GRIFFIN...
SHELTER

GIÀ. IL NOSTRO MR. GRIFFIN SEMBRA TOTALMENTE INCAPACE DI PROVARE RIMORSO.
PENSO CHE I NOSTRI COSIDDETTI "ALIENISTI" POTREBBERO SCOPRIRE MOLTE COSE SULLA FOLLIA CRIMINALE PARLANDO CON LUI.
ECCOCI ALL'OSPIZIO. RICORDI, SIAMO UNA COPPIA DI CONIUGI DI BUONA INDOLE CHE HA AVUTO UN ROVESCIO DI FORTUNA.

SÌ? COSA VOLETE?
PER FAVORE, SIR, IO E IL MIO ARTHUR CERCAVAMO UN LETTO, CHE PROPRIO NON CI ABBIAMO DOVE DORMIRE. VERO, ARTHUR?
Ah... ACCIDENTI, GIÀ! MANCO L'OMBRA! CHE DIAVOLO!

Ah. VOI SPOSATI, NON STARE INSIEME QUI. UOMO DORMIRE IN UN POSTO, SIGNORA ALTRO POSTO.
MA CERTO! VO-VOGLIO DIRE, **SIAMO** SPOSATI, MA MICA **TANTO** SPOSATI, VERO, ARTHUR?
EHM..ACCIDENTI, MACCHÉ, NO. MANCO PER IDEA.

MOLTO BENE. ALLORA LETTI È QUI.
RICORDARE, QUI DENTRO NO BEVE. SE FATE DISORDINE, RIPULIRE.
SIAMO TUTTI E DUE ASTEMI, IO E ARTHUR MIO. NON FAREMO STORIE.

BENE. ALLORA, VOI SEGUIRE ME, E.....
WHUHHH...
Ouff....

CO-COSA?
COSA QUELLA SPINTA PASSATA? IO SENTITO SPINTA....
Ah. SÌ. SÌ, L'HO SENTITA PURE IO. MA CREDO CHE ERA UNA RAFFICA DI VENTO. NON CREDI, ARTHUR?
UNA RAFFICA DI VENTO. ACCIDENTI AL DIAVOLO.

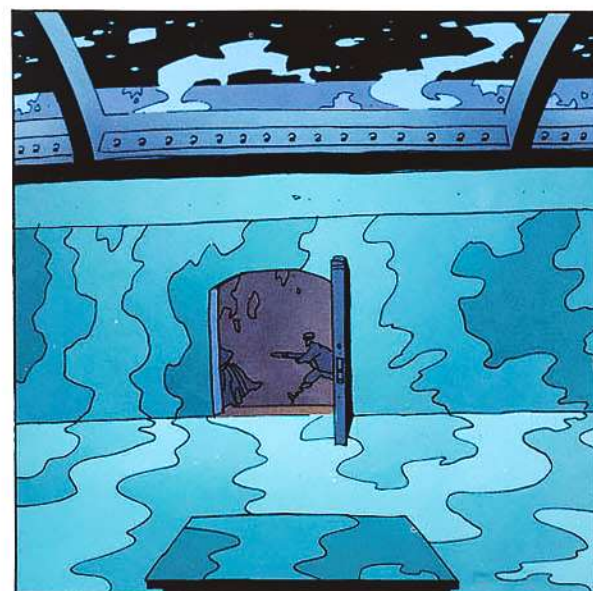
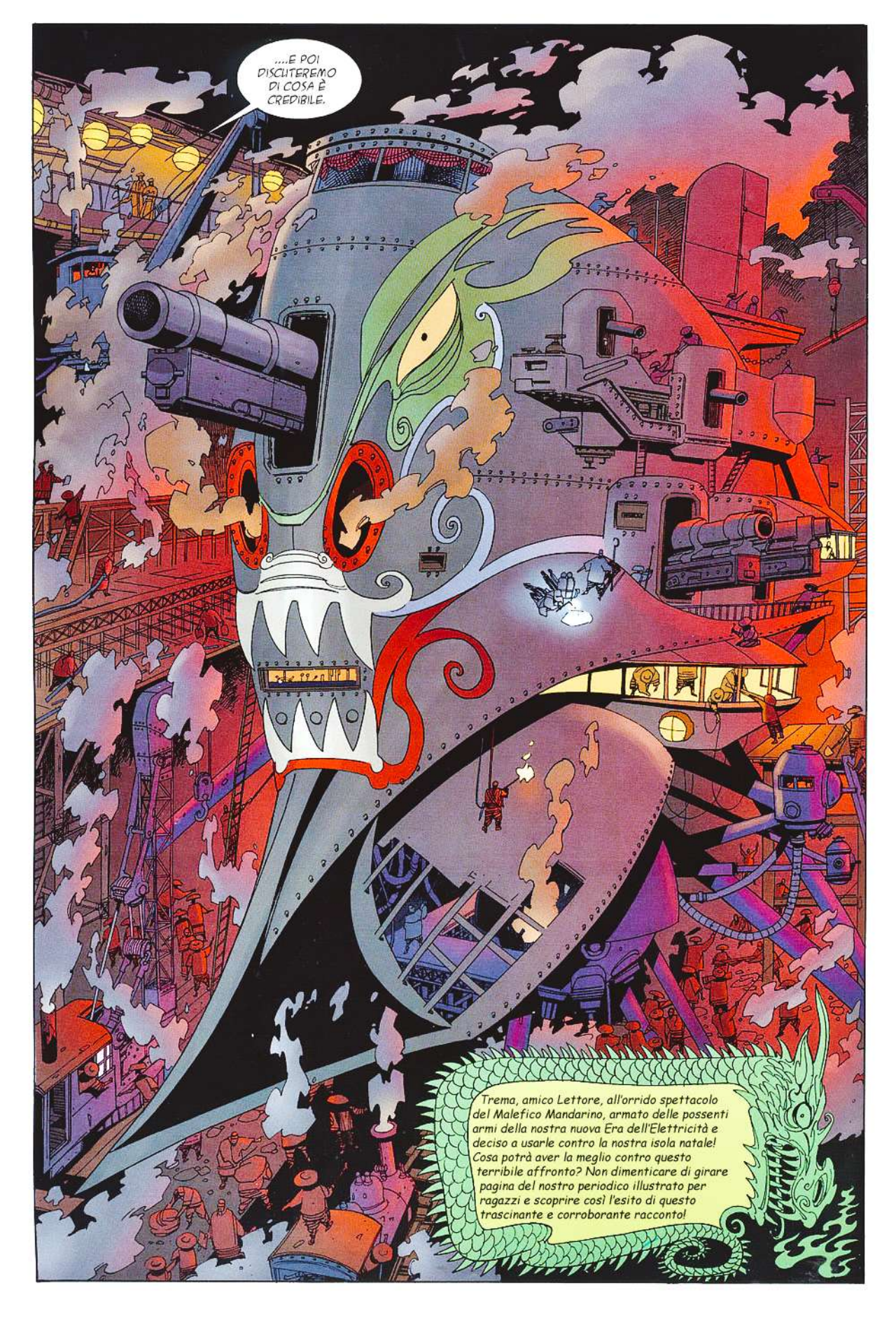
M-MA...NO. NO, VOI RAGIONE. SOLO VENTO.
ORA DENTRO. SEGUIRE ME, LETTI UOMINI E SIGNORE.
QUANTO SIETE GENTILE, SIR. NON È GENTILE, ARTHUR?
CACCHIO.

ARE YOU READY TO DIE

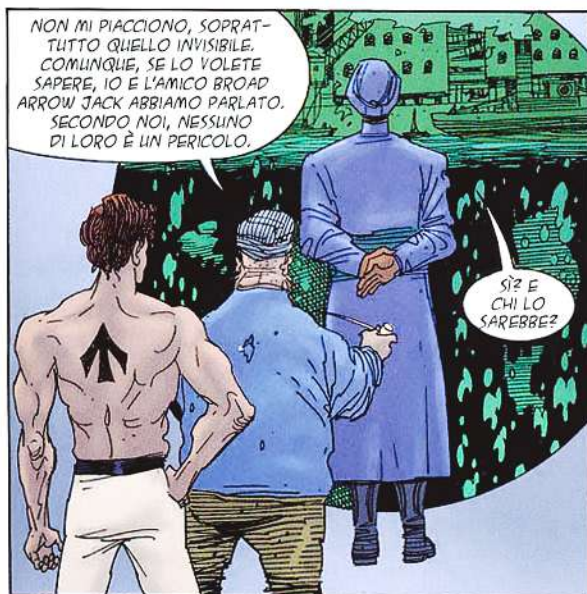
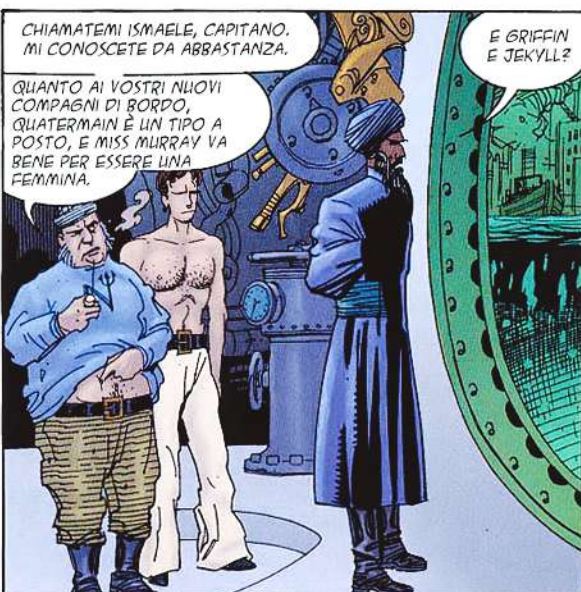
BENE, CI SIAMO... E CREDO CI SIA ANCHE GRIFFIN. DOVE SI VA, ORA?
BEH, SUPPONGO CHE....
OH, DIO. VELOCE, FACCIA COME ME...
COSA? COSA VUOLE...?
MMMF...
OH! ACCIDENTI! CI AVETE SORPRESO A ME E ALLA MIA SIGNORA!
È SOLO UN BACIO DELLA BUONANOTTE. SIATE BUONA, NON FATE LA SPIA.
OH, NON VI PREOCCUPATE. UNA VOLTA ERO GIOVANE E CI AVEVO UN UOMO ANCH'IO.
GODITELO FINCHÉ PUOI, TESORO.
SÌ. SÌ, GRAZIE. BUONANOTTE.
SIR, SE CI RIPROVA UN'ALTRA VOLTA, IO LE....
DANNAZIONE, DONNA, ERAVAMO NEI GUAI! NON È PIACIUTO A ME PIÙ CHE A **LEI!**
Hmmff.
MOLTO BENE. SCUSE ACCETTATE.
ORA, VEDIAMO SE C'È UN'USCITA POSTERIORE.

ALLORA, ECCO L'IMBOCCATURA DEL TUNNEL. CERTO, NON MI SEMBRA CHE SIA USATA PER NIENTE DI STRANO. È ABBANDONATA E PIENA DI ERBACCE.
GIÀ. ANZI, CI SONO **PIÙ** ERBACCE ALL'IMBOCCATURA DEL TUNNEL CHE **ALTROVE.** COME MAI, SECONDO LEI?

CAPISCO COSA INTENDE. SARANNO STATE PIANTATE DELIBERATAMENTE QUI PER MASCHERARE L'INGRESSO.
ESATTO. E QUESTE MACERIE E CALCINACCI ATTIRANO AD ARTE L'ATTENZIONE.
PROVIAMO AD ANDARE AVANTI.....

ANCORA CALCINACCI, E ADESSO BLOCCANO IL TUNNEL. FORSE CI SIAMO SBAGLIATI.
DOBBIAMO CONTINUARE A CERCARE.
CREDO CHE QUESTE SCALE CONDUCANO A LIVELLI DI SERVIZIO SUPERIORI DEL TUNNEL.
AVEVO RAGIONE. QUASSÙ CI SONO DELLE GUARDIE CINESI. È OVVIO CHE IL TUNNEL VIENE USATO PER QUALCOSA.
E ALLORA PROSEGUIAMO.
CREDO DI CONOSCERLA TANTO DA NON PROPORLE DI ATTENDERMI QUI.
MISS MURRAY? HA VISTO QUELLA SALA? HA UN TETTO DI VETRO DA CUI SI VEDE IL LETTO DEL FIUME. È INCREDIBILE!
IO....
MR. QUATERMAIN, CREDO SIA MEGLIO CHE VENGA A GUARDARE QUI.....

....E POI DISCUTEREMO DI COSA È CREDIBILE.
Trema, amico Lettore, all'orrido spettacolo del Malefico Mandarino, armato delle possenti armi della nostra nuova Era dell'Elettricità e deciso a usarle contro la nostra isola natale! Cosa potrà aver la meglio contro questo terribile affronto? Non dimenticare di girare pagina del nostro periodico illustrato per ragazzi e scoprire così l'esito di questo trascinante e corroborante racconto!

Wapping. Luglio, 1898
EBBENE, CAPITANO IN SECONDA? ORA CHE SONO TUTTI SULLA TERRA FERMA, COSA PENSA DEI MIEI NUOVI COLLEGHI?

CHIAMATEMI ISMAELE, CAPITANO. MI CONOSCETE DA ABBASTANZA.
QUANTO AI VOSTRI NUOVI COMPAGNI DI BORDO, QUATERMAIN È UN TIPO A POSTO, E MISS MURRAY VA BENE PER ESSERE UNA FEMMINA.
E GRIFFIN E JEKYLL?

NON MI PIACCIONO, SOPRATTUTTO QUELLO INVISIBILE. COMUNQUE, SE LO VOLETE SAPERE, IO E L'AMICO BROAD ARROW JACK ABBIAMO PARLATO. SECONDO NOI, NESSUNO DI LORO È UN PERICOLO.
SÌ? E CHI LO SAREBBE?

BEH, IL VOSTRO AMICO PAFFUTO, SIR. È LUI, MR. BOND. NON È VERO, JACK?
GIÀ. LA FAMIGLIA HA UNA BRUTTA REPUTAZIONE. NE HO SENTITO PARLARE NEI MIEI VIAGGI.
NON VI FIDATE DI LUI, CAPITANO.

NO. ERO GIUNTO ALLA STESSA CONCLUSIONE.
BOND CREDE CHE NOI SIAMO LE SUE PEDINE. CREDE CHE NESSUNO OSSERVI IL SUO GIOCO.
MA IO SONO NESSUNO. IO OSSERVO TUTTO.....

...E GIOCARE CON NEMO VUOL DIRE GIOCARE CON LA DISTRUZIONE.

SOVRA-STIAMO UN ABISSO SIMILE A QUELLO DI SATANA, MISS MURRAY.
LA PREGO, NON GUARDI IN BASSO.
4:Dieux de l'Annihilation

E LEI, SIR, NON DEVE GUARDARE IN ALTO. SONO SVANTAGGIATA E CONFIDO CHE NON FARÀ CATTIVO USO DELLA NOSTRA SITUAZIONE.
SIAMO PENETRATI NEL TUNNEL ABBANDONATO DI ROTHERHITHE E ORA DOBBIAMO CERCARE LA CAVORITE RUBATA.

DEVE ESSERE DI SOTTO, USATA COME MOTORE PER LA NAVE DA GUERRA VOLANTE CHE STA COSTRU-ENDO IL DIABOLICO DOTTORE.
SPERIAMO DI SCENDERE DALL'IMPAL-CATURA PRIMA CHE CI SCORGANO I MANOVALI DEL DOTTORE.

NATURALMENTE. ORMAI NON SARÀ DISTANTE.
NATURALMENTE, LEI SI RENDE CONTO CHE IL NOSTRO AVVERSARIO CINESE VORRÀ DIRIGERE IL SUO VASCELLO PASSANDO PER L'OSPIZIO CHE HA COSTRUITO ALL'IMBOCCATURA DEL TUNNEL?
INCREDIBILE.

LO È... EPPURE TEMO CHE SIA QUESTO L'INTENTO DEL DEMONIO. È SVANITO OGNI MIO DUBBIO SULLA RICHIESTA DI BOND DI TROVARE LA CAVORITE.
TENGA BASSA LA VOCE. STANNO LAVORANDO, DIETRO QUESTE CASSE.

NON MI PARE. DA QUEL CHE VEDO, SONO TUTTI TROPPO IMPE-GNATI A CHINARSI A RACCOGLIERE UN MARTELLO.
COSA? CHE INTENDE? MI FACCIA VEDERE...

OH MIO DIO, HA RAGIONE. IN NOME DEL CIELO SI METTA DIETRO LE CASSE.
NON SI FACCIA VE-DERE DA LUI!

È-È LUI? È LUI IL SIGNORE DI LIMEHOUSE?
SÌ. È LUI. QUANDO L'HO VISTO L'ULTIMA VOLTA, SCRIVEVA CON UN'ACIDO SULLA PELLE DI UN UOMO VIVO.
LA PREGO DI SCUSARMI, MA CREDO CHE SIA L'ORA DI SCARTARE IL MIO FUCILE....

NON SIA RIDICOLO! A QUEL CHE NE SO DEI FUCILI PER ELEFANTI, QUELLO STUPIDO AFFARE HA UN SOLO COLPO.
LE SUE ORDE CI SAREBBERO ADDOSSO PRIMA DI RIUSCIRE A RICARI-CARLO.
NON MI IMPORTA. SARÒ MOLTO PIÙ FELICE CON QUESTO SOTTO-BRACCIO.

SONO CERTA CHE NON CORRIAMO RISCHI. SARÀ STATA SOLO UNA ISPEZIONE CASUALE DECISA ALL'IMPROVVISO DAL DOTTORE.
RITENGO CHE SI ALLONTANERÀ A MOMENTI. NON POSSO DIRE DI AVERLO VISTO PER BENE....
NE SIA LIETA. NE OTTERREBBE SOLO BRUTTI SOGNI.

MR. QUATERMAIN, LEI NON CONOSCE MOLTO BENE NÈ ME, NÈ LA MIA STORIA. NÈ HA IDEA DI QUALI SIANO I MIEI SOGNI.
DEI SOGNI SOLTANTO BRUTTI, SIR, MI SAREBBERO DI GRANDE SOLLIEVO.

E INOLTRE, SONO....
COSA....?
你
是谁？
OH, DIO! UNA GUARDIA! CI HA VISTO....

NON SPARI, QUATERMAIN! FACCIA CIÒ CHE VUOLE, MA NON DIA L'ALLARME!
BEH, E COSA PENSA CHE FARÀ **LUI**, SE NON LO FERMO?
你
干什么呢？
这儿没
你的事儿。

你得跟我来！
我带你
去见主子！
PER DIO, DONNA, MOLLI LA CANNA!
NON LA LASCERÒ SPARARE....

够了！
把那枪
给我，
跟我来！
HO DETTO DI LASCIARLO! STA....
SILENZIO, QUATERMAIN. GUARDI LÌ!

你讲什么呢？
什么是...?
hhummf
OH, DIO....

...nnk...
GESÙ MIO...
uggh!

glk
nnhg

FATTO.
E COME STATE VOI DUE?

GRIFFIN?
TU SEI QUI?
CERTO. SONO QUI DA PRIMA DI VOI. VI HO GUARDATO MENTRE SCENDAVATE BARCOLLANTI DALL'IMPALCATURA.
C'È UN'ALTRA SCALA SUL RETRO. È QUELLA CHE HO USATO IO.

GRIFFIN, HA TAGLIATO LA GOLA A QUESTO POVERACCIO MENTRE ERA DI SPALLE.
Aheheheh. SAREBBE STATO PIÙ LEALE DI FRONTE? E POI, HO FATTO MENO BACCANO DI QUANTO NE AVREBBE FATTO IL SUO FUCILE.
SFORTUNATAMENTE HA RAGIONE.

CHE INTENDE?
CHE IL SUO FUCILE NON AVREBBE LASCIATO INTATTI GLI ABITI DI QUESTO POVERO DIAVOLO.
MI AIUTI A TOGLIERGLIELI. PUÒ INDOSSARLI LEI PER RECUPERARE LA CAVORITE.
AHEHEHEH. CIELO. CHE AMMIREVOLE CINISMO.

ZITTO, GRIFFIN. LEI MI DISGUSTA. PUÒ LASCIAR FARE A ME E QUATERMAIN. VADA A PRENDERE JEKYLL. LUI PUÒ FORNIRE UN DIVERSIVO PER FARCI PORTAR FUORI DI QUI LA CAVORITE.

DUNQUE, SE SIETE SICURI DI CAVARVELA SENZA DI ME....
FACCIAMO COSÌ. VI LASCIO IL MACHETE, VA BENE?
VADA VIA! PORTI QUI JEKYLL IL PRIMA POSSIBILE, VA BENE, GRIFFIN?

GRIFFIN?

JEKYLL....
AAAA!

OH, PER DIO, JEKYLL, NON FACCIA LA FEMMINUCCIA!
SONO IO. QUATERMAIN E LA MURRAY VOGLIONO CHE LEI CREI UN DIVERSIVO.
G-GRIFFIN. GRAZIE A DIO.

MA... INSOMMA, IL MIO DIVERSIVO. NON SONO SICURO DI RIUSCIRE.... MI CAPISCE. NON ALL'IMPROVVISO.
CI RIUSCIREMO. ANDIAMO.
HELTER

MA IL MIO STATO DIPENDE DALLE MIE EMOZIONI. E SE NON SONO DELL'UMORE GIUSTO?
JEKYLL, FACCIA SILENZIO. FACCIA SOLO LA SUA PARTE.
SHELTER

IO... IO ESIGO DI VEDERE IL DIRETTORE.
?
COSA VOLETE? NIENTE DIRETTORE QUI.

M-MA IO, AH, DEVO INSISTERE DI, AH....
JEKYLL, NEL NOME DI CRISTO, LO COLPISCA!

LA SMETTA DI TORMENTARMI! FARÒ A MODO MIO!
MISTER, LEI MALE IN TESTA. ORA PER FAVORE VIA DI QUI.
CHIAMO AIUTO.

怎么了？
赶走这家伙
ECCO, BRUTTO SMIDOLLATO! HA MANDATO TUTTO A MONTE!
LA SMETTE DI FARE IL PREPOTENTE? NON RIESCO A PENSARE!

NO! LASCIATEMI STARE!
你跟我们来
TOGLIETEMI LE MANI DI DOSSO, MI SENTITE? HO DETTO DI TOGLIERMI...

...LE MANI...

...DI...

...DOSSO!

AAAAA!

HURRURGGH!
E LA PROSSIMA VOLTA....
...SE DICO CHE VOGLIO VEDERE IL DIRETTORE....
天保佑吧！他是个魔鬼！

...MI PORTATE....
...IL...
...DIRETTORE!
EEEAAGH!
J-JEKYLL? JEKYLL, È... È LEI?

CERTO CHE NO, IMBECILLE DI UNO SCHERZO DI NATURA. SONO EDWARD HYDE. PIACERE DI CONOSCERLA, MR. GRIFFIN.
AH...DOBBIAMO MUOVERCI IN FRETTA. HA...HA APPICCATO UN INCENDIO....

OH, LO VEDO, MR. GRIFFIN.
NON SONO CIECO, SA?
COSA?
COSA GUARDA?

IO?
NIENTE.
PROCEDIAMO COL DIVERSIVO, D'ACCORDO?
OVUNQUE LEI SI TROVI.

OH, DIO! GUARDATELO! COSA È?
GUARDATE, UN INCENDIO! L'OSPIZIO È IN FIAMME.
AAAAH!

SHELT R

Aheh. BEL LAVORO, HYDE.
LEI È PROPRIO DIVERTENTE QUANDO LA SI CONOSCE MEGLIO.
OH? E SAREBBE?
L'IMBOCCATURA DEL TUNNEL È LÌ....

CONTINUA A SCORDARLO, GRIFFIN.....
IO NON POSSO VEDERLA.
Aheh. SÌ, CERTO. CHIEDO SCUSA.
È DI FRONTE A LEI. DIETRO LE MACERIE.

HARRGH! CHE TOPAIA! PUZZA DI FIUME E DI CINESI!
SÌ? IO NON SENTO NIENTE....
LA PORTA È DI QUI. DOBBIAMO FAR PRESTO SE DOBBIAMO SALVARE LA MURRAY E QUATERMAIN...

LA MURRAY E QUATERMAIN. HAHHHAH. SÌ, LI RICORDO A PARIGI. MI HANNO SPARATO, AVVELENATO E RAPITO.
NON PENSO CI SIA UNA GRAN FRETTA, NON CREDE?

QUESTO **TRAMBUSTO** LI FA ALLONTANARE DAL **POSTO DI LAVORO.** QUESTA È LA SUA OPPORTUNITÀ DI TROVARE LA **CAVORITE!**
MI NOTERANNO IN UN **ISTANTE.** SEMBRO IL PERSONAGGIO DI UNA DANNATA **PANTOMIMA!**

VORREI AVERE ANCORA LA MIA COTTA DI **MAGLIA...**
MR. QUATERMAIN, LEI È TROPPO SFREGIATO E RIPUGNANTE PER DISCUTERE DI **MODA.**
TROVIAMO LA **CAVORITE** E PORTIAMOLA **FUORI** DI QUI. FACCIA SOLO IL SUO **LAVORO,** SIR.

发生了什么？
一些人正在楼上打架

oh mio Dio....

L'HO PRESA.
I LAVORATORI HANNO LA LORO ATTENZIONE ALTROVE. FORSE IL DIVERSIVO DI JEKYLL E GRIFFIN STA FUNZIONANDO.
CHE OGGETTO BIZZARRO. PESA?

NO, È... È IL CONTRARIO. MI SENTO STRANO SOLO A GUARDARLA.
PORTIAMOLA FUORI. TERRÒ IO IL FUCILE.

MA... L'IDEA DEL VOLO A FORZA MOTRICE! LO SO CHE SI DICE CHE UOMINI COME ROBUR E IL CAPITANO MORS NE ABBIANO IL SEGRETO, MA.....
SIR, LA PREGO, SI SBRIGHI!

MA È INCREDIBILE! QUESTO VETRO TRATTATO LA RENDE INERTE. IMMAGINO CHE QUESTA LAMIERA SUL FONDO SCORRA VIA E DIRIGA L'ENERGIA VERSO IL BASSO....
OH, PER DIO...

PERCHÉ GLI UOMINI SONO TANTO OSSESSIONATI DA MECCANISMI CHE PROMUOVONO SOLO LA DISTRUZIONE? DEVE....
MISS MURRAY! DIETRO DI LEI! È-

SÌ, SÌ, D'ACCORDO.
NON SONO UN'INCAPACE, SA?

È EVIDENTE.
DIAMINE! ORA CI HANNO VISTO TUTTI!
DI QUI, PRESTO!

NON... NON IMMAGINAVO CHE CE NE SAREBBERO STATI TANTI...
NON SI PREOCCUPI. VEDRÀ CHE IL DIVERSIVO DI GRIFFIN E JEKYLL CI SALVERÀ.
UN PO' PIÙ AVANTI...

...E IL NOSTRO SENTIERO SARÀ COSPARSO DI ROSE!
R-ROSE? TEMO... TEMO CHE SI SBAGLI, SIR.....

...ANCHE SE, CERTO, LA **COLORAZIONE** È MOLTO SIMILE.

HARRRGHHH!

GRRHA HA HA HA UURRGH!

QUESTA DOVREBBE TENER FUORI QUEI DIAVOLI... MA NON PER MOLTO.
CON GLI UTENSILI DI QUELL'OFFICINA, APRIRANNO UN VARCO NELLA PORTA IN POCHI MINUTI!
ARRRGH. FACCIANO PURE. POSSO UCCIDERE QUEI PICCOLI BASTARDI NON APPENA MI SALTANO ADDOSSO....
NO, HYDE, NON PUÒ. SONO A CENTINAIA...
...E SE NON PENSIAMO IN FRETTA A QUALCOSA, CI UCCIDERANNO TUTTI.
Aheh. O TUTTI QUELLI CHE RIUSCIRANNO A VEDERE.
GRIFFIN, SE ARRIVIAMO A TANTO, LA UCCIDO IO DI PERSONA!
Aheheh. ATTENTO, QUATERMAIN, CHE NON VEDE CHI HA DAVANTI.
Hmmm.
SMETTETE DI LITIGARE! HO UN'IDEA.
SE RIUSCISSIMO A ROMPERE IL VETRO QUI SOPRA, POTREMMO FUGGIRE NEL TAMIGI.
RIDICOLO. ANNEGHEREMMO.
MA LA CAVORITE? NON CI SPINGEREBBE VERSO L'ALTO ATTRAVERSO L'ACQUA?
BEH.... FORSE.
MEGLIO CHE ESSERE MASSACRATI, SUPPONGO.
È UN'IDEA STUPIDA. QUEL VETRO È TANTO SPESSO CHE NON LO POTREI ROMPERE NEANCHE IO!
E IL FUCILE PER ELEFANTI DI QUATERMAIN?
LA PORTA STA CEDENDO. DOBBIAMO AGIRE IN FRETTA.
AGGRAPPIAMOCI AD HYDE. IO SPARERÒ COL FUCILE. MISS MURRAY, LEI APRA LA CUSTODIA DELLA CAVORITE.
ARRNGH! NON MI STRINGA TANTO AL COLLO, GRIFFIN!
D'ACCORDO. AL MIO TRE, IO SPARERÒ E MISS MURRAY APRIRÀ LA CUSTODIA!
Uno...
Due...

WHURRGH...
PFFAH! IL CONTENITORE! PER DIO, CHIUDA IL CONTENITORE!
CI STO PROVANDO! NON SI....
...MUOVE...
AAAA!
urg...

MERAVIGLIOSO. PROPRIO **MERAVIGLIOSO!**
AVETE AGITO **STUPENDAMENTE.** IL PROFESSOR CAVOR SARÀ FELICISSIMO.... E NATURALMENTE ANCHE IL MIO **SUPERIORE**, MR. **M.**
E IL NOSTRO **PAGAMENTO?**

SARÀ DEPOSITATO SUL VOSTRO CONTO BANCARIO SPECIALE.
CI FAREMO VIVI SE SARETE NECESSARI. FRATTANTO.....
Miss Murray.
Gentleman.

MOBILIS IN MOBILI
N

CHE ALTEZZOSO PISELLO DI MAIALE.
AH. PER UNA VOLTA SONO D'ACCORDO CON LEI, MISS MURRAY.
E LEI, GRIFFIN? È STATO STRANAMENTE **ZITTO.**
GRIFFIN? COSA....

MA COSA..?
M-MA **DOV'È?**

DOV'È MR. GRIFFIN?

COSA È STATO?
HAI SENTITO QUALCOSA?
Ah....
NO, SIR. NON MI SEMBRA, SIR.

Hmm.

HER MAJESTY'S MILITARY INTELLIGENCE DIVISION
5
5

Ahh.
MR. BOND. ENTRI, LA PREGO.
LA STAVO ASPETTANDO.

JAMES.

MI CHIAMI JAMES.

Nel prossimo episodio della nostra pubblicazione illustrata assisteremo a sorprendenti rovesci di fortuna, quando l'apparente vittoria verrà inghiottita da un'incombente catastrofe. Le madri di ragazzi sensibili o nevrastemici che lo desiderassero possono esaminare i contenuti prima di consegnarla ai loro piccoli, asportando le pagine che ritengono inopportune.

Reichenbach, Svizzera. 4 Maggio 1891
DUNQUE...
ECCOCI QUI.
5:Apparences & Manipulations...

SÌ. ECCOCI QUI.
CHIARAMENTE, LA "SIGNORA MALATA" CHE HA FATTO TORNARE IL MIO AMICO DOTTORE ALLA LOCANDA DI MERINGEN È STATA DI SUA IDEAZIONE?

CHIARAMENTE. L'HA CAPITO SUBITO?
SÌ. LE DIRÒ, È STATO UN SOLLIEVO. SI È APPENA SPOSATO. NON C'È BISOGNO DI METTERLO IN PERICOLO.
POSSO SCRIVERGLI UN BIGLIETTO?

PERCHÉ NO?
NESSUNO DI NOI HA FRETTA.

DIREI DI NO.
NONDIMENO, APPREZZO MOLTO LA CORTESIA. GRAZIE.
DI NULLA. SONO UNA VISTA E UN'OCCASIONE TROPPO SPLENDIDE PERCHÉ LE SI GUASTI CON LA MESCHINITÀ.
LO SA, VERO, CHE NON C'È NULLA DI PERSONALE IN TUTTO QUESTO?

MA SÌ, CERTO. LA NOSTRA SITUAZIONE POSSIEDE LA SEMPLICE BELLEZZA DI UNA PARTITA DI SCACCHI.
ESATTO! AH AH AH! PROPRIO COSÌ!
SONO FELICE CHE LEI CAPISCA.

È IL **SENSO** CHE CONFERISCE UNA TALE GIOIA BEATA ALLA VITA, NON È VERO?
QUESTI SPRUZZI, QUESTE CIME SOLEGGIATE, L'AUREA E LOGICA MATEMATICA DEL TUTTO.

Ah.
Ah, ESSERE UOMINI SOTTO UN CIELO TANTO AZZURRO.
Dis à l'inspecteur
que les papiers nécess
le gang sont dans la case M
dans une enveloppe bleue au nom
de 'Moriarty'. J'ai réglé tous les
papiers concernant mes biens
avant de quitter l'Angleterre et
les ai remis à mon frère Mycr
Saluez bien Mme Watson de
part et croyez, mon cher, e
amitié dévouée.
Sincèrement Vôtre.

DAVVERO. COME ATTO CONCLUSIVO, RICONOSCO CHE LO SCENARIO È PIÙ CHE ADEGUATO.
CIELO, SIR, È OLIMPICO! NOI CAMMINIAMO ALLO STESSO CONFINE DELLA MITOLOGIA!
RITENGO DAVVERO CHE LEI LUSINGHI ENTRAMBI.
ECCO.
HO FATTO.
LA FALSA MODESTIA NON LE SI ADDICE.
COS'È LASCIARE UN BASTONE E UN PORTASIGARETTE D'ARGENTO SU UN SENTIERO DI MONTAGNA, SE NON NUTRIRE IL PROPRIO MITO?
È UN RICORDO PER UN CARO AMICO. NULLA PIÙ.
SONO STANCO DELLE PAROLE, PROFESSORE.
ALLORA. ALL'ULTIMO SANGUE?
OH, SÌ.
ASSOLUTAMENTE.

Hm.

Unhhurrngh...
CHE... DIO... LA FULMINI...
Owwhhh...
CHE DIO... CHE DIO LE STRAPPI LE BUDELLA, DANNATO....
...DANNATO SODOMITA COCAINO-MANE....
Ahh, Ahh, DIO....
DIO.

PROFESSORE?
QUAGGIÙ, MORAN! MI SEMBRA DI VEDERLO!
CHE ORRIBILE DISASTRO. È VIVO?
APPENA.
VA TUTTO BENE, SIR. IL COLONNELLO MORAN ED IO L'ABBIAMO VISTA CADERE. LA PORTEREMO IN SALVO.
Oourrghh...
BOND... LE MIE....
LE MIE FERITE.... LE COSTOLE, CREDO. E LA GAMBA.
IL DETECTIVE. L'IMPORTANTE È PRENDERE IL DETECTIVE.
DOV'È, SIR?
STA SCALANDO. LO....
LO VEDETE? LASSÙ. STA RAGGIUNGENDO QUELLA CORNICE. VORRÀ.... VORRÀ SIMULARE LA SUA MORTE. È QUELLO....
È QUELLO CHE FAREI IO.
NON SI PREOCCUPI. GLI SARÒ DI SOPRA. LO ABBATTERÒ COL MIO FUCILE AD ARIA COMPRESSA.
NO. COLPO TROPPO DIFFICILE. USI I MASSI.
LO SEPPELLISCA.
PUÒ FARE AFFIDAMENTO SU MORAN, SIR.
È IL MIGLIORE CHE ABBIAMO AL GRUPPO CINQUE DELL'MI. IL DETECTIVE È COME MORTO.
STRANO. PENSAVA CHE IO FOSSI.... UN NEMICO... DELLO STATO....
...SENZA CAPIRE... CHE ALLO STATO POTEVA SERVIRE... CREARE... IL PROPRIO NEMICO.
GIOCHI D'OMBRA, BOND.
SONO TUTTI....
...GIOCHI D'OMBRA...

Vauxhall, Londra. Agosto 1898.

"SONO TUTTI GIOCHI D'OMBRA."

IMMAGINO LEI RICORDI COSA LE HO DETTO SOTTO LE CASCATE DI REICHENBACH?

È VERO, BOND. È VERO ORA COME LO ERA A QUEL TEMPO.

VOGLIO DIRE CHE LE NOSTRE SCIARADE ACQUISTANO VITA PROPRIA.
NEL MONDO GRIGIO DELLO SPIONAGGIO, TUTTE LE OMBRE HANNO CONSISTENZA.
NON SONO CERTO DI SEGUIRLA.

AD ESEMPIO, IO SONO UN DIRETTORE DEL SERVIZIO SEGRETO CHE SI FINGE UN CRIMINALE.....
...O UN CRIMINALE CHE SI FINGE IL DIRETTORE DEL SERVIZIO SEGRETO....

...O ENTRAMBI?

PER FORTUNA, RIGUARDO ALLA NOSTRA IMPRESA ATTUALE, LE MIE PERSONALITÀ SONO DI COMUNE ACCORDO:
ENTRAMBE HANNO UN NEMICO A LIMEHOUSE CHE DEVE ESSERE DISTRUTTO.

IL DOTTORE. IO DOMINO IL WEST END DI LONDRA. LUI L'EAST END.
LA CAVORITE MI OFFRIVA IL POTERE DI ELIMINARLO, PERCIÒ L'HA RUBATA.

VOLEVA USARLA CONTRO DI ME COSTRUENDO UN'AERONAVE.
MA QUESTA È DISTRUTTA. NOI ABBIAMO LA CAVORITE....
...E LUI È INDIFESO.

DEVO COLPIRE CON RAPIDITÀ. COME VA COL MIO CARRO DA GUERRA?
È COMPLETATO, NEGLI HANGAR VICINO AL LUNA PARK DI BATTERSEA. ATTENDE SOLO LA CAVORITE.

BENE. AFFRETTIAMOCI. L'INCURSIONE PUÒ AVER LUOGO STANOTTE.
I SUOI MOSTRI HANNO AGITO BENE, BOND...ANCHE SE NON SAPEVANO PER CHI LAVORAVANO.

Aheheh.

Hm?
ACCIDENTI.
CHI È LA?
FORZA, SO CHE HO SENTITO QUALCUNO.
CHI È?
HO UNA PISTOLA, SAI. MICA SCHERZO.
ORA, DOVE...
AAA!

Oh, DIO.
Oh, DIO. CHE..?

aach
ghuhh
mng

1813 1813

Aheheh.
BOARD OF TRADE REPORT
LIFEBOAT CRISIS
TITAN RELIEF FUND ENQUIRY
LORD MAYOR

CAPITANO, QUESTO È **DAVVERO** IRRITANTE.
NON POSSO CREDERE CHE LEI ABBIA INVIATO GRIFFIN IN QUESTA SCRITERIATA MISSIONE SENZA PRIMA CONSULTARE **ME.**
È STATO UN INSULTO **CALCOLATO,** O SOLO L'ABITUALE **MALEDUCAZIONE?**

GIOCATE AI VOSTRI GIOCHI CON I FUCILI DA ELEFANTI E LE BARCHE SOMMERGIBILI MA, NON APPENA QUALCUNO ALZA LA VOCE, VI NASCONDETE COME BAMBINI PICCOLI!
IO... IO CREDO CHE LEI SIA INGIUSTA CON LORO. INSOMMA, LEI SI FIDA DI BOND?

BEH, CERTO CHE NO, MA NON È QUESTO IL PUNTO!
IL PUNTO È CHE DOVREI ESSERE IO L'OGRANIZZATRICE DI QUESTO.... DI QUESTO SERRAGLIO! MA NON ANDRÀ MAI BENE, VERO? PERCHÉ SONO UNA DONNA!
MINANO COSTANTEMENTE LA MIA AUTORITÀ, LUI E QUATERMAIN....
QUATERMAIN? MA COSA HA FATTO LUI?

OH, NELL'IN-SIEME È TUTTO IL SUO ATTEGGIA-MENTO.
È OVVIO CHE PROVA PER ME UN TOTALE DISPREZZO, E NON SI DÀ LA PENA DI NASCONDERLO. MI ODIA DALLA PRIMA VOLTA CHE MI HA VISTO.
CREDE? CONFESSO CHE NON È AFFATTO L'IMPRESSIONE CHE AVEVO RICEVUTO IO.

ANZI, A ESSER FRANCO, CREDO CHE SIA DAV-VERO CONQUISTATO DA LEI.

LO SA, NEMO, QUELLA È LA DONNA PIÙ DANNATAMENTE IRRITANTE CHE ABBIA MAI CONOSCIUTO.

È TUTTO CIÒ CHE POSSO FARE PER IMPEDIRMI DI DARLE UN BELLO SCAPPELLOTTO, MI CREDA.

Oh, Dio.

PRESTO! DOBBIAMO APRIRE IL PORTELLO DI BOCCAPORTO E FARLO **ENTRARE** PRIMA CHE SI ACCORGANO DI LUI!
COSA? CHE SUCCEDE? DI CHE STATE PARLANDO?
NON PERMETTO CHE VOI DUE MI TENIATE ALL'**OSCURO** SU TUTTO!

OH, PER **DIO**, DONNA! CON LEI **TUTTO QUANTO** DEVE DIVENTARE UNA **GARA DI URLA**?
È **GRIFFIN!** DOBBIAMO FARLO ENTRARE PRIMA CHE QUALCUNO LO **VEDA!**
LO **VEDA? GRIFFIN?**
BENE, PERDONI LA MIA **OTTUSITÀ**, MR. QUATERMAIN, MA NON È FORSE UNA CONTRADDIZIONE IN....

...TERMINI?

GRIFFIN, DANNATO **PAZZO!** CHE **SIGNIFICA** QUESTO? QUAL'È LA RAGIONE DI QUESTA DIVISA DA **POLIZIOTTO?**
AVEVO **FREDDO.** L'ARIA SI STA FACENDO **GELIDA** LÀ FUORI, SAPETE.
INOLTRE, HO SENTITO CHE LE SIGNORE TROVANO **IRRESISTIBILI** LE UNIFORMI. CONCORDA CON ME, MISS MURRAY?
HA FERITO QUALCUNO. HA UCCISO UN **AGENTE....**

"OH CIELO! HA FERITO UN POVERO POLIZIOTTO!"
OH, SCUSATEMI. CREDEVO FOSSIMO UN'UNITÀ **MILITARE** SEGRETA, MA INVECE SIAMO UN **CIRCOLO DI MAGLIERIA!**
GRIFFIN, LEI DOVEVA SMASCHERARE BOND E I SUOI SUPERIORI!
HA **SCOPERTO** NULLA, O SI È DATO SOLO ALL'**OMICIDIO?**

AH, HO FATTO UN OTTIMO LAVORO.
HO SEGUITO BOND E HO ASSISTITO MENTRE FACEVA RAPPORTO COL SUO **SUPERIORE.**
ERA **MYCROFT HOLMES?**
NO. QUEL TIZIO SI CHIAMAVA **JAMES.**
UN TIZIO ALTO E MAGRO, CON GLI OCCHI DI LUCERTOLA, LA FRONTE MOLTO PROMINENTE...
Hmm. CONTINUI, LA PREGO.
PER UN PO' SONO STATI A RICORDARE UNA CASCATA IN SVIZZERA.
UNA QUALCHE LOTTA CONTRO UN POLIZIOTTO O UN DETECTIVE....
COSE NOIOSE, IN VERITÀ.
COMUNQUE, SEMBRA CHE QUESTO "JAMES" CONDUCA UNA DOPPIA VITA: È IL CAPO DEL SERVIZIO SEGRETO E PER GIUNTA UN GENIO CRIMINALE DEL WEST END!
MA È RIDICOLO!
DAV-VERO?
ANCORA PIÙ DIVERTENTE È CHE LA CAVORITE RECUPE-RATA SARÀ TRASFORMATA IN UN'**ARMA** NELLA SUA GUERRA CONTRO IL **CINESE.**
MA... LA **SPEDIZIONE** LUNARE DI CUI CI HANNO DETTO....
MENZOGNE. HA PARLATO DI UN "CARRO DA GUERRA" E DI "INCURSIONI" DA STANOTTE.
INCUR-SIONI?
SÌ. DELLE INCURSIONI **AEREE,** IMMAGINO, DIRETTE SU **LIMEHOUSE.**
S-SIAMO STATI USATI....
MA... NON HA NESSUN **SENSO....**
SÌ CHE CE L'HA.
AMICI MIEI, L'UOMO PER CUI ABBIAMO LAVORTO È UN CERTO JAMES MORIARTY, A VOLTE NOTO COME IL NAPOLEONE DEL CRIMINE....
...E TEMO CHE PROGETTI DI BOMBARDARE L'EAST END DI LONDRA.

MORIARTY? IL PROFESSOR MORIARTY, L'ARCINEMICO DI SHERLOCK HOLMES? MA....
MA È MORTO.
LO SONO ENTRAMBI.

EVIDENTEMENTE NO.
SEMBRA CHE ALLE CASCATE DI REICHENBACH SOLTANTO IL DETECTIVE ABBIA INCONTRATO LA SUA NEMESI. MORIARTY È SOPRAVVISSUTO.
LIMEHOUSE FORSE NO.

ALLORA...CI HA FATTO RECUPERARE LA CAVORITE PER USARLA NELLA SUA NAVE DA GUERRA.
LA GUERRA AEREA. NON C'È POSSIBILITÀ DI DIFESA.

NON NE SONO SICURO. FORSE HO QUALCOSA QUI SUL NAUTILUS.
MEGLIO IMPEDIRGLI DIRETTAMENTE DI PRENDERE QUOTA....
PEQUOD

CONCORDO. DOVE TENGONO QUESTO "CARRO DA GUERRA"?
BEH, HANNO PARLATO DEL LUNA PARK DI BATTERSEA....
MI DIRIGERÒ SUBITO LÌ. FERMERÒ UNA CARROZZA...

VENGO CON LEI. IL CAPITANO PUÒ RESTARE QUI E LAVORARE AL SUO PIANO DI EMERGENZA.
PREGO SOLO CHE NON SIA TROPPO TARDI...

PERCHÉ?
PERCHÉ NON L'HO **CAPITO?**

ORA SU METÀ DI LONDRA PIOVERÀ L'ORRORE. TUTTO A CAUSA DELLA MIA RIDICOLA **INGENUITÀ** FEMMINILE.
LEI NON È STATA PIÙ INGENUA DI ME. SIAMO SOLO FORTUNATI CHE NEMO ABBIA AVUTO L'INGEGNO DI **CAPIRE** LE COSE.

SÌ. MA NON POSSO CREDERE DI AVER DI FRONTE IL PROFESSOR **MORIARTY.**
DOBBIAMO CREDERLO. FA TUTTO PARTE DI UNA GUERRA TRA **PROFESSORE** E **DOTTORE**; TRA L'**ORIENTE** E L'**OCCIDENTE** DI LONDRA.
EHI! **VETTURINO!**

CI PORTI AL **PARCO DEVERTIMENTI** DI BATTERSEA!
SUBITO, SIR. NIENTE DI MEGLIO, SIR, QUANDO SI ESCE CON UNA GIOVANE SIGNORA, VERO?
L'EMOZIONE DEL **LUNA PARK...**

SO DI AVER DEPOSITATO DA **QUALCHE PARTE** QUELL'ORRIBILE AFFARE...
HO **COMPRESO** UNA COSA: MORIARTY STA ATTACCANDO L'EAST END DI LONDRA.
MA È DOVE SIAMO **NOI!** INSOMMA, LUI **SA** CHE NOI SIAMO A WAPPING, VERO?

BEH.... SÌ. SUPPONGO DI SÌ. COSA INSINUA?
BEH, NON È **OVVIO?** SPERA CHE VENIAMO UCCISI ANCHE **NOI.** TUTTI I TESTIMONI POTENZIALI ELIMINATI D'UN **COLPO.**
MA DIO. HA **CALCOLATO** TUTTO....

NON... NON CI AVEVO PENSATO. CERTO CHE WAPPING È PIUTTOSTO VICINA A LIMEHOUSE.
NEMO. NON PUÒ FAR RISALIRE L'ESTUARIO AL NAUTILUS E ANDARE IN MARE?
NON SERVE. HO TROVATO CIÒ CHE CERCAVO.

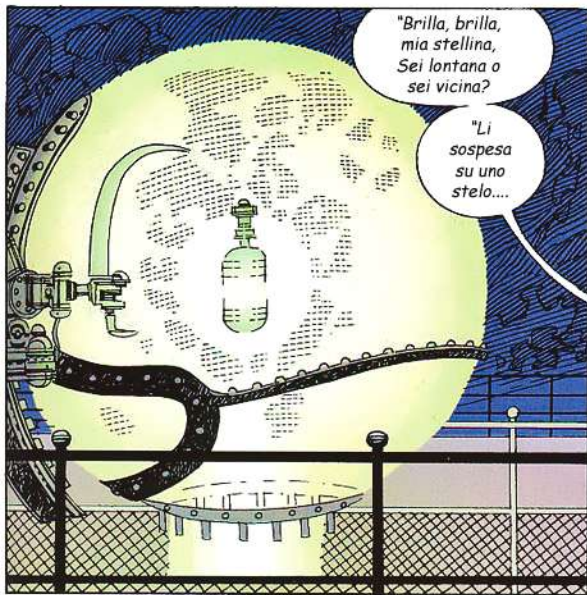
STANOTTE, SIGNORI.....
STANOTTE, LONDRA ASSISTERÀ A UNA GUERRA IN **CIELO.**
VICTORIA
Property oF
Daily Telegraph
Dr. Samuel
Ferguson
Expedition

DI QUESTO PASSO NON ARRIVEREMO **MAI** A BATTERSEA!
OH, CHE SUCCEDE ORA? LA CARROZZA SI STA FERMANDO....
AUTISTA? INSOMMA, AMICO, PERCHÉ QUESTO **INDUGIO?**

MI SCUSI, SIR. DOVRÒ FAR SCENDERE LEI E LA SIGNORA....
È BLOCCATO TUTTO IL TRAFFICO TRA CHEAPSIDE E ST. PAUL, PER QUALCHE BENEDETTA RAGIONE.
INSOMMA! PROPRIO UNA DISDETTA!

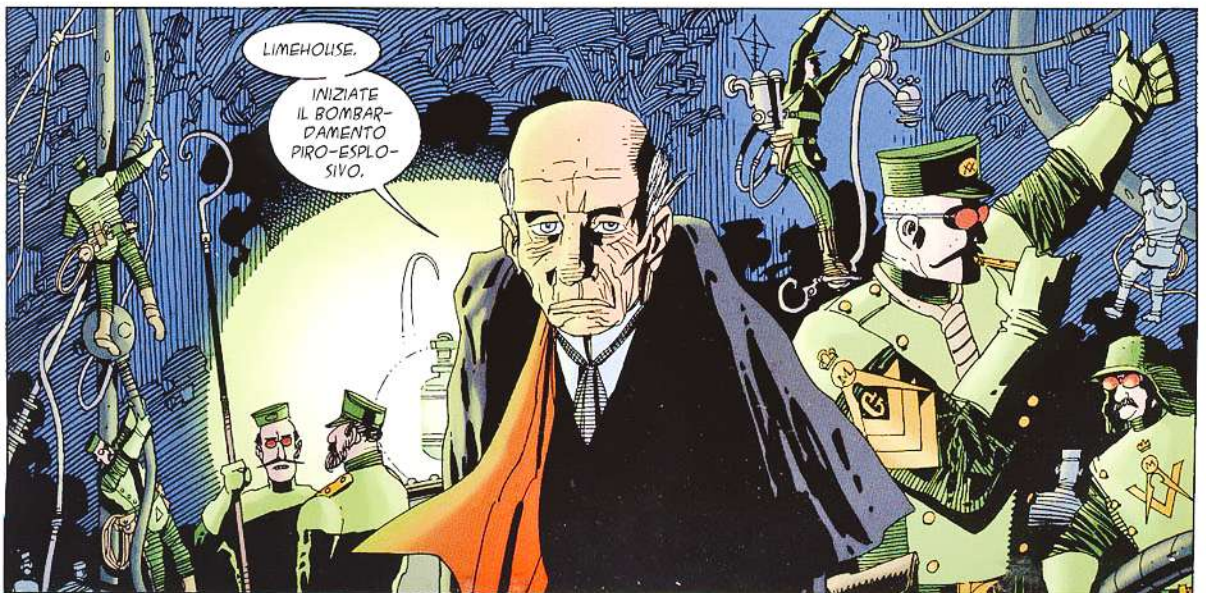
QUATERMAIN, H-HA **RAGIONE.** LE STRADE **PULLULANO** DI GENTE! COSA STA **ACCADENDO?**
ECCOLO! ORA LO VEDO, STA SUPERANDO LA CUPOLA DELLA **CATTEDRALE.**
ACCIDENTI! QUANT'È GRANDE, VI DICO! È....
WILL EAT FOR FOOD

....È....
accidenti.

Nel prossimo episodio, nella straziante conclusione della nostra splendida storia, trascenderemo i limiti degli umani spettacoli nella nostra raffigurazione di questa battaglia per la conquista della sommità dei cieli! Se siete uomini e non vili cani delle Fiandre, allora in nome di D__ non perdete il copioso apice del nostro racconto!

"Brilla, brilla, mia stellina, Sei lontana o sei vicina?
"Lì sospesa su uno stelo....

"...un diamante su nel cielo."
SIR?
UN DIAMANTE SU NEL CIELO. SA, SERGENTE, MI SEMBRA QUASI DI AMARLA, QUESTA CAVORITE.
QUESTO MERAVIGLIOSO MATERIALE CELESTE...

MI HA DONATO IL CIELO, QUESTO ELEMENTO PER CUI CERTO ERO NATO!
Ah, SERGENTE, LA SUA ANIMA FREME QUANTO LA MIA DI FRONTE A QUESTI MARI DI NUBI, A QUESTA VEDUTA DIVINA?
A QUESTO DIVINO POTERE?

GUARDI LAGGIÙ. LONDRA. LA GUARDI.
IL TAMIGI È UN MERAVIGLIOSO TORRENTE DI PIPÌ ARGENTATA SOTTO LA LUNA D'AGOSTO.
QUANTE LUCI AMMUCCHIATE, QUANTE INNUMEREVOLI PICCOLE VITE. LA GENTE POVERA MA ONESTA DI SPITALFIELDS, DI HACKNEY, SHOREDITCH, WAPPING.....

LIMEHOUSE.
INIZIATE IL BOMBAR-DAMENTO PIRO-ESPLO-SIVO.

6:Le Jour du Firmament

6: Le Jour du Firmament

OH DIO SANTO! MR. QUATERMAIN! È ORRIBILE!
SÌ. DOBBIAMO TORNARE AL NAUTILUS.
FATTI DA PARTE. ANDIAMO DI FRETTA!
SCUSATE, SIGNORE.

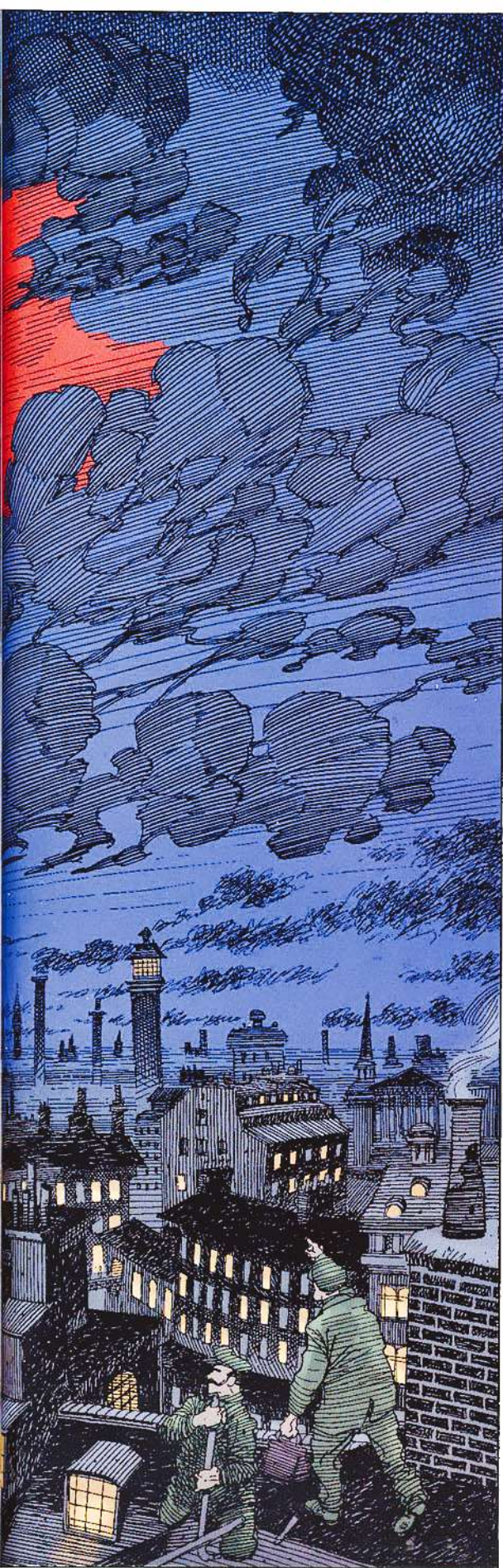
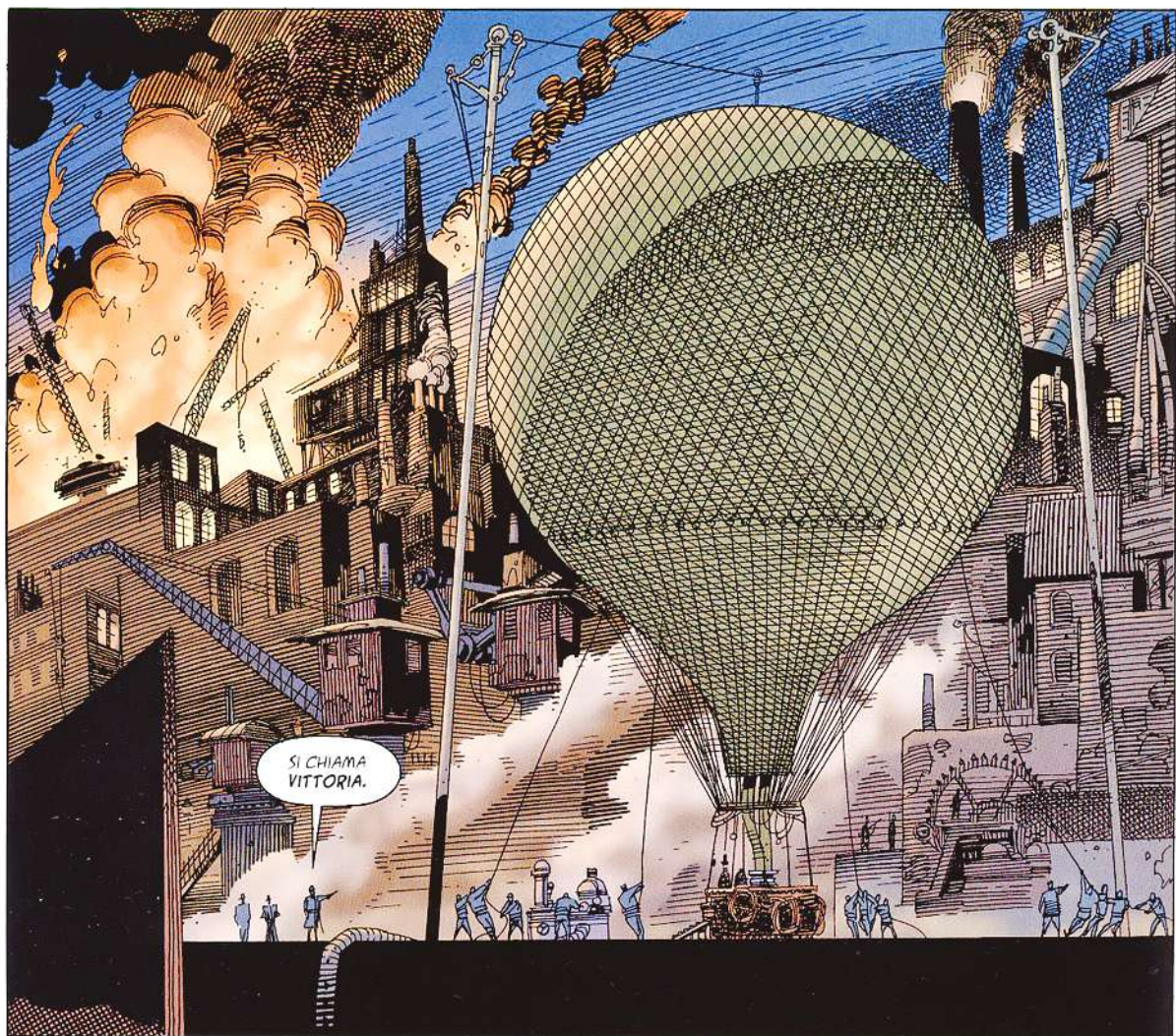
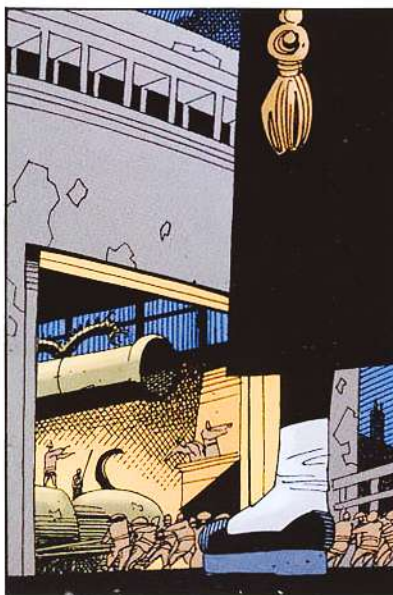
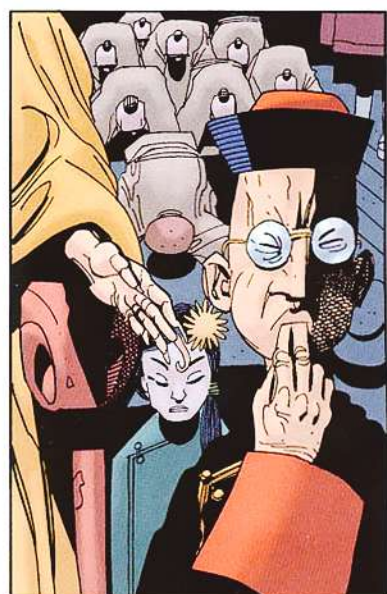
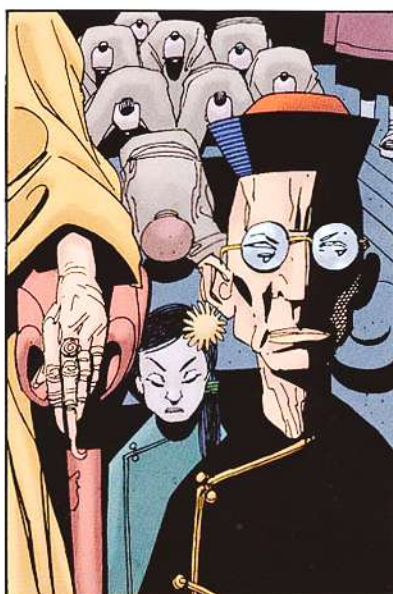
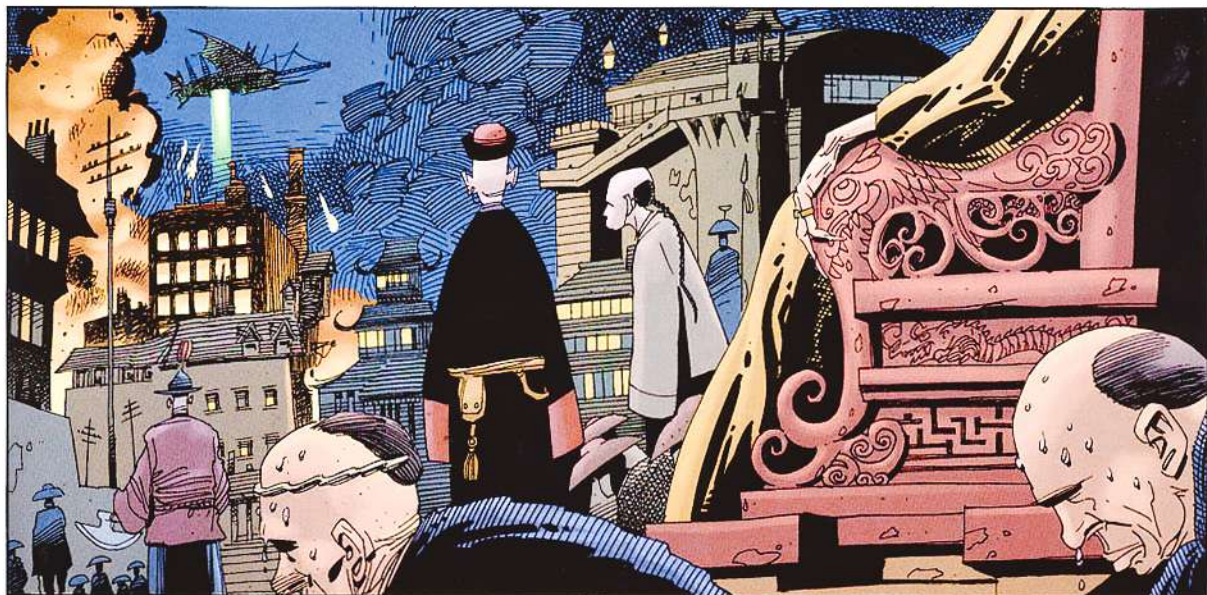
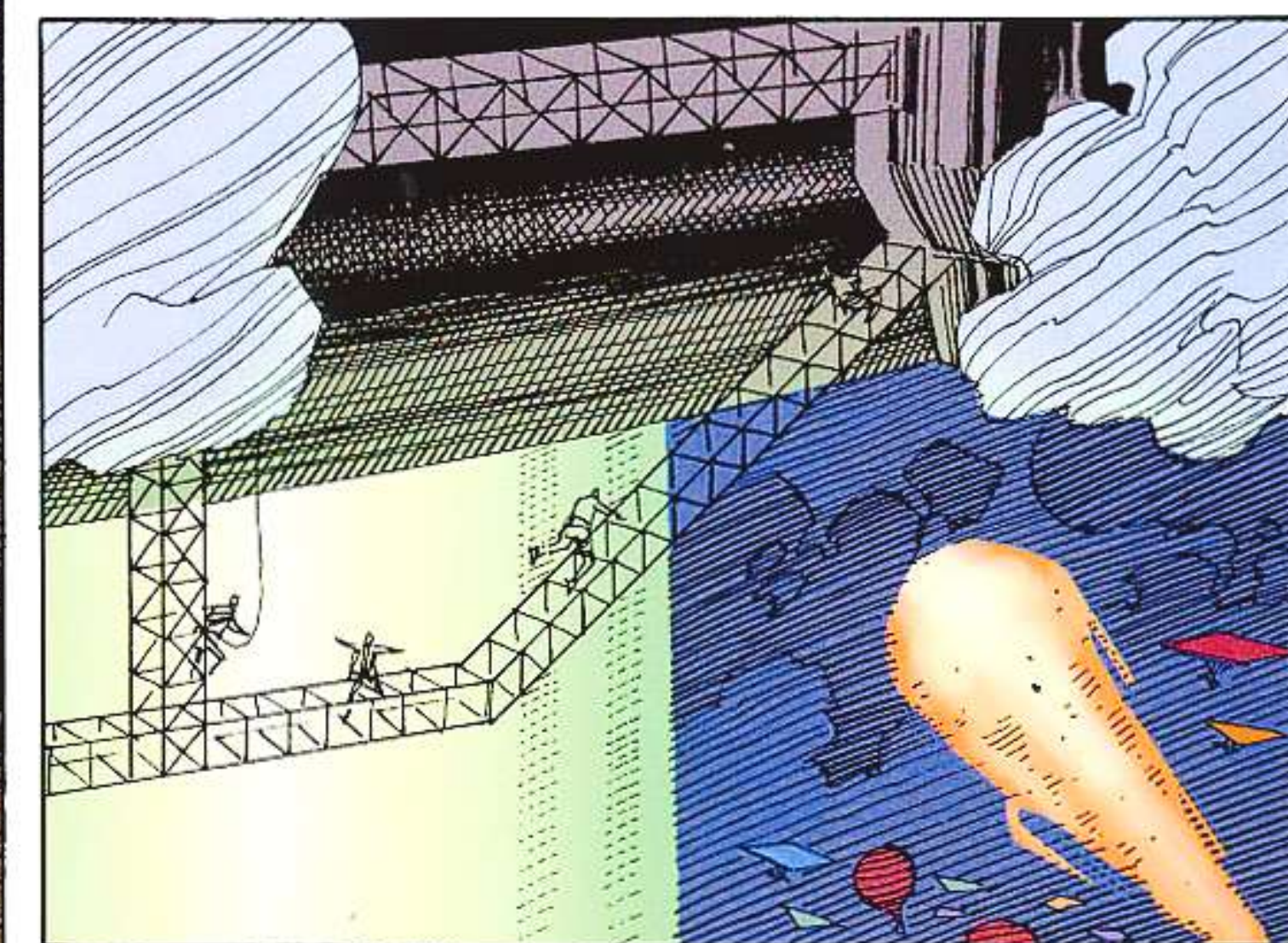
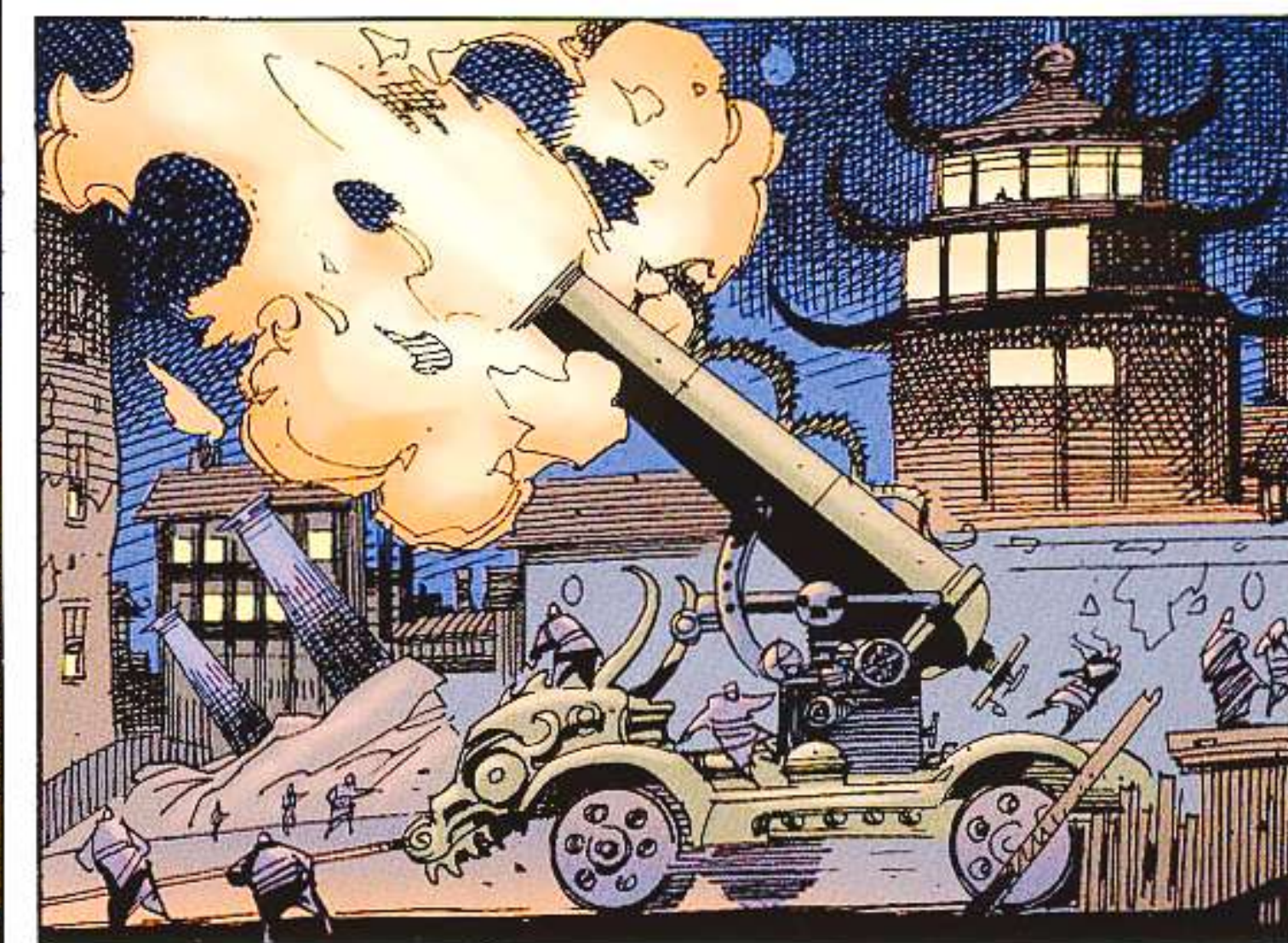
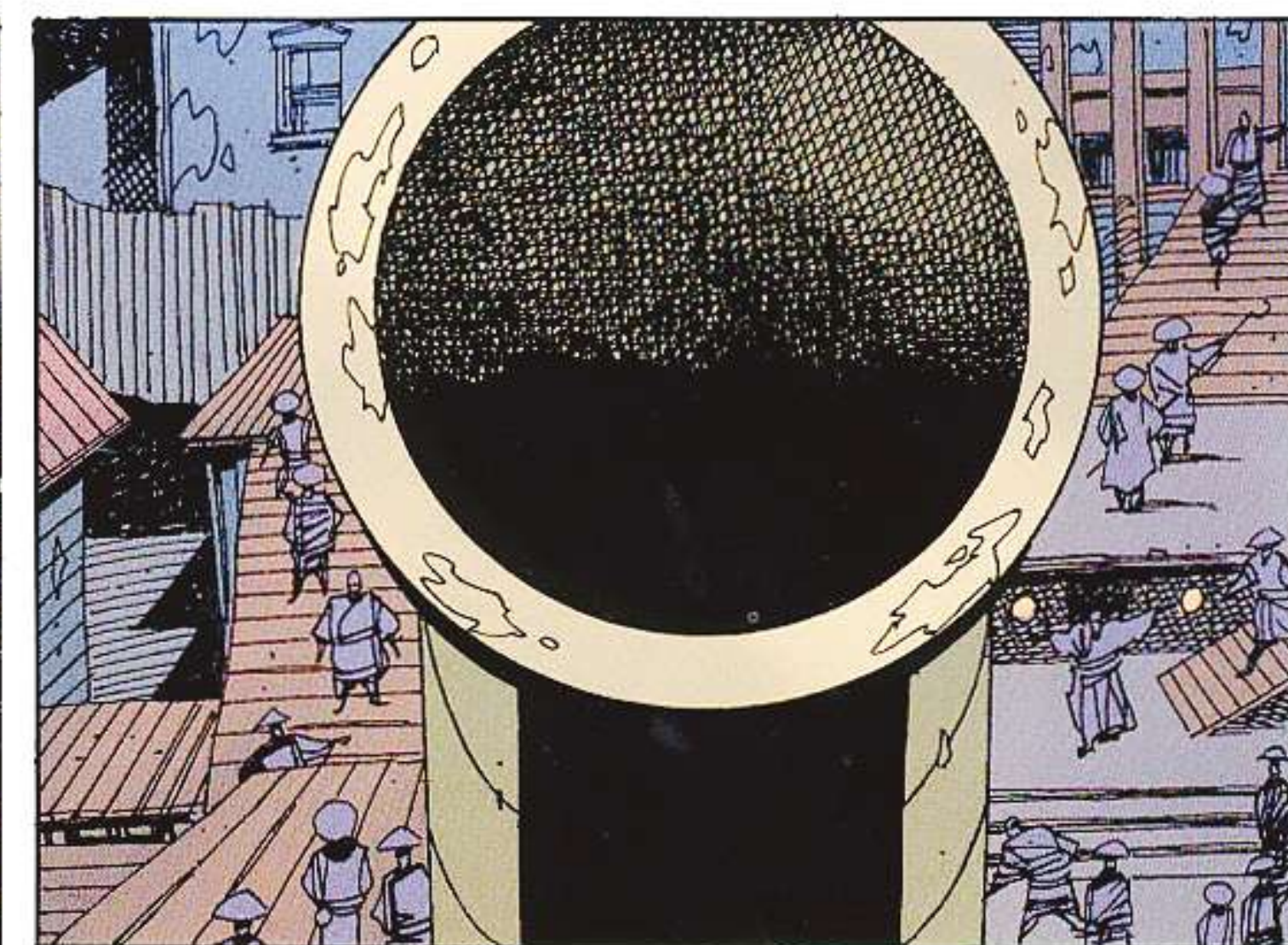
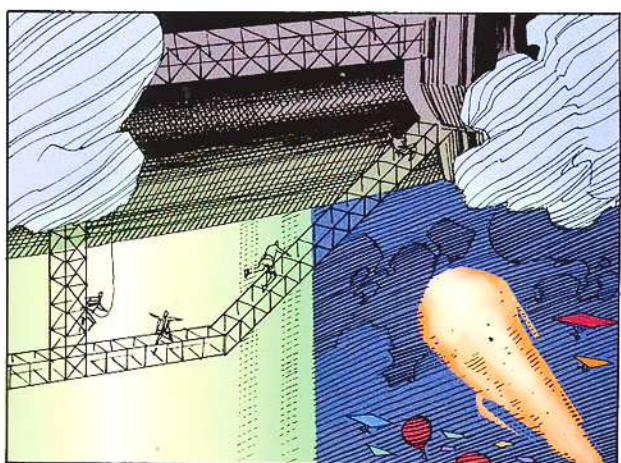
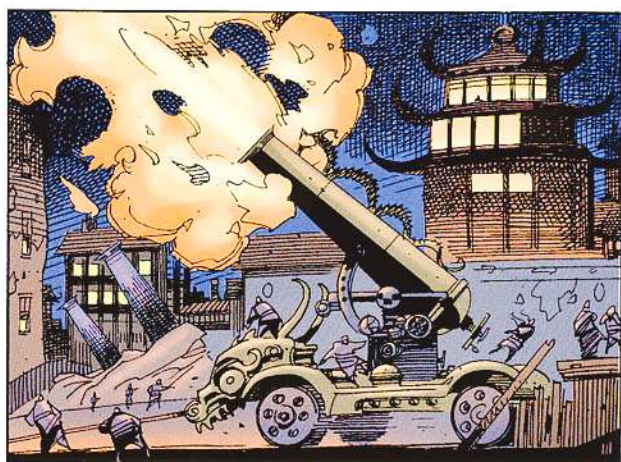
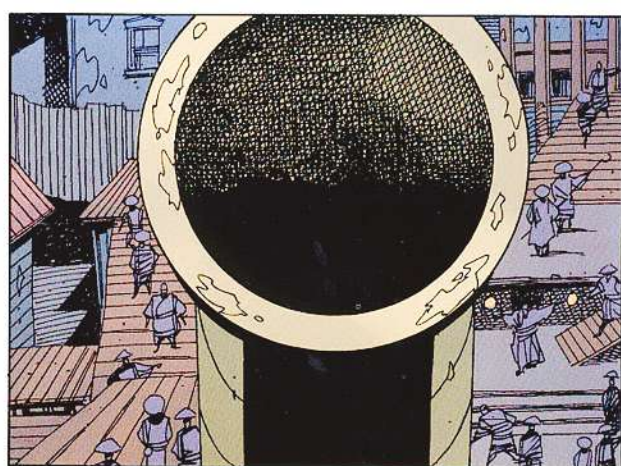
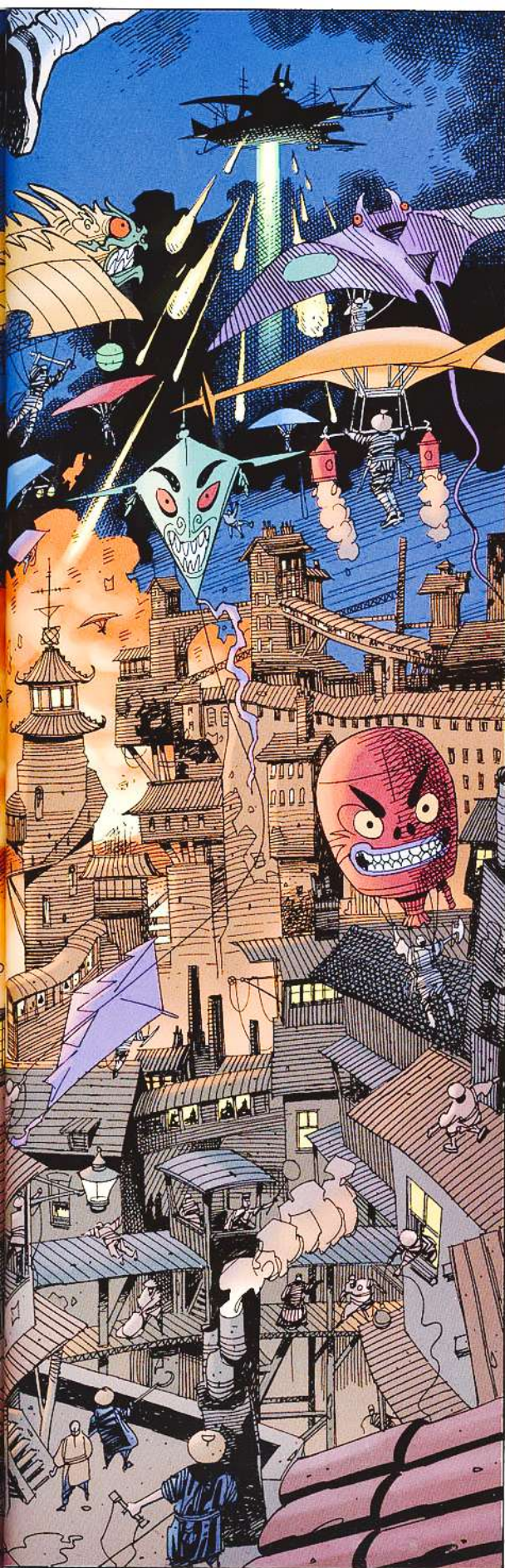
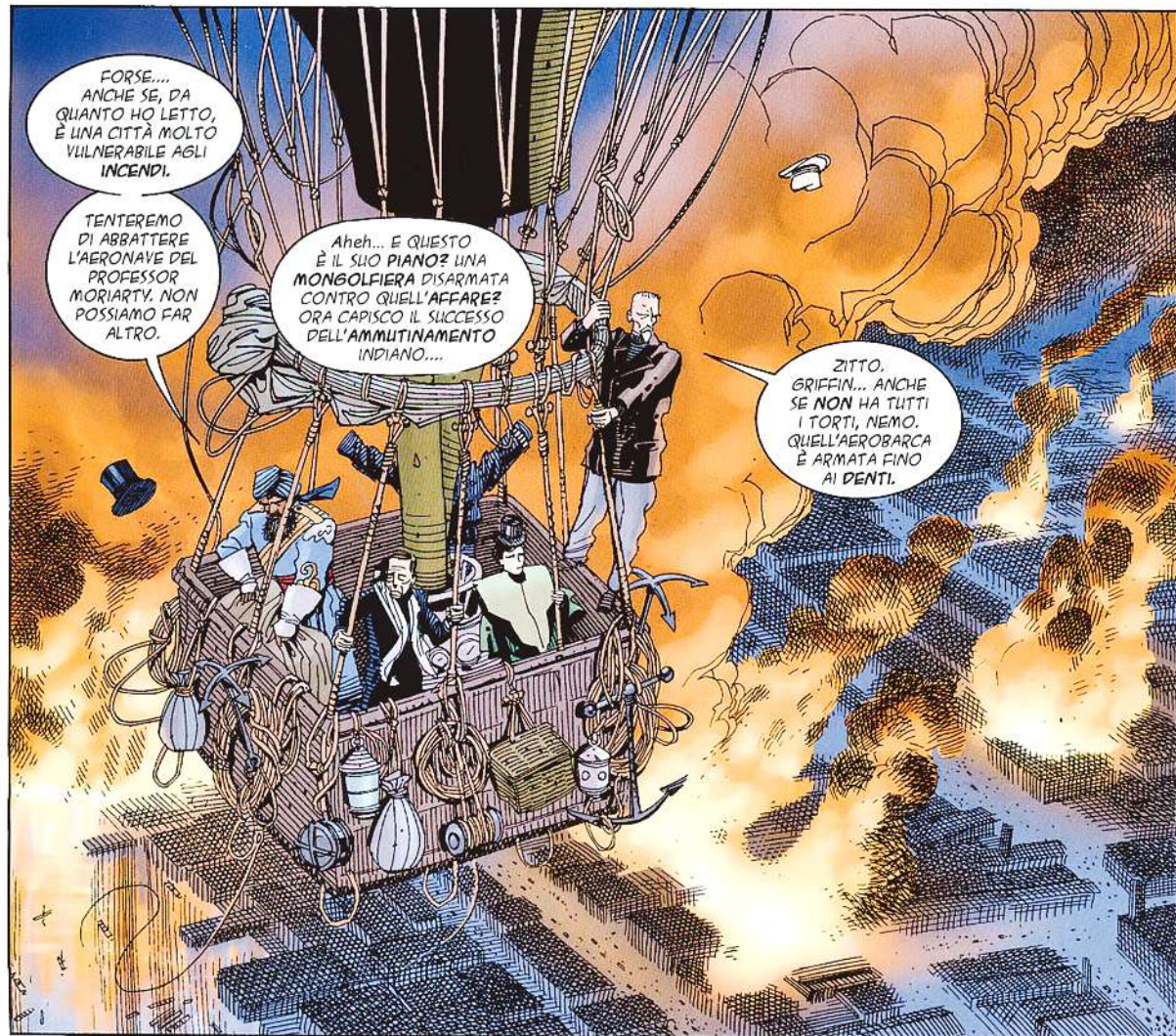
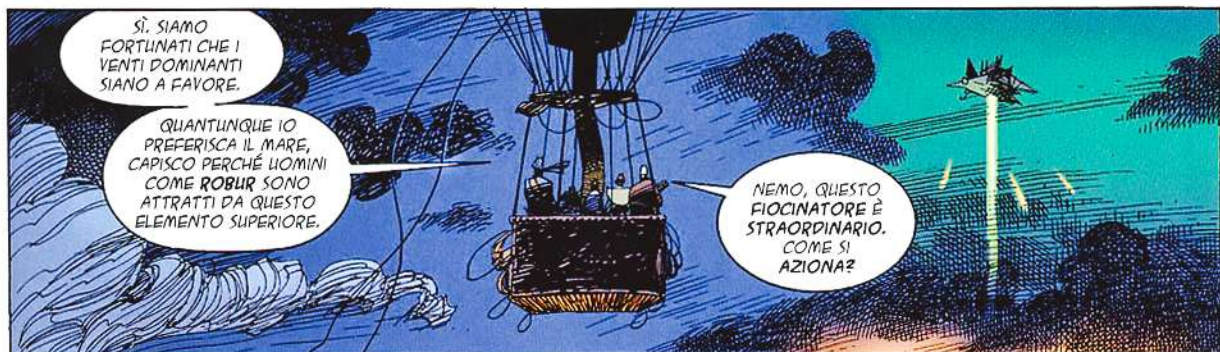
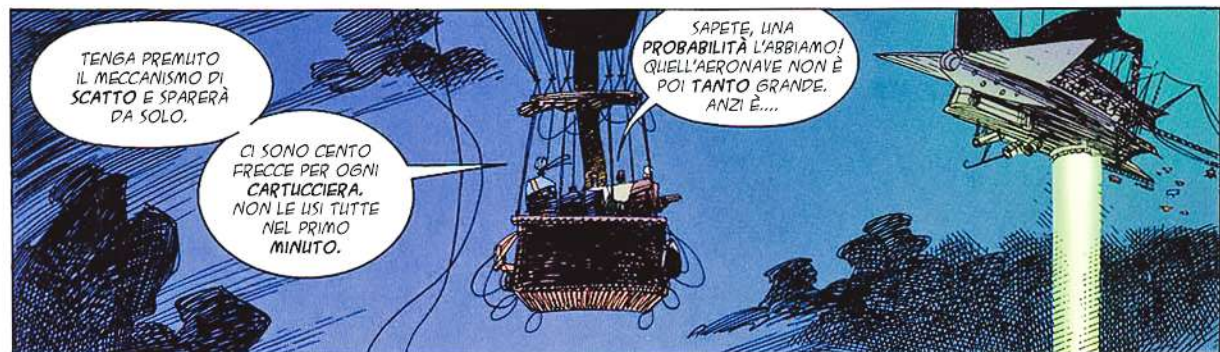
HO PRESO LA BORSA DELLA SGUALDRINA, MR. VOLPONE...
BRAVO, MITCHELL... MA ORA OCCORRE BADARE AD ALTRO.
LA GUERRA AEREA, RAGAZZI! È UNA STORIA NUOVA! OCCORRE UNA SOLUZIONE SCALTRA, OCCORRE.

PENSO CI SERVA UNA SPECIE DI RIFUGIO. PREFERIBILMENTE SOTTOTERRA.
MITCHELL? SCASSINI UN TOMBINO. SUBITO, RAGAZZO.
SÌ, MR. VOLPONE...

SI VA GIÙ, RAGAZZI. IN FILA PER UNO. MISTER WATTS, DISONESTO ABITANTE DELLA MALAVITA, NON SPINGA!
STANOTTE STAREMO MOLTO MEGLIO DI SOTTO.
TUTTI QUANTI...

SI CHIAMA **VITTORIA.**

SANTO DIO, GUARDATE. IL DOTTORE POSSIEDE AQUILONI DA GUERRA E CANNONI AEREI.
RIUSCIRÀ LONDRA A SOPRAVVIVERE?

SANTO DIO, GUARDATE. IL DOTTORE POSSIEDE AQUILONI DA GUERRA E CANNONI AEREI.
RIUSCIRÀ LONDRA A SOPRAVVIVERE?

FORSE.... ANCHE SE, DA QUANTO HO LETTO, È UNA CITTÀ MOLTO VULNERABILE AGLI INCENDI.
TENTEREMO DI ABBATTERE L'AERONAVE DEL PROFESSOR MORIARTY. NON POSSIAMO FAR ALTRO.
Aheh... E QUESTO È IL SUO PIANO? UNA MONGOLFIERA DISARMATA CONTRO QUELL'AFFARE? ORA CAPISCO IL SUCCESSO DELL'AMMUTINAMENTO INDIANO....
ZITTO. GRIFFIN... ANCHE SE NON HA TUTTI I TORTI, NEMO. QUELL'AEROBARCA È ARMATA FINO AI DENTI.
CERTO, MA NON SONO COMPLETAMENTE IMPREPARATO.
HO REVOLVER DELL'ESERCITO PER MR. GRIFFIN, IL DR. JEKYLL E MISS MURRAY.
PER NOI DUE, QUATERMAIN, HO FIOCINATORI MECCANICI DI MIA INVENZIONE.
NON... NON CREDO CHE EDWARD VORRÀ ARMI DA FUOCO.
È... È TROPPO GROSSO PERCHÉ GLI SERVANO. ALMENO, DI QUESTI TEMPI.
LO SAPETE CHE UNA VOLTA ERO PIÙ ALTO DI LUI?
NON VOGLIO MANCARLE DI RISPETTO, DR. JEKYLL, MA PROPONGO CHE CI DELIZI CON QUESTO ANEDDOTO IN UN'OCCASIONE MENO URGENTE.
CI AVVICINIAMO ALLA NAVE DA GUERRA.

SÌ. SIAMO FORTUNATI CHE I VENTI DOMINANTI SIANO A FAVORE.
QUANTUNQUE IO PREFERISCA IL MARE, CAPISCO PERCHÉ UOMINI COME ROBUR SONO ATTRATTI DA QUESTO ELEMENTO SUPERIORE.
NEMO, QUESTO FIOCINATORE È STRAORDINARIO. COME SI AZIONA?

TENGA PREMUTO IL MECCANISMO DI SCATTO E SPARERÀ DA SOLO.
CI SONO CENTO FRECCE PER OGNI CARTUCCIERA. NON LE USI TUTTE NEL PRIMO MINUTO.
SAPETE, UNA PROBABILITÀ L'ABBIAMO! QUELL'AERONAVE NON È POI TANTO GRANDE. ANZI È....

...PIUTTOSTO...

PER TUTTI I SANTI.....
AAA! LANCIATE UN RAMPINO! QUALCUNO LANCI UN RAMPINO NEL SARTIAME....
O-oh, DIO, È ENORME. È-È....

RAPIDI! DOBBIAMO SALIRE A BORDO PRIMA CHE SI ACCORGANO DI NOI! SENZA DUBBIO IL VASCELLO BRULICHERÀ DEGLI AGENTI DEL PROFESSORE....
GRAZIE, DOTTORE, MA CE LA FACCIO BENISSIMO DA SOLA.
S-SÌ. NATURALMENTE. CHIEDO SCUSA.
SENTO CHE COMBATTONO PIÙ AVANTI. GLI AQUILONI DA GUERRA DEL DOTTORE AVRANNO GIÀ ATTACCATO...

SONO TROPPO IMPEGNATI A COMBATTERE PER ACCORGERSI DI NOI.
DOBBIAMO TROVARE LA FORZA MOTRICE DELL'AERONAVE, SE VOGLIAMO METTERLA FUORI USO. DOBBIAMO TROVARE LA CAVORITE...
FORZA, JEKYLL. È ORA. ABBIAMO BISOGNO DI LEI.
OU! LA PREGO, NO....

Heheh. SAPETE, UNA VOLTA PRESA LA CAVORITE POTREMMO VENDERLA.
NON SIAMO QUI PER QUESTO. SIAMO QUI PER FERMARE MORIARTY....
ANDIAMO, DANNATO CODARDO! E LEI SI CONSIDERA UN UOMO?
AAA! SI FERMI! MISS MURRAY, LA PREGO, LE....

...E PROTEGGERE LONDRA, E....AHH....
LE.... ARRRRNNGGG.... LE HO DETTO... HRRRNNHHH....

LE HO DETTO DI FERMARSI!

ORA, PROPONGO DI TORNARE INDIETRO A CERCARE DI INDIVIDUARE UN INGRESSO NEL VASCELLO.
IMMAGINO CHE LA CAVORITE SIA ALL'INTERNO.
SI COMBATTE, EH? Aheheh ALLORA MI SPOGLIO.

DANNAZIONE! È BLOCCATA DALL'INTERNO!
HARRGH. BEH, COSA SI ASPETTAVA? PROVVEDO IO, SE LEI SI TOGLIE DALLE PALLE....
...PER FAVORE.

HHRRRRRR....
ECCO.... CE NE SONO PIÙ DEL PREVISTO. F-FORSE SE NOI....
ABBASSATEVI.

S-SANTO DIO! QUEL CONGEGNO DISUMANO! È-È COSÌ SLEALE!
FATEVI AVANTI! FATEVI AVANTI, UOMINI DI INGHILTERRA!
DITE AGLI DEI CHE VI MANDA NEMO!
DOV'È GRIFFIN?

CHE IMPORTA?
NON CI SERVE GRIFFIN!
LASCIATE QUESTE SACCHE DI SANGUE FUGGITIVE A ME E AL NEGRO!

AAA! OH, DIO....

NON... NON VOGLIO ASSISTERE.

DOVE POSSIAMO TROVARE LA CAVORITE?

Hm. UNA DONNA.
SPASSOSO.
E LEI SAREBBE?

M-MURRAY. WILHELMINA MURRAY.
P-PROFESSOR MORIARTY, PORTO IL MASSIMO RISPETTO PER LEI COME MATEMATICO.
IO... IO SPERAVO DI POTERLA CONVINCERE...

SÌ, SÌ, SÌ....
SERGENTE?
GETTI FUORI BORDO QUESTA LESBICA MALEODORANTE.

IO... IO.....
MINA! SI...

...ABBASSI...

UNA PISTOLA AUTOMATICA, hm.
S-SIR, COSA...?

AH. CERTO. CAPISCO.
QUATERMAIN.

AAA!

O-OH DIO. OH DANNAZIONE.
BENE, BENE, BENE, ALLAN QUATERMAIN, UN AVVENTURIERO DI TERZ'ORDINE CHE NON GIOCA NELLA SUA LEGA.
CHE SFORTUNA VECCHIO MIO.

M-MORIARTY.... SCHIFOSO BASTARDO!
INSOMMA. È QUESTO IL MEGLIO CHE SA FARE?
SA, IL MIO DEFUNTO AVVERSARIO PARLAVA DI LEI SALTUARIAMENTE....

LA RITENEVA UNO SMIDOLLATO.
ECCO. PRIMA DI QUESTO PROIETTILE, CHE SIA L'ULTIMA COSA A PASSARE PER LA....

...MENTE...

NO.
NO. NO. NO.
NO. LA CAVORITE NO. NON LO PERMETTO! NO.
NO...
IO....
oh.

DIO.
DIO, STA CADENDO IN CIELO....
BENE. MISS MURRAY, COSA CI....
COSA CI TIENE QUASSÙ?

OH DIO, CORRA! TORNIAMO ALLA MONGOLFIERA! DOBBIAMO PORTARE GLI ALTRI VIA DI QUI!
AAAA!
AAA, IL BRACCIO!

LO SO! STIAMO CADENDO!
PROVIAMO A RAGGIUNGERE LA MONGOLFIERA.
AAA! HYDE! NEMO....

OH! OH, GRAZIE A DIO! LA MONGOLFIERA È ANCORA...
RRARRGH!

....LÌ....

Aheheheh.
IO, ahh....
IO NON CREDEVO CHE TORNASTE.

GRIFFIN, MALEDETTO SCHERZO DI NATURA, TAGLI QUELLA CORDA E LE SPARO!
MISS MURRAY, SALGA A BORDO! VELOCE....
SI SBRIGHI, QUATERMAIN!

HYDE! SALTI!
NO! E IL SUO PESO?
NON POSSO LASCIARLO!
NNRRRGGHH...

SANTI DEI, PRECIPITIAMO COME UN SASSO! LA AVEVO AVVERTITA....
HYDE, MOLLI! CI FA CADERE....
ARRRRNGH! VAFFANCULO, GRIFFIN....

AAAAH!
SANTO DIO. SANTO DIO, STIAMO PER MORIRE!
LA PREGO, MI ABBRACCI, MR. QUATERMAIN!
M-MISS MURRAY? IO....

OORRGHH...
ALLAN, PER DIO!
PER DIO, VUOI FARE COME TI DICO?!

SANTI DEI, PRECIPITIAMO COME UN SASSO! LA AVEVO AVVERTITA....
ARRRRNGH! VAFFANCULO, GRIFFIN....
HYDE, MOLLI! CI FA CADERE....

AAAAH!
SANTO DIO. SANTO DIO, STIAMO PER MORIRE!
LA PREGO, MI ABBRACCI, MR. QUATERMAIN!
M-MISS MURRAY? IO....

OORRGHH...
ALLAN, PER DIO!
PER DIO, VUOI FARE COME TI DICO?!

BEN FATTO.

MI AVETE RESO UN OTTIMO SERVIGIO. CON LA MORTE DI MORIARTY, DIVENGO CAPO DEL **SERVIZIO SEGRETO.**
LA SITUAZIONE GIOVERÀ SIA A ME CHE A CERTE ALTRE PERSONE CHE NON SAPRANNO MAI DEI SUOI **INTRIGHI.**
AH. FA RIFERIMENTO AL SUO DEFUNTO **FRATELLO.** UNA TRAGICA PERDITA.

VICTORIA 1863-1898
BARON MUNCHHAUSEN
MM.
IN QUANTO A VOI CINQUE, FAREBBE AL CASO MIO SE RIMANESTE QUI A DISPOSIZIONE DELL'INGHILTERRA.
NATURALMENTE VI SAREBBE CONCESSO UN SIGNIFICATIVO **ONORARIO ANTICIPATO.** POTREMMO RADDOPPIARE L'OFFERTA DEL MIO PREDECESSORE.

PER L'INFERNO...
SA-SAREBBE MOLTO GENEROSO E ALQUANTO SODDISFACENTE.
POSSO CHIEDERLE COSA SARÀ DI MR. **BOND?**
NULLA. È SPESSO UTILE AVERE DIPENDENTI DI CUI SI CONOSCE LA **SLEALTÀ.**
ORA, SIGNORI... MISS MURRAY.... DEBBO DIRVI ADDIO.
P49

Aheh. BENE, QUESTO RISOLVE IL MISTERO DELLA SCOMPARSA DEL DETECTIVE: L'HA MANGIATO SUO FRATELLO.
Hmm. CI DA TUTTO QUEL DENARO PER STARCENE SEDUTI A FAR **NIENTE....**
VEDREMO. SONO TEMPI TUMULTUOSI QUESTI, MR. QUATERMAIN....

SONO CERTA CHE USCIRÀ FUORI QUALCOSA.
URRA'! Si conclude così la nostra straordinaria ed emozionante prima storia... ma aspettate! Cosa sono queste sinistre e incandescenti lanterne che precipitano nei cieli di Londra nell'estate del 1898? Per scoprire la risposta, cercate l'imminente secondo volume delle straordinarie imprese dei nostri compagni, disponibile presso tutti i fornitori di letteratura di qualità, in qualche prossimo momento del secolo in corso.
Lunga vita alla Regina!

MR. ALAN MOORE & MR. KEVIN O'NEILL PRESENT
AMERICA'S BEST COMICS
The LEAGUE of EXTRAORDINARY GENTLEMEN
Volume Two
Issue One Sept.
wildstorm.com
DIRECT SALES
00111
7 61941 22728 3
$3.50 US $5.75 CAN

THE LEAGUE OF EXTRAORDINARY GENTLEMEN

VOLUME II, NUMBER I

PRESENTED BY CO-CREATORS

MR. ALAN MOORE

——WRITER——

MR. KEVIN O'NEILL

——ARTIST——

WITH THE ASSISTANCE OF

MR. BEN DIMAGMALIW

——COLORIST——

MR. WILLIAM OAKLEY

——LETTERER——

MR. TODD KLEIN

——DESIGNER——

MISS KRISTY QUINN

——ASST. EDITOR——

MR. SCOTT DUNBIER

—GROUP EDITOR—

MR. JAMES LEE

EDITORIAL DIRECTOR

MR. JOHN NEE

VP & GENERAL MANAGER

THE LEAGUE OF EXTRAORDINARY GENTLEMEN, Volume 2 #1, Sept. 2002. America's Best Comics, LLC. 888 Prospect St. #240, La Jolla, CA 92037.

Il numero di ABC che state leggendo contiene il debutto della nuova *Lega degli Straordinari Gentlemen*, in contemporanea con la sua versione cinematografica, e il mitologico numero 12 di *Promethea*. E questo mi spaventa. Non è possibile annotare in breve il mare culturale che Moore riversa nel suo lavoro. Eppure, un mare deve essere sempre in grado di accogliere chi voglia nuotarci dentro, con il suo bagaglio personale, con il suo desiderio di entrare nella storia; tutti gli elementi necessari per comprendere la storia devono comparire nelle sue pagine. Ma questo è uno dei talenti di Moore. Il discorso cambia quando un personaggio arcinoto in Inghilterra è semisconosciuto in Italia, o se spuntano citazioni riconoscibili da chiunque abbia fatto la scuola media britannica, ma che lasciano inebetiti i lettori del Belpaese. In questo caso, la traduzione ha bisogno delle note per diminuire la differenza di fuso orario tra le due culture. E' a questo tipo di note che diamo spazio qui. Per il resto, attendo anch'io con ansia "Eroi e Mostri, la guida non ufficiale a la Lega degli Straordinari Gentlemen Vol. 1", il libro di annotazioni del primo volume della Lega di cui cureremo presto l'edizione italiana.

Arrivederci su quelle pagine.
Leonardo Rizzi

Le Fasi di Deimos *("Phases of Deimos", The League of Extraordinary Gentlemen vol. 2 n. 1, Sep 2002)*
"Tutti i personaggi della narrativa sono davvero esistiti e sono vissuti nello stesso universo." Da quest'idea è nata la prima miniserie del *La Lega degli Straordinari Gentlemen*. Moore non è stato il primo ad avere questa intuizione, che forse proviene proprio dalla continuity dei fumetti (come lo stesso autore racconta nella sua introduzione al primo volume di *Swamp Thing*, ora in libreria), ma è lui che la sta portando al più ambizioso livello di coerenza mai tentato. Il mondo della letteratura vittoriana raccontato nella prima serie esplode su queste pagine e incorpora la narrativa di tutto il globo. Le teorie magiche di Moore si concretizzano e il mondo dell'immaginazione vive in uno spazio tutto suo, concreto e coerente. In questo episodio, si svela ai nostri occhi la "letteratura marziana" nata all'inizio del ventesimo secolo. L'idea di una guerra tra marziani e terrestri venne presagita nel 1898 da H.G. Wells ne *La guerra dei mondi*, la cui trama viene seguita di pari passo da Moore. Ma il primo autore a raccontare le avventure di un terrestre su Marte è stato Edwin Lester Arnold con il suo *Gulliver di Marte*, conosciuto nella doppia versione *Gullivar/Gulliver*. Otto anni dopo Arnold, Edgar Burroughs ha creato il più celebre avventuriero del pianeta rosso, l'americano John Carter di *Sotto le lune di Marte*. E, se molte delle creature fantastiche che popolano il Marte dell'immaginazione sono state create da C.S. Lewis nella sua trilogia spaziale (*Lontano dal pianeta silenzioso*, *Perelandra* e *Quell'orribile forza*), i pilastri della letteratura marziana non sarebbero completi senza la trilogia di Michael Moorcock: *Michael Kane, il guerriero di Marte*, in cui uno scienziato contemporaneo viaggia nel passato preistorico del pianeta rosso. La lingua marziana parlata in questa serie è apparentemente più complessa del Ranagariano dell'epoca di *Swamp Thing* o dell'Ozu di *Tom Strong*, e leggendola allo specchio è possibile leggere, tra gli svolazzi e gli arabeschi, qualche breve parola in inglese.

Luglio, 1898.

1: Le Fasi di Deimos

1: Le Fasi di Deimos

JOHN.
GULLIVAR, È UN PIACERE RIVEDERTI.
ALLORA, COSA COMBINANO I TUOI UOMINI? SIETE TUTTI PRONTI A MUOVERVI?

BEH, HO CIRCA CINQUECENTO UOMINI DI QUI ACCAMPATI GIÙ NEL CANYON.
QUESTA MATTINA LI HO FATTI MARCIARE DALLA LORO COLONIA NELLE ANTICHE ROVINE DI VARNAL.
HMM. VARNAL, LA CITTÀ VERDE, EH?

SÌ... O MEGLIO, CIÒ CHE NE RESTA. RISALE ALLA DINASTIA KANE, MIGLIAIA DI ANNI PRIMA CHE LA COLONIZZASSERO QUELLI DI QUI.
PARE CHE KANE FOSSE ORIGINARIO DI "NEGALU," IL TERZO PIANETA, GIUSTO?
COSÌ PARE. PRENDI...

GRAZIE. CHE BUON ODORE. IL LIQUORE DI QUELLI DI QUI SA DI TREMENTINA.
E QUINDI, SECONDO TE MICHAEL KANE ERA...?
UNO DI NOI? TANTI ANNI FA... È IMPOSSIBILE. PROBABILMENTE, IL NOME TERRESTRE È SOLO UNA COINCIDENZA.

COMUNQUE, DOBBIAMO PENSARE A FARE PRESTO LA NOSTRA MOSSA.
I SORN HANNO PROMESSO UNA LEGIONE DA NORD.
ATTACCANDO DA SUD-EST E DA SUD-OVEST, PRENDEREMO QUEI MOLLUSCHI IN UNA TENAGLIA.

OTTIMO. FORSE RIUSCIREMO A SCACCIARE VIA PER SEMPRE QUELLE SANGUISUGHE ALIENE.
TRA PARENTESI, JOHN, SONO MOLTO ADDOLORATO PER LA TUA PRINCIPESSA...
SÌ. BEH.
ANDIAMO. DOBBIAMO METTERE IN MOVIMENTO LE NOSTRE FORZE.

COME PREFERISCI. POSSO PORTARE QUELLI DI QUI SULLA PARETE DEL CANYON NEL GIRO DI POCHI MINUTI.
PERFETTO. COSÌ IL NOSTRO ATTACCO SARÀ SIMULTANEO A QUELLO DEI SORN.
BUONA FORTUNA, GULLIVAR. CHE ARES SIA CON TE.

JOHN!
JOHN, AVEVANO UN TRIPODE APPOSTATO A SUD-EST! CI HANNO-
O-OH, DIO, ANCHE QUI?

SÌ, PURTROPPO. I MOLLUSCHI STANNO USANDO IL LORO FUMO NERO.
COME VA COL CANNONE A RAGGI DI QUELLI DI QUI? NON RIUSCIAMO NEMMENO A BLOCCARLI?
IL TRIPODE CI HA ATTACCATO PRIMA CHE RIUSCISSIMO A LEVARE IL TELONE PER LA POLVERE.
JOHN, DOBBIAMO RITIRARCI...

ASPETTA UN ATTIMO.
FORSE NO...

I SORN. MIO DIO. NON LI AVEVO MAI VISTI, NEANCHE PER UN ISTANTE...
GRAZIE AGLI DEI. SIAMO SALVI.
SE RIESCONO AD ABBATTERE I **TRIPODI**, IL **CANNONE** DI QUELLI DI QUI PUÒ APRIRE UNO SQUARCIO NELLA **STRUTTURA** ESTERNA DELL'ACCAMPAMENTO DEI MOLLUSCHI.
CORAGGIO, GULLIVAR! ORA O **MAI PIÙ**!

DANNAZIONE. LA CERCHIA ESTERNA È DESERTA... E LE FORTIFICAZIONI INTERNE SONO PIÙ RESISTENTI.
CI VORRANNO SETTIMANE PER ABBATTERLE.
NON È DEL TUTTO DESERTA. COS'È QUELLA CREATURA LAGGIÙ NELLA GABBIA?

NON LO SO. È...
OH, DIO. MI SEMBRA UN SORN.
I MOLLUSCHI GLI HANNO INNESTATO DEI BIOMECCANISMI. GLI HANNO DATO LE ALI...
AGH. COSA C'È QUI?

HMM. FORSE È UNA SPECIE DI BARACCA MILITARE.
QUESTO MATERIALE NERO... COS'È DI PRECISO?
MI HANNO DETTO CHE LO SECERNONO GLI STESSI MOLLUSCHI. LORO...
BUON DIO, JOHN, GUARDA QUI.

DANNAZIONE. LA CERCHIA ESTERNA È DESERTA... E LE FORTIFICAZIONI INTERNE SONO PIÙ RESISTENTI.
CI VORRANNO SETTIMANE PER ABBATTERLE.
NON È DEL TUTTO DESERTA. COS'È QUELLA CREATURA LAGGIÙ NELLA GABBIA?

NON LO SO. È...
OH, DIO. MI SEMBRA UN SORN.
I MOLLUSCHI GLI HANNO INNESTATO DEI BIOMECCANISMI. GLI HANNO DATO LE ALI...
AGH, COSA C'È QUI?

HMM. FORSE È UNA SPECIE DI BARACCA MILITARE.
QUESTO MATERIALE NERO... COS'È DI PRECISO?
MI HANNO DETTO CHE LO SECERNONO GLI STESSI MOLLUSCHI. LORO...
BUON DIO, JOHN. GUARDA QUI.

S-SONO UNA SPECIE DI CUBI FOTOGRAFICI. MA LE IMMAGINI ALL'INTERNO...
IN UNA CI SONO IO. E CI SEI TU CON LA PRINCIPESSA. E CE N'È UNA CON LA TERRA...
GULLIVAR! QUAGGIÙ!

INCREDIBILE. UN UOVO DI VETRO CONTENENTE IMMAGINI IN MOVIMENTO! MA CHE LUOGO È MAI QUESTO? NON È L'AMERICA...
NO. CREDO CHE SIA L'INGHILTERRA.
ASPETTA UN ATTIMO. COSA...?

CHE SUCCEDE? CHE HA DETTO?
HA DETTO CHE C'È UN BOATO PROVENIENTE DALL'INTERNO DEL RECINTO.
SEMBRA CHE STIA PER SCOPPIARE DA UN ISTANTE ALL'ALTRO.

S-SONO UNA SPECIE DI CUBI FOTOGRAFICI, MA LE IMMAGINI ALL'INTERNO...
IN UNA CI SONO IO, E CI SEI TU CON LA PRINCIPESSA, E CE N'È UNA CON LA TERRA...
GULLIVAR! QUAGGIÙ!

INCREDIBILE, UN UOVO DI VETRO CONTENENTE IMMAGINI IN MOVIMENTO! MA CHE LUOGO È MAI QUESTO? NON È L'AMERICA...
NO, CREDO CHE SIA L'INGHILTER-RA.
ASPETTA UN ATTIMO, COSA...?

CHE SUCCEDE? CHE HA DETTO?
HA DETTO CHE C'È UN BOATO PROVENIENTE DALL'INTERNO DEL RECINTO.
SEMBRA CHE STIA PER SCOPPIARE DA UN ISTANTE ALL'ALTRO.

È... È UNA SORTA DI METEORA ARTIFICIALE! L'HANNO SPARATA NELLO SPAZIO!
FORSE STANNO ANDANDO VIA! FORSE LASCERANNO MARTE IN PACE, FINALMENTE!
NON LO SO. C'È QUALCOSA CHE MI PREOCCUPA...
DANNAZIONE. NE STA PARTENDO UN'ALTRA.

SONO NAVI DI PROFUGHI! STANNO ABBANDONANDO MARTE, DOPO TUTTI QUESTI ANNI!
OH DIO.
GULLIVAR, QUELLA È UN'ARMATA. QUEI CUBI FOTOGRAFICI. QUELL'UOVO. SANNO TUTTO SU DI NOI. SANNO DA DOVE VENIAMO.
SULLA TERRA...

SI DIRIGONO SULLA TERRA.

V.R.

V.R.

Quale orrore ha mai ordito il nostro D___? E' forse questa Albione: quest'isola che ha dato il benservito ai Francesi compiaciuti, agli Spagnoli dissoluti e agli Unni smargiassi; questa nostra Inghilterra ora assediata da malevoli barbari provenienti addirittura dal Vuoto inesplorato? Noi siam certi che qualsiasi giovine preferirebbe tracannare un bicchiere di lisciva, piuttosto che perdere il prossimo capitolo del nostro secondo incomparabile volume!

MR. ALAN MOORE & MR. KEVIN O'NEILL PRESENT
AMERICA'S BEST COMICS
The LEAGUE of EXTRAORDINARY GENTLEMEN
AMERICA'S BEST COMICS
Volume Two
Issue Two Oct.
TM
K.O.

MR. BOND?
Ah.
MISS MURRAY.
GENTLEMEN.

BOND, È UN PECCATO CHE LEI NON SIA CADUTO IN **CIELO** INSIEME AL SUO PRECEDENTE **PADRONE**.
CONCORDO. IN QUANTO AL NOSTRO **NUOVO** PADRONE, MI CHIEDO **DOVE** SIA.
I-IL NUOVO **M** NON SI **SPOSTA** MOLTO. MI HA INVIATO PER FARE DA **TRAMITE** CON VOI.
COSA SUCCEDE, DI PRECISO?
The
MESSAGGI
DA MARTE
WOKING CI COMUNIC

NESSUNO LO SA CON **CERTEZZA**.
STAMANI È ARRIVATO QUI UN OGGETTO AVIOTRASPORTATO, SEGUITO DA **NOI**. SI TRATTA DI UN ALTRO **PROGETTO** DEI SERVIZI SEGRETI MILITARI?
LE ASSICURO CHE AL MOMENTO NON POSSEDIAMO NULLA DI SIMILE.
FORSE I **FRANCESI**, O I **PRUSSIANI**...

2: Esseri di Altre Terre

CHE FANNO LAGGIÙ QUEGLI OPERAI? CHI HA DATO LORO IL PERMESSO?
ADEMPIONO AL COMPITO UMANITARIO DI ASSISTERE CHIUNQUE... INGLESE, FRANCESE O PRUSSIANO... SIA ANCORA VIVO IN QUELLO SCAFO.
NON CREDO RITENESSERO DI AVER BISOGNO DI PERMESSI.
HA-HANNO DETTO CHE C'È STENT DELL'OSSERVATORIO REALE...

STENT È UN FOLLE. PROBABILMENTE PENSA CHE QUESTO DIMOSTRI LE SUE TEORIE RIGUARDANTI LA VITA SUGLI ALTRI PIANETI.
E QUESTA IDEA È DAVVERO TANTO FOLLE?

LEI HA DETTO CHE L'INGHILTERRA HA IN PROGRAMMA UNA SPEDIZIONE SULLA LUNA...
BEH, SÌ, MA NON CI ASPETTIAMO DI TROVARCI LA VITA!
GUARDATE LASSÙ! STA SUCCEDENDO QUALCOSA...

CASPITA...
STATE INDIETRO, UOMINI!

AAA!
È CADUTO NELLA BUCA!
STATE INDIETRO.
STATE INDIETRO...

AAAAA!
Uuh, DIIIO...

CO... COSA...?
MISS MURRAY, ANDIAMO, ALLONTANIAMOCI DALLA BUCA...

ammmf
ahhff
Aah.

MR. QUATERMAIN, NON RITIENE CHE SIAMO ABBASTANZA DISTANTI DALLA BUCA ORA...?
MA È... NON LO SAPPIAMO. NON SAPPIAMO COSA PUÒ FARE. SE...
SI CONTROLLI! HA RAGIONE LA DONNA: QUALSIASI RAZZA DI DIAVOLO FOSSE, SI MUOVEVA APPENA.

HA-HA RAGIONE. SCUSATE. MI È VENUTO UN PIZZICO DI FIFA.
M-MI HA RICORDATO UN... UN SOGNO CHE FECI UNA VOLTA...
CHE ORRIBILI BRUTI! DIO MIO! CHE ORRIBILI BRUTI!
LA VITA SU ALTRI MONDI, EH, BOND? PRIMA, QUALCUNO HA PARLATO DI QUEI VULCANI DI MARTE...

È-È SOLO UNA COINCIDENZA.
LO AVETE DETTO VOI, È TUTTO IL GIORNO CHE ARRIVA GENTE. È NATURALE CHE COMINCINO A CIRCOLARE CONGETTURE AZZARDATE...
QUALCUNO LE STA PRENDENDO SUL SERIO. QUELLO LÌ NON È STENT DELL'OSSERVATORIO REALE?
H-HA VISTO UN UOMO NELLA BUCA? QUEL TIZIO CHE È CADUTO...

MI-MISS MURRAY HA RAGIONE. QUELLO CON LA BANDIERA BIANCA È STENT.
E CREDO CHE IL PASTORE SIA QUEL REVERENDO HARDING CHE SCRIVE TANTO SPESSO SUI GIORNALI...
QUEGLI IDIOTI NON SONO AUTORIZZATI AD AVVICINARSI. COSA CREDONO DI FARE?

PIANO, VECCHIO MIO. LA TENGO.
V-VA TUTTO BENE, GENTE. PARE CHE IL NOSTRO AMICO CI ABBIA SCORTO.
EHI, LAGGIÙ! EHILÀ! PACE, eh?

VENIAMO IN PACE...

COSA SUCCEDE? PARLANO CON QUELLA CREATURA? SONO SOTTO IL CIGLIO DELLA CAVA E NON LI VEDO.
Aheheh. PUÒ SEMPRE AVVICINARSI...
IN EFFETTI, UNO DI NOI DOVREBBE ANDARE A OSSERVARE. IO...
MISS MURRAY, NO! LE PROIBISCO DI AVVICINARSI...

...A QUEL...

COSA...

...DIAVOLO...
STENT!
OH, DIO...

...CI SAL-

»AHEGH«
HEGH HEGH HEGHH
COSA...?
»AHEGHH«

BRUTTI BASTAAARDI!
BRUTTI NEGRI VENUTI DAL CIELO!
IO VI MANGIO!
OH, DIO SANTO PROPRIO ORA...

HYDE, BASTA! DOBBIAMO ANDARE VIA DA QUESTA LANDA ORA!
NO! IO VI STRAPPO IL CERVELLO, VISCIDI MINCHIONI! VI SCHIACCIO IL CUORE!
NO, SIR, SI FERMI! CREDO CHE LEI NON SIA NÉ INCOMBUSTIBILE NÉ STUPIDO!
QUA-QUANDO SI È TRASFORMATO?

NON LO SO. FORSE QUANDO QUELLA CREATURA HA COMINCIATO A FAR FUOCO.
MISS MURRAY? TUTTO BENE CON LUI?
CERTO. DUNQUE, MR. HYDE, CI FA LA CORTESIA DI ACCOMPAGNARCI VIA DA QUESTO LUOGO INFERNALE?
IO... D'ACCORDO. MA CHE NON PENSINO CHE IO MI SIA SCORDATO DI LORO!

SONO CERTA CHE NON LO PENSERANNO. ORA VENGA...
NEMO, QUEL CONGEGNO, COS'ERA? HA PRATICAMENTE STERILIZZATO LA LANDA...
NON LO SO. FORSE UNA SORTA DI RAGGIO DI CALORE INVISIBILE. ANCHE SE QUEST'IDEA PARE INCREDIBILE.

È TUTTO INCREDIBILE. NON RIESCO A CAPACITARMENE.
S-SE QUELLA CREATURA È DAVVERO DI UN ALTRO MONDO...
CERTO NON SEMBRAVA PRUSSIANA, SIR.
È MIA CONVINZIONE CHE DOBBIAMO SUPPORRE IL PEGGIO E ORGANIZZARCI DI CONSEGUENZA.

SÌ, SÌ, HA RAGIONE. INFORMARE L'ESERCITO E VIA DICENDO.
È-È ANCORA TUTTO SOTTO CONTROLLO. QUELLA CREATURA NON PUÒ USCIRE DAL CRATERE...
OH, CAZZO.
SBRIGATEVI, È IL CICCIONE CON I SUOI NUMERI DA CIRCO. SONO VIVI.

DOVETE SORVEGLIARE I **CONFINI** DELLA LANDA, FINCHÉ NON RIESCO A PORTARE QUI L'**ESERCITO** E A POSIZIONARLO.

GRAN DIO, CHE DISASTRO, *eh?* CHE **DISASTRO**.

B-BUONA FORTUNA A VOI TUTTI.

YAA!

YAAARR!

IN GOD we trust

SALVE. LE SPIACE SE MI SIEDO CON LEI?
AFFATTO... ANCHE SE AL MOMENTO FORSE NON SONO LA PIÙ VIVACE DELLE COMPAGNE.
CREDO DI ESSERE IN STATO DI SHOCK.
A ESSER SINCERO, LO SIAMO TUTTI. SU IN CAMERA, UN ISTANTE FA, HO INIZIATO A TREMARE COME UNA FOGLIA.
TUTTO QUESTO... È INCREDIBILE, VERO?
SÌ. PROPRIO ADESSO GUARDAVO IL CIELO...
MI È APPENA VENUTO IN MENTE CHE... BEH, CHE D'ORA IN POI NON SARÀ PIÙ LO STESSO. CHE NON POTRÀ ESSERLO.
HO SEMPRE PENSATO CHE FOSSE LÌ PER PROTEGGERE L'UMANITÀ, MA ORA MI SPAVENTA, MR. QUATERMAIN.
MI SPAVENTA.
SÌ. COME HO GIÀ DETTO, QUESTA FACCENDA MI RICORDA UN SOGNO CHE FECI UNA VOLTA. CREDO CI FOSSE ANCHE LEI. ERA...
EHILÀ.
COS'È QUESTO BACCANO CHE VIENE DA HORSELL?

Ahh, VOI DOVETE ESSERE GLI ADDETTI DEI SERVIZI SEGRETI DI CUI CI HANNO PARLATO.
IL MAGGIORE HENRY BLIMP, AL VOSTRO SERVIZIO. QUESTA COMBRICCOLA PROVIENE DALLE CASERME DI INKERMAN E SIAMO QUI PER SORVEGLIARE LA LANDA.
HO SAPUTO CHE C'È UNA **BUCA** LAGGIÙ, CI SONO **TOPI** DANNATAMENTE GRANDI QUI INTORNO, O NO?
LA BUCA CONTIENE UNA CREATURA MOLTO PIÙ MORTALE DI UN TOPO. IO NON MI AVVICINEREI. ARRIVERANNO **ALTRE** TRUPPE?
DIREI. C'È UNA COMPAGNIA CHE STA MARCIANDO ATTRAVERSO CHOBHAM PER DISPORSI LUNGO IL LATO NORD DELLA LANDA.
INOLTRE, HO INTESO CHE IL REGGIMENTO CARDIFF È PARTITO DA ALDERSHOT.
AVRANNO DUE MITRAGLIATRICI.
CAPISCO.
BENE, PROSEGUA, MAGGIORE. SPERO CHE LE SUE RISORSE SIANO SUFFICIENTI, PER IL SUO BENE.
PER IL BENE DI **TUTTI**.
NON SI AGITI, SIGNORA. ENTRO LUNEDÌ MATTINA SARÀ TUTTO FINITO. ARRIVEDERCI!
HO UNA SENSAZIONE TERRIBILE, QUEGLI **UOMINI**...
MORIRANNO QUASI TUTTI, VERO?
TORNIAMO DENTRO, SI STA FACENDO FREDDO PER QUESTO PERIODO DELL'ANNO, NON CREDE?

MOCCIOSI CON ARMI GIOCATTOLO. ECCO COSA SEMBRAVANO.
TUTTO QUEL CAZZO DI RUMORE E DI FRACASSO DALLA LANDA. SE LO SENTO ANCORA, MI METTO A STORPIARE QUALCUNO.
NON ERA L'ESERCITO CHE SI PREPARAVA?

Hrrm. UN ESERCITO, FORSE. MA NON IL NOSTRO.
L'INGHILTERRA NON HA UN CONGEGNO CHE PRODUCE SUONI SIMILI QUANDO VIENE COSTRUITO.
PERSINO IO NON HO NULLA CHE PRODUCA SUONI SIMILI.
NINE
LEI RITIENE CHE LA CREATURA STIA COSTRUENDO QUALCOSA?

È MOLTO PROBABILE. AL SUO POSTO, SENZA DUBBIO ASSEMBLEREI UN MEZZO PER LASCIARE IL CRATERE. SE...
GRANDE CRISTO E TUTTI I SUOI ANGELI...

GRIFFIN? COSA C'È?
Aheheh.
DAVVERO NON SAPREI COSA DIRE.
MEGLIO CHE VENIATE A VEDERE.

LA CASA DESOLATA

Bless
This
House

LO SO CHE È LÌ. SENTO IL SUO ODORE. NEANCHE LEI RIESCE A DORMIRE, EH?
TANTO VALE CHE ENTRI.
NON STO FACENDO NIENTE DI SPECIALE.

SOLO UN ATTIMO, ALLORA.
PENSAVO FOSSE SUA ABITUDINE RIPUGNARE LA COMPAGNIA.
Hah. NON SOPPORTO SOLO I NEGRI, GLI OPPIOMANI E I PAZZI CHE RIDACCHIANO.
LEI È A POSTO.

TEMO CHE LEI SIA PIUTTOSTO SEVERO CON I NOSTRI COLLEGHI, MR. HYDE.
COSA LE FA CREDERE DI ESSERE MIGLIORE?
MI CHIAMI EDWARD.
NON SO. ONESTAMENTE, QUESTO MI CONFONDE E MI RENDE FURIOSO CON LEI.

A VOLTE PENSO CHE DOVREI VIOLENTARLA E DECAPITARLA.
MA UNA VOCE DENTRO DI ME, ANCORA PIÙ FEROCE DELLA MIA, MI DICE CHE SE LO FACESSI, POI DOVREI TOGLIERMI LA VITA.
È SCONCERTANTE.

FORSE È PERCHÉ AVREI UCCISO L'UNICA CREATURA VIVENTE A CUI NON FACCIO PAURA. LEI PENSA SIA PER QUESTO?
SA-SAREBBE UN ERRORE, SIR.
LEI MI FA MOLTA PAURA.

FORSE. FORSE SÌ. MA NON COME TUTTI GLI ALTRI.
CREDO CHE LEI NON MI ODI.
CREDO CHE FORSE LEI ABBIA CONOSCIUTO QUALCUNO PEGGIORE DI ME.
DICO BENE?

SÌ.

È QUELLO CHE PENSAVO.
MISS MURRAY, ANCHE SE SONO UN ANIMALE, NON MI RITENGA UNO STUPIDO.
SO CHE SONO RIPUGNANTE E ODIOSO. NON SONO AMATO, NÉ SPERO DI ESSERLO MAI.

NÉ SONO TANTO SCIOCCO DA PENSARE CHE CIÒ CHE PROVO PER LEI SIA AMORE.
MA IN QUESTO MONDO, LEI È LA SOLA CHE IO NON ODIO...
...E LEI È LA SOLA CHE NON MI ODIA.

IO...
IO LE SAREI GRATO SE ORA SE NE ANDASSE.
VADA VIA, DONNA. VIA PRIMA CHE LE SPEZZI LA MASCELLA.

Bless This House

Merda

Aheheh.
BUONA SERA.
AAAAAAA...
PIANO, PIANO, NIENTE PAURA.
ORA VI FACCIO UN DISEGNO.
ECCO. QUALCOSA CHE DOVREBBERO COMPRENDERE PERSINO DEI GRUMI DI PLACENTA COME VOI.
VISTO? C'È IL SOLE E POI MERCURIO, VENERE, LA TERRA E MARTE.
DALLA TERRA VENIAMO NOI.
DA MARTE VENITE VOI.

ORA, QUESTO SONO IO.
IO SONO UNO DI NOI...

...MA VOI NON POTETE VEDERMI.

Aheheh.

ORA, ECCO COSA PENSO IO: VOI DARETE ALL'UMANITÀ UNA BELLA STRIGLIATA.
E VINCERETE.
Aheheh. MI SEGUITE FINORA?

VOI DOMINERETE LA TERRA.
GUARDATE! HO DISEGNATO SULLA TERRA UNA PICCOLA PLACENTA CHE LA DOMINA.

VISTO?
PROPRIO LÌ...
AC-CANTO A ME.

VOI DOMINERETE LA TERRA ACCANTO A ME.
Ah, giovin lettore! Se solo i tuoi occhi fossero stati strappati dalle orbite prima di esser testimoni di tale tradimento! Ricorda di acquistare il nostro prossimo numero, in cui garantiamo appariranno orrori ancor più terrificanti!

"...Edward Hyde, alone, in the ranks of mankind, was pure evil."
— Henry Jekyll, 1886

Sabato mattina: un risveglio da sogni terribili... riguardavano Jonathan(†)... mentre nella Landa di Horsell le truppe cominciavano a bombardare il cratere.
Nella nostra locanda, ci siamo vestiti e siamo scesi in tutta fretta, scoprendo che Mr. Griffin era già in piedi.

FINE ALES

Pare che il secondo cilindro, alla cui discesa avevamo assistito, avesse colpito un campo da golf nel Surrey, precipitando la risposta dei militari.
I boati dell'artiglieria erano assordanti e tuonavano senza sosta. Nell'inquietante silenzio successivo, ricordo di aver pensato: "E' tutto finito".

Evidentemente, non è andata affatto così.

3: E Sorge l'Alba sì Come il Tuono

DIO SANTO. QUELLE GRANDI ERUZIONI DI FUMO NERO SULLA LANDA...
SONO LE NOSTRE POSTAZIONI D'ARTIGLIERIA?
MA... COME HANNO FATTO A LOCALIZZARE I CANNONI CON TANTA PRECISIONE? CON TANTA VELOCITÀ?
FINE ALES

NON... NON LO SO. FORSE...
Aheh. OVVIAMENTE POSSIEDONO UN'INTELLIGENZA SOVRAUMANA. FORSE QUESTE PREVISIONI SONO UN GIOCO DA RAGAZZI PER-
N?
FINE ALES

SE... SE FOSSIMO RIMASTI A LETTO UN ALTRO ISTANTE...
MA... VOGLIO DIRE, COME PUÒ QUELL'ORDIGNO AL CALORE ARRIVARE TANTO DISTANTE?
STA ARRIVANDO QUALCUNO DALLA LANDA...
Whoah.
SIETE VOI IL GRUPPO MURRAY?
IO SONO WILHELMINA MURRARY E QUESTI GENTLEMEN SONO I MIEI ASSOCIATI.
LEI VIENE DA WHITEHALL, SUPPONGO?
HO RECATO L'ORDINE DI APRIRE IL FUOCO.
AVEVO LE ISTRUZIONI DI RIPORTARVI A LONDRA SE LE COSE FOSSERO ANDATE MALE.
Aheheh.
DOBBIAMO QUINDI DEDURRE CHE È COSÌ CHE SONO ANDATE?
MALE?
SALITE IN CARROZZA.

Dopo, abbiamo appreso che quasi tutti quei poveretti sulla landa sono stati annientati qualche istante dopo aver sparato sul cratere.
L'attacco al secondo cilindro a Byfleet, nel Surrey, ha subito gli stessi risultati.
Non riesco ancora a credere che questo stia accadendo.

L'ordigno del Calore a Distanza aveva arso i campanili delle chiese e i camini persino in villaggi lontani dalla landa.
Siamo passati da un paese di nome Maybury che pareva in pieno tumulto.
Evacuando le case di famiglia, la gente stipava i propri averi in valigie, carrozzine o calessi e scappava via per aver salva la vita.

Mentre il nostro taciturno vetturino ci riportava a Londra e al nostro rifugio nel Museo, anche noi eravamo silenziosi.
Hyde con lo sguardo torvo (quella straordinaria confessione della notte scorsa. Cosa voleva dire?). Nemo a far piani. Allan nervoso e turbato. Griffin in apparenza noncurante.

Ho un terribile presentimento.
MUSEUM STREET WC
Non credo che riusciremo a sopravvivere tutti.
EDIZIONE
STRAORDIN
TRAGED
A WOKI
GLI UOM
DI MAR

ALLORA, È GUERRA?

PERICOLO

Jose da Silvestra

Kettlewell Yorkshire

Mr. W.C. Cording

COBLENTZ ?-1846

AL MOMENTO, OSSERVERETE E RESTERETE FLESSIBILI. ASPETTERETE LA PROSSIMA MOSSA DI QUESTE CREATURE.
IL NOSTRO MR. BOND HA LE CARTE DELLE NOSTRE POSTAZIONI D'ARTIGLIERIA, CON CUI DOVETE PRENDERE DIMESTICHEZZA.
MR. BOND.

ECCOLE. PER FAVORE, NON FATELE USCIRE DAL MUSEO. SONO ESTREMAMENTE SEGRETE...
NON CREDO DI AVER BISOGNO DI LEZIONI DI SICUREZZA NAZIONALE DA PARTE SUA, SIR.
MR. HOLMES, PUÒ ENTRARE PIÙ NEI DETTAGLI RIGUARDO ALLE NOSTRE ISTRUZIONI?

LEI, MADAME, DEVE STUDIARE I NOSTRI PIANI DI GUERRA E SCOPRIRE IL POSSIBILE SUL NOSTRO NEMICO. STUDI MARTE, AD ESEMPIO.
ALCUNI DEI SUOI COMPAGNI, SE NON TUTTI, DEVONO AVVENTURARSI NUOVAMENTE A SUD DEL TAMIGI, IN RICOGNIZIONE.

DOPO, FORSE, AVRÒ IN MENTE MISSIONI PIÙ SPECIFICHE PER ALCUNI DI VOI. OSSERVIAMO LO SVILUPPO DELLE COSE.
COSA? VUOLE CHE NOI RAGAZZI TORNIAMO A HORSELL?
SPERO CI DARÀ UN MEZZO DI TRASPORTO.

CERTO. AVRETE LA STESSA CARROZZA CON CUI SIETE ARRIVATI.
IL VETTURINO, MR. WILLIAM SAMSON SENIOR, È UNO DEI NOSTRI UOMINI MIGLIORI. SI È DISTINTO COMBATTENDO CONTRO IL "MAD" MAHDI...
SIR? CHE POSSIBILITÀ HA L'INGHILTERRA IN QUESTO CONFLITTO?

COME NELLE SOMMOSSE DEL MAHDI, MISS MURRAY, DOBBIAMO RESTARE OTTIMISTI.
Hmm. CREDO CHE STIA VENENDO A PIOVERE. NIENTE PAURA.
DUBITO CHE SIA NIENTE DI CHE.

Ahm... ALLORA, NOI ANDIAMO.
CHE DANNATO **TEMPACCIO** PER PARTIRE, INSOMMA.
VA TUTTO BENE, SE RESTI SOLA? NON PREFERIRESTI FORSE CHE IO...?

AFFASCINANTE. LO SAI CHE MARTE HA MOLTA MENO **GRAVITÀ** DELLA TERRA? NON C'È DA STUPIRSI CHE QUELLE CREATURE SI MUOVANO CON **DIFFICOLTÀ**.
OH... NO. TUTTO BENISSIMO. VOI ANDATE PURE.
D'ACCORDO.
ALLORA, CIAO.

SALVE.
ALLORA, SI VA NUOVAMENTE AD AFFRONTARE QUEL DANNATO ORDIGNO AL CALORE, VERO?
BENE. VOGLIO GIOCARE CON UNO DI QUEGLI UOMINI LUMACA.
NON AVVERRÀ NIENTE DEL GENERE. HO L'ORDINE DI NON AVVICINARMI AL CRATERE.
Hahhh?! DICI A ME COSA DEVO FARE, PICCOLA PUSTOLA SUL CULO?
HYDE, PER L'AMOR DI DIO...
ESATTO. DICO A TE COSA DEVI FARE. E AI MIEI TEMPI HO UCCISO PATHAN E CURDI PIÙ BRUTTI DI TE.
ORA ENTRA IN CARROZZA.
uuUUUuuH.
ARRI! GIDDAP!
ARRIII!

PACE IN TERRA
NUOVO MIRABILE DIORAMA
MUSCOLI LOGORI?
ANTI-RIGOR
I MARZIANI SI COMPORTANO DA CRUCCHI

DEVO CONFESSARLO. AMMIRO IL **CORAGGIO** DEGLI INGLESI. CON L'ORRORE SOTTO CASA, PAIONO **NONCURANTI**.
Ah. MACCHÉ NONCURANTI. COI **PARAOCCHI**, AVREI DETTO IO.
FINGONO CHE TUTTO VADA ALLA PERFEZIONE, NEMO. È IL GRANDE **PASSATEMPO** INGLESE.

IL NOSTRO **VETTURINO** È UN CODARDO, IO SO SOLO QUESTO. RIFIUTARSI DI AVVICINARSI ALLA FOSSA DELLE LUMACHE...
AL CONTRARIO. SENTENDO COME LE HA PARLATO, IO NON L'HO CONSIDERATO UN CODARDO.

HOLMES HA DETTO CHE SAMSON ERA UN VETERANO DEL **MAHDI** E CHE DOBBIAMO RIMANERE **OTTIMISTI**, COME ALL'EPOCA.
ECCO, LA RIVOLTA DEL MAHDI È UN ESEMPIO PERFETTO DEL COMPIACIUTO **OTTIMISMO** DEGLI INGLESI. ABBIAMO FATTO GUERRA A UNA CULTURA CHE NON COMPRENDEVAMO...

...E SIAMO STATI MASSACRATI.

UOMINI DA MARTE
APPENA INCO
SONO STAT
AVER
1898

Hanngh. MA A CHE SERVE, SE NON CI AVVICINIAMO A QUEL DANNATO CRATERE?
PRESUMIBILMENTE, DOVREMO OSSERVARE LE CONDIZIONI DEL LUOGO. AD ESEMPIO, IL PAESINO DI MAYBURY È ORMAI DESERTO.
ASPETTATE. DOV'È GRIFFIN?

SUPPONEVO FOSSE RIMASTO AL MUSEO. HOLMES NON HA STABILITO CHE PARTECIPASSIMO TUTTI ALLA RICOGNIZIONE.
MI... MI SEMBRA DI NO.
QUESTA BUFERA DI PISCIO STA PEGGIORANDO. SPERIAMO CHE I CAVALLI DI QUEL PICCOLO BASTARDO NON...

COSA...?
ARRRR!

VETTURINO, COSA STA FACENDO? CI HA FATTI QUASI RIBALTARE!
QUELL'ULTIMO LAMPO. MI È SEMBRATO DI VEDERE QUALCOSA!
CO-COS'È QUEL RUMORE, SOTTO IL TUONO? SEMBRA QUASI-

PER LE PALLE DI DIO.
DENTRO! TORNATE DENTRO LA CARROZZA!
SEMBRA... SEMBRA UNO SGABELLO A TRE GAM-BE...

PER LE PALLE DI DIO
DENTRO! TORNATE DENTRO LA CARROZZA!
SEMBRA... SEMBRA UNO SGABELLO A TRE GAMBE...
ENTRATE E BASTA! DOBBIAMO RIFERIRLO A LONDRA!
FORZA, ANDIAMO! ARRIII!

ENTRATE E BASTA! DOBBIAMO RIFERIRLO A LONDRA!
FORZA, ANDIAMO! ARRIII!

MARS Vol I OMEGA
MARS Vol II OMEGA

EYES ONLY
OMEGA
UN HABITANT DE LA PLANÈTE MARS 1885

MR. GRIFFIN?

MR. GRIFFIN, COSA STA FACENDO?
IO... IO SO CHE LEI È QUI.
PERCHÉ... PERCHÉ NON DICE NULLA?
GRIFFIN, ESIGO DI SAPERE COSA-
...gaa...
OH!
OHHH!

Auhhh...
OH, DIO.

DIO...
ASCOLTI, LA PREGO...
LA PREGO, NON...

AAAAA!

Aheheheh.

AAHAHH...
MA GUARDATI, PICCOLA SGUALDRINA BORIOSA.
COSA SEI? DIMMELO!

IO...
IO... IO SONO UNA PICCOLA SGUALDRINA BORIOSA.
SONO UNA PICCOLA SGUALDRINA BORIOSA.

COSÌ VA BENE.
AA*

Aheh. ALLORA.
DOV'ERO RIMASTO?

whoa!
WHOAHH!

VA BENE. SCENDETE TUTTI. IO PROSEGUO FINO A VAUXHALL PER FARE RAPPORTO A M.
PROBABILMENTE VORRÀ ESSERE RIPORTATO QUI AL MUSEO.
SENZA DUBBIO CI VEDREMO DOPO.

DIO, CHE INCUBO. QUEL DANNATO AFFARE A FORMA DI SGABELLO...
ORA SIAMO TUTTI IN UN GUAIO ORRENDO. TUTTI QUANTI.
ENTRIAMO, TOGLIAMOCI DA QUESTA PIOGGIA.

MA HA VISTO QUANTO SI MUOVEVA VELOCE, COME RUOTAVA, ATTRAVERSANDO LA NOSTRA VISUALE
UNA MACCHINA COSÌ POTREBBE SBARAGLIARE PERSINO L'ESERCITO...
SI RENDE CONTO CHE CI POTREBBE ESSERE UN ALTRO DISPOSITIVO SIMILE A BYFLEET?

OH, DIO, QUEL CAMPO DI GOLF NEL SURREY DOVE È ATTERRATO IL SECONDO CILINDRO. ME NE ERO DIMENTICATO.
SONO DUE. E NOI CREDEVAMO CHE NON POTESSERO LASCIARE IL CRATERE.
NO, QUESTO LO AVETE PRESUPPOSTO VOI INGLESI. IO LA PENSAVO IN MODO DIVERSO...
SÌ, SÌ, HA DETTO CHE AVREBBERO COSTRUITO QUALCHE VEICOLO.
MENTRE NOI TUTTI SPERAVAMO PER IL MEGLIO, LEI SI ASPETTAVA IL PEGGIO.
L'HA DETTO PRIMA, SPERARE PER IL MEGLIO È UN DIFETTO DEGLI INGLESI.
QUANDO SI CRESCE A MOMBAI, A CALCUTTA, SI IMPARA ALTRIMENTI...

QUATERMAIN! NEMO! VENITE QUI!
VENITE SUBITO QUI, MALEDETTI!

COSA C'È? STAVAMO... OH, DIO.
GRIFFIN. LEI HA ADDOSSO IL SUO ODORE. ERA NUDO.
AIUTATELA. PULITELA E AIUTATELA.

SONO SCOMPARSE LE CARTE CON LE POSTAZIONI D'ARTIGLIERIA DI LONDRA.
NON CAPISCO COSA SIA SUCCESSO.
ANDIAMO. PORTIAMOLA AL PIANO DI SOTTO.

MI DIA. LA PORTO IO.
HA UN LIVIDO SULL'ATTACCATURA DEI CAPELLI. MA NON SEMBRA GRAVE...
MINA? MINA, RIESCI A SENTIRMI?
...nnn...

CALMA, MISS MURRAY. VA TUTTO BENE. ORA È AL SICURO.
FORZA. RENDIAMOLA PRESENTABILE PRIMA DELL'ARRIVO DI HOLMES.
Ahm...

HYDE?
STA, ah...
STA BENE?

BENISSIMO.
PENSI A LEI.

Mi ha umiliata.
Non sarei più nauseata di me stessa se mi avesse messo dentro il suo affare.
Non riesco neanche a scrivere il suo nome.

Chissà come, ha fatto un patto con i nostri nemici ultraterreni. M ne è sicuro. Ha tradito il suo paese. Il suo mondo.
Mi ha umiliata.

Ma ora basta. La domanda è: cosa possiamo fare?
QUESTO LUOGO. IL MUSEO.
NON POSSIAMO RESTARE.
COSA?

DOBBIAMO ANDARE VIA. NON È SICURO.
MINA, ASCOLTA, SEI ANCORA SCOSSA, IMMAGINO CHE-
NO, HA PERFETTAMENTE RAGIONE. GRIFFIN CONOSCE QUESTO POSTO.

A QUESTO SCOPO, PROPONGO CHE IL CAPITANO NEMO E, *ahm*, L'ASSOCIATO DEL DR. JEKYLL SI TRASFERISCANO NELLA BARCA SOMMERGIBILE DEL CAPITANO.
E... E NOI COSA FACCIAMO?

MIA CARA, HA PASSATO UN MOMENTO DAVVERO ATROCE.
PENSAVAMO POTESSE GRADIRE UNA PICCOLA VACANZA.

Abbiamo accompagnato Nemo e Hyde a imbarcarsi sul Nautilus. M vuole che difendano il Tamigi da quello "sgabello" che hanno visto con Allan.
Ci si augura che limitino la battaglia nel Sud di Londra.
Mr. Hyde pareva taciturno. La cosa mi è parsa inquietante.

Da Wapping, io e Mr. Quatermain siamo stati portati alla Waterloo, dove dovevamo iniziare la nostra "vacanza".
Nonostante la pioggia e l'ora tarda, vi erano in strada alcune famiglie con i loro averi.
E' iniziato il panico. Entro mattina, senza dubbio peggiorerà.

Siamo stati messi sul treno da Mr. Samson, il nostro vetturino, che ci ha augurato buona fortuna.
MN°2
Da quanto ha spiegato M, dobbiamo raggiungere le South Downs per localizzare uno scienziato dedito a esperimenti segreti per il Governo.
Talmente segreti che non ci è stato detto il suo nome, né il luogo in cui si trova.

Dobbiamo localizzarlo e informarlo che l'H-142 deve essere trasportato a Londra.
Inutile dire che non ci è stato detto cosa sia.
CONTINUO A PENSARE A QUELL'AFFARE A TRE GAMBE.

È PER COME HA ATTRAVERSATO VELOCE LA MIA VISUALE, CADENDO IN MODO MOLTO CONTROLLATO.
SE TU L'AVESSI VISTO...
BE', FRANCAMENTE, SONO STATA PIÙ TURBATA DA CIÒ CHE NON HO VISTO.

OH, DIO, NATURALMENTE. GRIFFIN. MINA, MI SPIACE CHE TI ABBIAMO LASCIATA SOLA CON QUEL PORCO TRADITORE.
OH, SONO SOPRAVVISSUTA A PEGGIO.
A ME SPAVENTA LA DEFEZIONE DI GRIFFIN. POTREBBE COSTARCI LA GUERRA.

HAI RAGIONE. LE PROBABILITÀ A NOSTRO SFAVORE SONO GIÀ ABBASTANZA GRANDI.
SOPRATTUTTO SE NEMO HA RAGIONE E LONDRA DEVE FAR FUORI DUE DI QUELLE MOSTRUOSITÀ A FORMA DI SGABELLO...

TRE.
COSA?

TRE.

Il Signore ci aiuti! Riusciranno i più valorosi difensori del nostro paese a reprimere l'afflusso di questi diavoli stranieri dai modi balordi, che non mostrano segno di provare ad adattarsi al nostro stile di vita britannico, fatto di cricket sui prati e di vecchie signore che vanno in chiesa in bicicletta? Comprate il prossimo numero, fanciulli, dimostrando così la vostra leale cittadinanza! Dio salvi il Ministro degli Interni!

MR. ALAN MOORE & MR. KEVIN O'NEILL PRESENT
AMERICA'S BEST COMICS
The LEAGUE of EXTRAORDINARY GENTLEMEN
Volume Two
Issue Four Feb.
AMERICA'S BEST COMICS

DOMENICA SETTE AGOSTO, 1898.
Ah...
ECCO, MIA CARA. QUI DENTRO CI SONO DEI POSTI.
BARNES
MA C'È UNA TALE RESSA! DOBBIAMO DAVVERO FARE I BAGAGLI E SCAPPARE A QUESTO MODO?
TU SIEDITI LÀ, FIGLIOLO.
IDGE
TESORO, È SOLO MOMENTANEO, PER COLPA DEI METEORITI. PRESTO TORNEREMO A CASA, VEDRAI.
OH, ORA SI MUOVE APPENA. SARÀ CERTO PER TUTTA QUESTA GENTE.
CHE GRAN PECCATO. MI ERO APPENA FATTA MANDARE DELLE SPLENDIDE TENDINE NUOVE...
SARANNO ANCORA INTATTE AL NOSTRO RITORNO, VECCHIA MIA. ORA, SU CON LA VITA, eh?
MA INSOMMA! QUEGLI ANNUNCI DICEVANO CHE TUTTI DEVONO EVACUARE DAL SUD DI LONDRA. NON HO MAI SENTITO NIENTE DEL GENERE.
PAPÀ...
UN MOMENTO SOLO, FIGLIOLO. IO E TUA MADRE STIAMO PARLANDO.
MIA CARA, NON DEVI AGITARTI PER QUESTE COSE...
LO SO. MA IN QUELLA CASA C'ERA TUTTA LA NOSTRA VITA. QUANDO PENSO...
PAPÀ, GUARDA! GUARDA LAGGIÙ!
BUON DIO.
COSA DIAMINE...

4: Tutte le Creature
Grandi e Piccole

«AHAHH»
OH. OH...
MAMMA! PAPÀ...
OH, NO. OH, PER PIETÀ.
PER PIETÀ, NON VOGLIO...
?
CO...?

AAAAA!
AAAAA! OH, SIGNORE!
OH, SIGNORE, SALVAMI...
TUONI E FULMINI! I ROTTAMI DI QUEL FIGLIO DI BALDRAC-CA FANNO RIBOLLIRE IL FIUME OVUNQUE CADANO!
AFFERRA IL RAGAZZO, JACK, PRIMA CHE SE LO CUOCIA IL VAPORE!
CI PENSO IO, CAPITANO IN SECONDA...
AAA! OH DIO, PER PIETÀ...

AAAAA!
AAAAA! OH, SIGNORE!
OH, SIGNORE, SALVAMI...
TUONI E FULMINI! I ROTTAMI DI QUEL FIGLIO DI BALDRACCA FANNO RIBOLLIRE IL FIUME OVUNQUE CADANO!
AFFERRA IL RAGAZZO, JACK, PRIMA CHE SE LO CUOCIA IL VAPORE!
CI PENSO IO, CAPITANO IN SECONDA...
AAA! OH DIO, PER PIETÀ...

NO! CHI È LEI?
LA PREGO, MIA MADRE E MIO PADRE...
SONO MORTI, RA-GAZZO.
ORA DEVI ESSERE UOMO.
NO!
MAMMA...
ECCO QUA.
ADAGIO, RAGAZZO. SU, FORZA, VA TUTTO BENE.
VA TUTTO BENE.

È IL RAGAZZO SOTTO CUI SIAMO EMERSI, CAPITANO.
PERCHÉ STA FRIGNANDO? GLIELO DO IO UN MOTIVO PER PIANGERE.
HYDE, È SOLO UN BAMBINO.

SO COME SONO FATTI I BAMBINI, NEMO. SPESSO ME LI SONO RASCHIATI VIA DA SOTTO LE SUOLE.
ORA BASTA.
TROVI AL RAGAZZO DEGLI ABITI ASCIUTTI, CAPITANO IN SECONDA.

E GLI DIA DEL BRODO. LO FACCIA SBARCARE QUANDO ATTRACCHIAMO A WAPPING.
SARÀ FATTO, SIR.
ANDIAMO, RAGAZZO. ORA TI RIMETTIAMO IN ORDINE.

HARNH. I BAMBINI. È IL MODO COME TI GUARDANO CHE NON RIESCO A SOFFRIRE.
LO SA, NEMO, È STATO UN COLPO MICA MALE, PER UN NEGRO.

GRAZIE.
È UN PECCATO CHE NON POSSA SUPERARE LE CHIUSE FINO A SHEPPERTON, MA HO SAPUTO CHE LAGGIÙ L'ARTIGLIERIA È RIUSCITA DA SOLA AD ABBATTERE UN INVASORE.

A DETTA DEL MIO MESSAGGERO, UN SECONDO TRIPODE HA RECUPERATO I RESTI DEL SUO COMPAGNO...
CHE COSA COMMOVENTE.
ALLORA SONO DEBOLI E SENTIMENTALI COME GLI UOMINI?

NO. NON VOGLIONO FARCI STUDIARE LA LORO INGEGNERIA.
PORTI A BORDO QUEI ROTTAMI, BROAD ARROW JACK.
USI I TENTACOLI.
SUBITO, SIR.

HARRH. BE', SI SBRIGHI. HO VOGLIA DI UCCIDERE ALTRE LUMACHE.
ALTRIMENTI, TANTO VARREBBE PRENDERMELA COMODA, COME QUATERMAIN.

SIA PAZIENTE. PRESTO AVRÀ TUTTE LE UCCISIONI CHE VUOLE.
QUANTO A QUATERMAIN, È IN VIAGGIO CON MISS MURRAY.
DUBITO DAVVERO CHE CI SIA QUALCOSA DI COMODO.

TIENI IL PASSO.

COL CAC-CHIO.
NON POSSO. SO-NO **VECCHIO**, MINA. SONO **VECCHIO**, DANNAZIONE.
È PER QUESTO MOTIVO CHE QUEL GRASSONE DI HOLMES MI HA MANDATO QUI ALLE SOUTH DOWNS CON TE. PERCHÉ SONO BUONO SOLO PER...
...LAVORI DA DONNE?

NON È... PER LA MISERIA, NON INTENDEVO QUESTO. PERCHÉ LE DONNE DEVONO SEMPRE **RIGIRARE** TUTTO?
SONO STUFO. NON SO COSA STIAMO FACENDO QUI.
STIAMO CERCANDO QUALCUNO.
CHE È QUI NEI PARAGGI.

SÌ. E NON ABBIAMO UNA DANNATA IDEA DI **CHI** SIA E UNA DANNATA IDEA DI **DOVE** SIA.
SE QUESTO TIZIO È TANTO SEGRETO CHE NEANCHE **HOLMES** SA DOVE SI TROVI...
...ALLORA DEVE ESSERE MOLTO **IMPOR-TANTE**.
SEI STANCO, ALLAN. NON ABBIAMO DORMITO.

SÌ, BE', QUANDO ABBIAMO TRO-VATO **ALLOGGIO**, ERA ORMAI GIORNO.
E COS'ERA QUELLA STO-RIA DI "MR. E MRS. QUATER-MAIN?"
NIENTE. È LA COPERTURA CHE ABBIAMO GIÀ USATO.
QUANDO ABBIAMO CATTURATO **GRIFFIN**, RI-CORDI?

Mmff. SÌ, RICORDO. GRIFFIN.
PER COME TI HA TRATTATA, VORREI CHE QUELLA CANAGLIA FOSSE QUI **ORA**.
NON DIRLO NEANCHE, ALLAN.
POTREBBE ESSERCI.

AH, SÌ, SÌ, DIREI CHE HAI RAGIONE.
SPLENDIDO MOMENTO PER TIRARLO IN **BALLO**, CON QUELLA **FORESTA BUIA** CHE SI PROFILA MINACCIOSA.
NON ABBIAMO ALTRO. M. HA DETTO CHE IL NOSTRO UOMO HA UNA BASE MOBILE NELLA FORESTA, COSÌ CHE NESSUNO SAPPIA DOVE SI TROVI.

ORBENE, RAGAZZO, NOI TI FACCIAMO SCENDERE QUI. CI PENSERANNO GLI AGENTI AD AFFIDARTI AI TUOI PARENTI.
COME TI CHIAMI, RAGAZZO?

GREY, SIR. JIMMY GREY.
I-IL SUO PESCE DI METALLO È UNA VERA MERAVIGLIA, SIR.
UN GIORNO, SE DIO VUOLE, NE COSTRUIRÒ UNO ANCH'IO.

BUONA FORTUNA, RAGAZZO.

HAH.
IL PICCOLO MOZZO È SBARCATO SANO E SALVO, VERO?
FORSE ORA POSSIAMO PROSEGUIRE CON IL NOSTRO LAVORO.

PROTEGGERE GLI INNOCENTI È IL NOSTRO LAVORO, CREATURA.
NO.
IL NOSTRO LAVORO È UCCIDERE GLI UOMINI DI MARTE.
E GRIFFIN, QUANDO LO TROVO.

SE LO TROVIAMO, IL CHE A MIO AVVISO È IMPROBABILE.
INOLTRE, SE IO FOSSI MISS MURRAY, NON VORREI MAI PERDERMI QUESTO EVENTO.
LEI VORREBBE ESSERE PRESENTE.

NO.
NON CREDO AFFATTO. LEI È DIVERSA DA NOI, NEMO.
E STA MOLTO MEGLIO LÌ DOV'È ORA.

LE STELLE.
MI HANNO DETTO CHE DOVEVO INCONTRARE DELLE PERSONE.

SEMPRE...
SEMPRE CHE VOI SIATE DELLE PERSONE.

MANTENGA LE DISTANZE, MALEDETTO! CERTO CHE SIAMO PERSONE! CHE ALTRO SAREMMO?
E CHI DIAVOLO È LEI?
ALLAN, NON URLARE...

IO?
OH, SCUSATEMI TANTO. PRENDRICK. TERRY PRENDRICK.
SONO CONTENTO CHE FINALMENTE MI ABBIANO ASCOLTATO E ABBIANO MANDATO QUALCUNO A TROVARLO.

QUESTO... QUESTO DIPENDE. SECONDO LEI, CHI È CHE STIAMO CERCANDO?
OH BELLA, IL DOTTORE, NATURALMENTE...
IL DIABOLICO DOTTORE.

TUTTI CREDEVANO CHE FOSSE MORTO SULLA SUA ISOLA, MA IO SO LA VERITÀ.
HO VISTO LA SUA OPERA OVUNQUE, INTORNO A ME!
INFREGOLATI A QUATTRO ZAMPE COME...
C-COME...

...E QUEL TIZIO PAFFUTO CHE HO INCONTRATO AL MIO RIENTRO! IL TIZIO DEL GOVERNO! LUI SAPEVA!
SI VEDEVA SUBITO.
SI VEDEVA NEI SUOI OCCHI PORCINI.

QUEST'UOMO... AVEVA PER CASO UN PAIO DI BAFFETTI? OLIO DI MACASSAR NEI CAPELLI?
È LUI! È LUI SAPEVA! SAPEVA DELL'ISOLA!

NE SONO CERTA.
E LEI DICE CHE QUESTO DOTTORE... È QUI NEI PARAGGI?
BE', SÌ. È EVIDENTE. IO LI HO VISTI. QUELLI CHE HA MUTATO.

SEMBRANO PERSONE, MA GUARDATELI MEGLIO! SONO ANIMALI!
QUELLO CHE SEMBRA UN UOMO AVRÀ GLI OCCHI DI UN VECCHIO CANE DA CACCIA.

O FORSE LI AVRÀ FELINI. DOLCI ED ELEGANTI ALL'APPARENZA, MA FURTIVI! PERICOLOSI!
CONOSCE GLI OCCHI DI CUI PARLO, MADAME?
Hm?

SÌ.
S-SÌ, HO PROPRIO L'IMPRESSIONE DI SÌ.
HO GIÀ DETTO TROPPO.

N-NON PROVATE A SEGUIRMI!
HO MESSO DELLE TRAPPOLE PER QUELLI COME VOI!
TRAPPOLE!

Che tipo curioso.

DIREI.
IL DIABOLICO DOTTORE DI CUI HA PARLATO. NON PENSERAI CHE SIA IL CINESE?
NO. QUESTO È DIVERSO. QUESTO HA UN'ISOLA.
MA IL TIZIO GRASSO A CUI ALLUDEVA, QUELLO DEVE ESSERE IL NOSTRO MR. BOND.

Ah, SÌ, CAPISCO.
ALLORA IL DOTTORE CHE CERCHIAMO E QUELLO DELL'ISOLA DEL NOSTRO FOLLE AMICO...
...SONO LA STESSA PERSONA. SÌ, MI SEMBRA VEROSIMILE.
FORZA. ESPLORIAMO QUESTA FORESTA.

L'AFRICA.
COSA?

OH, NULLA. PARLAVO TRA ME E ME.
STAVO PENSANDO CHE MI RICORDA L'AFRICA. SE NON SAPESSI IL CONTRARIO, GIUREREI CHE CI SIA DELLA SELVAGGINA QUI NEI PARAGGI.
COSA, NEL SUSSEX? BE', SÌ, CI SARANNO DEI CONIGLI...

NO, PARLO DI SELVAGGINA GROSSA, TIGRI, ORSI. NE SENTO QUASI L'ODORE NEL VENTO.
E POI QUELLA SENSAZIONE DI ESSERE OSSERVATI DA OCCHI NASCOSTI...
NON CI AVEVO FATTO CASO, MA QUESTI DISCORSI DA CACCIATORE SONO DAVVERO APPASSIONANTI.
APPASSIONANTI?
LASCIA PERDERE.
SAI, QUEL FOLLE, PRENDRICK, FORSE È STATO UN BUON SEGNO. È CHIARO CHE NUTRE UN'OSSESSIONE PER IL NOSTRO MISTERIOSO DOTTORE.
LA SUA PRESENZA QUI INDICA CHE SIAMO VICINI. FORSE QUESTA "ISOLA" ERA UNA BASE PRECEDENTE.
SÌ. QUEL TALE HA ACCENNATO AL FATTO CHE TUTTI RITENGONO MORTO IL NOSTRO DOTTORE.
SE I SERVIZI SEGRETI MILITARI LO HANNO TRASFERITO QUI... BE', COMBACEREBBE CON LA LORO CONSUETA TATTICA.
INSOMMA, ANCH'IO DOVREI ESSERE MORTO. GRIFFIN, HYDE, NEMO...
SÌ. LE MORTI SIMULATE SONO LA LORO SPECIALITÀ. A VOLTE MI CHIEDO, CHISSÀ IL FRATELLO DI M...
CERCHIAMO ANCORA UN PO', D'ACCORDO? SE NON ABBIAMO FORTUNA, POSSIAMO TORNARE ALLA LOCANDA E FARE PROGRAMMI PER DOMANI.
MI VA BENE.
A DIRLA TUTTA, PREFERIREI AFFRONTARE GLI UOMINI DELLO SPAZIO CON HYDE E NEMO PIUTTOSTO CHE ATTRAVERSARE QUESTA BOSCAGLIA.
OH, ALLAN, NON ESSERE SEMPRE TANTO NOIOSO.
PARLAMI ANCORA DELLA CACCIA.

ISMAELE, SE UNO DI LORO SI AVVICINA A BLACKFRIARS BRIDGE, CERCHI DI CENTRARLO CON UN COLPO SOTTO IL TETTUCCIO.
ALTRIMENTI, FACCIA CROLLARE IL PONTE.
SISSIGNORE.

FAR CROLLARE IL PONTE? CON TUTTE QUELLE VITE INNOCENTI? Ohhh, NEMO!
NON BURLARTI DI ME, DEMONIO.
ORA IL TAMIGI È IL FOSSATO DI LONDRA...

...E SARÀ PRESA QUALSIASI MISURA NECESSARIA A CONTENERE IL NOSTRO PROBLEMA A SUD DEL FIUME.
Ah, ALLORA, SUD DI LONDRA ADDIO.

ISMAELE, SE UNO DI LORO SI AVVICINA A BLACKFRIARS BRIDGE, CERCHI DI CENTRARLO CON UN COLPO SOTTO IL TETTUCCIO.
ALTRIMENTI, FACCIA CROLLARE IL PONTE.
SISSI-GNORE.

FAR CROLLARE IL **PONTE**? CON TUTTE QUELLE **VITE INNOCENTI**? *Ohhh*, NEMO!
NON BURLARTI DI ME, DEMO-NIO.
ORA IL TAMIGI È IL **FOSSATO** DI LONDRA...

...E SARÀ PRESA QUALSIASI MISURA NECESSARIA A CON-TENERE IL NOSTRO PROBLE-MA A SUD DEL FIUME.
Ah, ALLORA, SUD DI LONDRA ADDIO.

PUÒ DARSI.
SE SIAMO FORTUNATI, NON ARRIVERANNO ALTRI **CILINDRI**.
LE CREATURE CHE SONO GIÀ QUI NON POS-SONO DISTRUG-GERE PIÙ DI TANTO.

QUANTO ALLA POPOLAZIONE, SE TUTTO VA BENE SCAPPE-RANNO IN TEMPO.
SE NO, NON SONO CERTO UNA PERDITA STRA-TEGICA IMPOR-TANTE. SONO SOLO...
UMANI?

INGLESI.

PUÒ DARSI.
SE SIAMO FORTUNATI, NON ARRIVERANNO ALTRI CILINDRI.
LE CREATURE CHE SONO GIÀ QUI NON POSSONO DISTRUGGERE PIÙ DI TANTO.

QUANTO ALLA POPOLAZIONE, SE TUTTO VA BENE SCAPPERANNO IN TEMPO.
SE NO, NON SONO CERTO UNA PERDITA STRATEGICA IMPORTANTE. SONO SOLO...
UMANI?

INGLESI.

The OLDE STUMPE
BELL END

...SOLO DICENDO CHE SE NON TROVIAMO NIENTE DOMANI, DOVREMMO TORNARE A...
SILENZIO, ALLAN.
MISS MOPP, BUONA SERA.
'SERA, MR. E MRS. QUATERMAIN.

VOLETE CHE VI PREPARI LA CENA ORA O ANDATE SUBITO IN CAMERA?
OH, PENSAVAMO DI RITIRARCI PRESTO, NON È VERO, TESORO?
Ah...

BE', VI PREPARO LA COLAZIONE ALLE OTTO IN PUNTO, SE VI VA BENE?
MI SEMBRA ASSOLUTAMENTE ADEGUATA.
SEGUIMI, CARO.

A CHE DIAMINE SERVIVA QUELLA MANFRINA?
AH AH AH. OH, ALLAN, LA FACCIA CHE HAI FATTO.
STAVO SOLO SALVANDO LE APPARENZE.

SE RICORDI, SIAMO IN UNA MISSIONE ESTREMAMENTE SEGRETA E CI FINGIAMO UNA COPPIA FELICEMENTE SPOSATA.
NON POTEVO CERTO PRENOTARE CAMERE SEPARATE, VERO?

MINA, QUESTO È IL COLMO!
È TUTTO IL GIORNO CHE CAMMINO! CHE MI VENGA UN ACCIDENTI SE DEVO TREMARE SUL PAVIMENTO, MENTRE TU DORMI DI NUOVO IN TUTTA COMODITÀ!

NESSUNO HA DETTO QUESTO.
STA A LEI DECIDERE DOVE D'ORMIRE, MR. QUATERMAIN, SE VUOLE SAPERLO.

CHE...
HAHARRM
CHE INTENDI?
DI PRECISO?

Oh, Dio. Oh, Mina...
LA PREGO, MR. QUATERMAIN, CERTAMENTE NON SI SCANDALIZZERÀ ALLA SUA ETÀ?
VORREBBE SLACCIARMI QUESTO ORRENDO ARNESE?

NON... NON SO COSA DIRE.
MINA, SONO TROPPO VECCHIO PER TE. IO...
STA' ZITTO.
QUANDO AVEVO SEDICI ANNI, IO TI ADORAVO.

LEGGEVO A LETTO, A LUME DI CANDELA, E TI IMMAGINAVO.
AI TROPICI, TRA I GIGLI E LE MOSCHE...
IO... HO PROVATO A NON IMMAGINARE TE.
MI SEMBRAVA SBAGLIATO.

ALLAN, TU SEI MORTO, MENTRE IO SONO DIVORZIATA, COPERTA DI INFAMIA E DISPREZZATA DAL MONDO.
C'È QUALCOSA CHE PUÒ RENDERCI ANCORA PIÙ SBAGLIATI?

ORA, SE NON VUOI FARMI SENTIRE ANCORA PIÙ RIDICOLA, PER FAVORE SVESTITI E VIENI A LETTO.
E GENTILMENTE LASCIA STARE LA LAMPADA.

MINA... LO SO CHE IL MIO ASPETTO NON È PIÙ TANTO PERLAQUALE...
ALLAN, SE CONTINUI A SCUSARTI, CAMBIO IDEA.
VIENI QUI.
MA... TU SEI TALMENTE BELLA, SEI PERFETTA.
OH NO, MI CREDA, MR. QUATERMAIN, IO SONO RIPUGNANTE QUANTO LEI.
VUOI BACIAR-MI?
Ohhhh...
Oh, ALLAN.
AUUWH.
Ohhh, Dio.
*****MI. TI PREGO, *****MI.
Oh Dio, SÌ.
MINA... CHE TU VOGLIA FARE QUESTO, NONO-STANTE LA GUER-RA, NONOSTANTE L'INCERTEZZA...
PER QUESTO.
PER LA GUERRA, PER L'INCERTEZZA.
QUANTO È BELLO. MUO-VILO ANCORA UN PO' PIÙ SU E...
Oohhh...
AAAAH! OH SÌ...

COS'È QUEL RUMORE? DA DOVE VIENE?
È IL MOSTRO AMICO SUO, CAPITANO. HYDE.
STA CON I ROTTAMI MARZIANI CHE ABBIAMO RECUPERATO PRIMA.

MA QUEL FRAGORE! SEMBRA LA CAMPANA DI UNA CHIESA! CHE STA FACENDO AL...
Ah.

HAHHH
HARHHH
HAHHHH

Harrrr...
NON CE LA FACCIO. NON CE LA FACCIO A CONTINUARE COSÌ.
METTITI A SPALLE IN GIÙ.

COSA?
METTITI A SPALLE IN GIÙ.

Auhhh.
MINA. MINA, È COSÌ...
Oh, Dio.

MORDIMI.
MORDIMI LA SPALLA. TI PREGO.
MORDIMELA.

ARRRRR!
RRRAGHHH!!

VEDETE, ECCO CHE COS'È, È UN SOTTOMARINO.
VA SOTT'ACQUA. SOTTO IL FIUME, CAPITO?
ESATTO. COME UN PESCE.
Ahehe.

È QUESTO CHE VI IMPEDISCE DI ATTRAVERSARE IL TAMIGI.
AVETE CAPITO? QUESTO SOTTOMARINO.
DOVETE FARE QUALCOSA PER DISTRUGGERLO.

DOVETE FARE QUALCOSA AL FIUME.

Oh.
Oh.
Oh.
OHHHHH!

Aummm
MINA? SEI SVEGLIA?
MINA?
NNNM?
NO. NO, SONO SVEGLIA.
ALLAN, È STATO MERAVIGLIOSO. IO...
COSA?
COSA C'È?
CAPISCO.
NON SI DIREBBERO LE DUE DISCRETE PUNTURINE DELLA LEGGENDA, VERO?
BUONANOTTE, MR. QUATERMAIN.
Contemplate, bambini, gli infelici fornicatori nel loro misero letto del peccato e decidete di imparare dal loro vergognoso esempio. Se questa sconfortante lezione morale non dovesse persuadervi a una vita di astinenza, non temete, poiché un accalorato insegnamento di natura simile apparirà nel nostro prossimo numero socialmente responsabile.

MR. ALAN MOORE & MR. KEVIN O'NEILL PRESENT
AMERICA'S BEST COMICS
THE LEAGUE OF EXTRAORDINARY GENTLEMEN
AMERICA'S BEST COMICS
Volume Two
Issue Five July

HHHUAHH!
Ha.
È NORMALE CHE IL FIUME SIA COSÌ, VERO?

SA BENE CHE NON LO È.
NON SCHERZI CON ME ORA, HYDE.
NON NE SONO IN VENA.

5: Rossa nel Dente e nell'Artiglio

SA BENE CHE NON LO È.
NON SCHERZI CON ME ORA, HYDE.
NON NE SONO IN VENA.

5: Rossa nel Dente e nell'Artiglio

MINA...
MINA, TI PREGO...
NON MI DAI LA POSSIBILITÀ DI SPIEGARMI.
The OLDE STUMPE
TI SEI FATTA UNA CATTIVA IDEA DI ME.
DELLA MIA REAZIONE.
ALLE TUE...
FERITE.
PER L'AMOR DI DIO...
PENSI DAVVERO CHE MI TIREREI INDIETRO PER QUALCHE CICATRICE?
PROPRIO IO?
CONTI-NUA.

D'ACCORDO.
MINA, SONO STATO SPOSATO DUE VOLTE, LO SAI.
LA MIA SECONDA MOGLIE, STELLA, ERA LA DONNA PIÙ BELLA CHE AVESSI MAI CONOSCIUTO.
DA PICCOLA, RIMASE INTRAPPOLATA IN UN **INCENDIO**.
E LE CAUSÒ DELLE TREMENDE CICATRICI.
TUTT'INTORNO ALLA GOLA.
L'ALTRA NOTTE, QUANDO È SCIVOLATA LA TUA SCIARPA... NON ERO **DISGUSTATO**...
ERO **STUPITO**, MINA.
ERO STUPITO CHE IL DESTINO AVESSE... **SEGANTO**... IN TAL MODO LE DUE DONNE CHE HO AMATO DI PIÙ.
OH, ALLAN.
ALLAN, SONO STATA COSÌ ODIOSA CON TE. È CHE... QUESTI ORRENDI AFFARI...
MI METTONO TALMENTE A DISAGIO E PENSAVO...
FAMMELE VEDERE.
COSA?
VOGLIO VEDERE LE TUE CICATRICI. DEVI CAPIRE CHE NON SONO UNA DIFFICOLTÀ TRA NOI.
HO LE MIE COLPE, MINA, MA NON SONO UN UOMO TANTO TERRIBILE.
IO... ALLAN, N-NON HO MAI...
VA TUTTO BENE.
VIENI...

MN.
ECCO.
OH, TI PREGO.
TI PREGO, NO.
SONO ORRENDE. S-SONO...
MINA...
SONO PARTE DI TE.
PARTE DEL TUO CORPO, DEL TUO PASSATO, DI CHI SEI...
MINA, NON C'È PARTE DI TE CHE NON SIA BELLISSIMA.
ALLAN, T-TU NON LO SAI. IO...
OH DIO, OH DIO, ALLAN...
Mmmm.
Auh.
Oh, sì.

Au. Ohhh.
J-JONATHAN, MIO MARITO, NON HA PIÙ VOLUTO TOCCARMI DOPO CHE-
Mmmm.

ERA UN DANNATO STUPIDO, COMUNQUE TU TE LE SIA FATTE.
SEMBRANO UNA COLLANA CHE TI ORNA IL PETTO.
MINA, VOGLIO ....

COSA... QUI?
T-TRA GLI ALBERI... E GLI ANIMALI SELVATICI?
COME SE FOSSI... UN'INDIGENA?
IO... IO TE LO PROIBISCO.

AH, ORA SEI UNA PRINCIPESSA DELLA GIUNGLA?
HAI LETTO DAVVERO TUTTE QUELLE STORIE SU DI ME?
FINO ALL'ULTIMA.
UN ATTIMO SOLO.

CI PENSO IO.
MINA, NON SAI QUANTO LO DESIDERAVO.
SÌ CHE LO SO. SBRIGATI, ALLAN. BUTTA VIA QUESTI STUPIDI AFFARI.

MINA, È...
SILENZIO. VOGLIO CHE TU MI PRENDA. ASPETTA, LASCIA CHE...
OH, SÌ. OH, QUANTO È BELLO...

Ohhh!
Oh, diiio...
Ah. Oh, ALLAN.

Anhh. ANHH.
M-MINA, NON DURERÒ ANCORA MOLTO, IO... Ahh...
VA BENE COSÌ. VA BENE COSÌ. Ohh, DIO.
FALLO ORA, TI PREGO...

AAAA! AAAA!
AAHHH!

IIIAAAHH!
OH, SÌ! SÌ...
DIO, MINA, SEI COSÌ SFRENATA...

VIENI VIA! VIENI VIA, IDIOTA!
GUARDA!
CHE-

OH, DIO SANTO.
MINA, SCAPPA! L-LO RESPINGO IO!
NON SCAPPARE! NON SCAPPARRE!
ALLAN, NO! TI...
ARRNGH.
NO! LASCIALO, ORRENDO BRUTO! LASCIALO STARE!
Oh, DIO...
MINA, FUGGI DA QUI! FUGGI MENTRE È OCCUPATO CON ME!
A-ALLAN, NON POSSO...
IN NOME DI DIO, DONNA, VATTENE!
NO.
TU VIENI.
TU VIENI NOI.

EXTRA
VA BENE, ECCOCI QUI.
VUOI ESSERE VENUTO A PRENDERE, DOPO?
FORSE.

HO INVITATO IL NEGRO A RAGGIUNGERMI QUI PER CENA.
VIENI CON LUI, SE VUOI.
E PORTA DA MANGIARE.

STA BENE.
MA PERCHÉ **TU** SEI VENUTO QUI? NON HAI L'ARIA DI UN TIPO DA MUSEO.
An-ah. TI SBAGLI. IO SONO **OSSESSIONATO** DAL PASSATO.

PROPRIO NON RIESCO A LASCIAR **ANDARE**. RENDO L'IDEA?
CI VEDIAMO PIÙ TARDI.

Hm.
A PIÙ TARDI.
ANDIAMO, PICCOLA. ARRI.

Fnff
Fnffff

Ahah.

ECCOCI QUA.
BELLI COMODI.

Tam tam tam tam te-tam...

Ahhh.
BELLO.

Hmmm...

Ahah.
Ah ah ah.

Ahrrh ahr ahr ahr!
SA, È DAVVERO MOLTO **DIVERTENTE**.
LEI STA PENSANDO: "SE NON FACCIO **RUMORE**, LUI NON CAPIRÀ CHE SONO **QUI**".

AH AH AH AHRRR!
ORA PENSA... AH AH...
ORA PENSA: "STA BLUFFANDO".

MA NO, GRIFFIN. LE GIURO DI NO.
LE DO LA MIA PAROLA DI GENTLEMAN.

AH, BE'.
DIREI CHE POTREMMO ANCHE COMINCIARE.

AH, GRIFFIN, ANDIAMO. SO CHE LEI È QUI. POSSO VEDERLA.
SONO SEMPRE STATO IN GRADO DI VEDERLA.
È INUTILE STARE ZITTO.

NON...
NON È GIUSTO.

NO, DIREI DI NO.
«Kakhh»

Ahahah.
QUESTO È IL SUO BRACCIO, VERO? NO... NO, CHIEDO SCUSA. È LA SUA GAMBA.
OH DIO. OH DIO. HYDE, LA PREGO, NO-

IIIAAAAAA!

Aaaa! Ahahahah. OH DIO, LA PREGO, HYDE! MI DISPIACE, MI DISPIACE...
MIO CARO AMICO, LA PREGO, NON SI SCUSI. POCO MALE, EH?
VENGA QUI.

Aahhhnn. OH, LA PREGO, LA PREGO, NON MI UCCIDA...
NON TEMA. NON LO FARÒ. PER MOLTO TEMPO.
VOGLIO SOLO FARLE VEDERE UNA COSA.

ECCO. GUARDI LÀ. LONDRA.
CHE VISTA MERAVIGLIOSA, NON CREDE?
Nhahahahn. LA PREGO, HYDE, LA PREGO...

SMETTILA DI RIPETERLO!
SMETTI DI PREGARMI, PICCOLA MERDA TRADITRICE!
AIIAAAGH!

CI HAI TRADITO TUTTI PER UN MUCCHIO DI LUMACHE, VERO?
VERO?
AAA! AA, DIO! SÌ, SÌ, VI HO TRADITO...

SÌ. CI HAI TRADITO. MA NON SONO IRRITATO PER QUESTO.
SONO IRRITATO PERCHÉ IL TUO TRATTAMENTO DI MISS MURRAY È STATO... INCIVILE.
METTITI PER TERRA.

H-HYDE, SENTA, IO-
A TERRA.
SAI, GRIFFIN, SIAMO MOLTO FORTUNATI. TU E IO. VOGLIO DIRE, GUARDA.

CHE ALTRO POTREMMO CHIEDERE, EH? UN AMBIENTE LUSSUOSO... VINI ECCELLENTI...
ROMANTICISMO...
HYDE? HYDE, BUON DIO, C-COSA STA...?

Ahh. OH, SÌ.
SAI, NON RICORDO QUANDO È STATA L'ULTIMA VOLTA CHE MI SONO SENTITO TANTO VIGOROSO.
QUESTA È VITA, eh, GRIFFIN?
AAAAAA! AAAAAA!!

QUESTA È VITA.

DIO SANTO, IN COSA CI SIAMO IMBATTUTI...?
MI SEMBRA IMPOSSIBILE...
SILENZIO! NON PARLARE!
SIR, NOI SIAMO ESSERI UMANI E, A DIFFERENZA VOSTRA, È NORMALE CHE PARLIAMO!
NON PARLARE! NON PARLARE!
DOVE CI STATE PORTANDO?
MINA, PER L'AMOR DI DIO, NON CRITICARLI!
NON CAPISCO PERCHÉ. SE INSISTONO A COMPORTARSI DA ANIMALI, CHE SI ASPETTINO DI ESSERE TRATTATI IN TAL MODO.
NON ANIMALI!
VOI NON PARLARE!
VOI VENIRE CON NOI, VEDERE PADRONE! VOI-
ARRNH?

NO, TIM! CATTIVO! CATTIVO!
NON ANDARE A QUATTRO GAMBE, TIM! NON LAPPARE L'ACQUA!
RRAAGH!

DOBBIAMO PORTARE LORO VEDERE PADRONE!
VEDI, TIM! VERDE CREATURA VENUTA PRENDERE NOI!
NRRR...
VERDE CREATURA? DI COSA DIAMINE...

...PARLANO...
OH, MIO DIO.

MI... MI VIENE LA NAUSEA. È INNATURALE. È TUTTO COSÌ INNATURALE.
ORA ZITTI VOI! SEGUIRE VERDE CREATURA!
LUI VA PADRONE.

SENTITE, NE HO ABBASTANZA.
ALLAN...
NO, MINA. O QUESTI INDIVIDUI CI DICONO DOVE ANDIAMO O SE LA VEDRANNO CON ME!

NON SARÀ NECESSARIO.
SIR, MADAME, BENVENUTI NEL MIO MODESTO RIFUGIO.

IO SONO ALPHONSE MOREAU.
CHE POSSO FARE PER VOI?

I-IMMAGINO LEI SIA IL **DOTTORE** CHE CERCHIAMO
SIR, SIAMO AGENTI DELLA CORONA E-
SÌ, LO AVEVO INTUITO... È PER QUESTO CHE VI HO FATTO PORTARE QUI DA H-9 E I SUOI UOMINI.

H-9? PARLA DELLA CREATURA ORSO?
NATURALMENTE. L'H STA PER **HYBRIDUM**. NON VE LO HANNO DETTO I NOSTRI PADRONI?
H-11, SERVIRESTI DA MANGIARE AI NOSTRI OSPITI?
SÌ, PADRONE. ALGY PRENDE MANGIARE ORA.

UN CARLINO. INCREDIBILE.
SENTA, MOREAU O COME SI CHIAMA, COME FACEVA A SAPERE CHE IL GOVERNO CI AVEVA MANDATI DA LEI?
H-9 VI HA SENTITO PARLARE DI ME. IL SUO INGLESE È ECCELLENTE.

QUANTO AL GOVERNO, CHI ALTRI SA DELLA MIA ESISTENZA? MI HANNO TRASFERITO QUI QUANDO CI SONO STATE... DIFFICOLTÀ... NELLA MIA PRECEDENTE STRUTTURA.
ENTRATE, VI PREGO.
H-9 MI HA DETTO CHE IERI AVETE INCONTRATO PRENDRICK.

SÌ. PARE OSSESSIONATO DA LEI.
È UN VECCHIO CONOSCENTE. PURTROPPO È IMPAZZITO.
LE MIE CREAZIONI LO TENGONO SOTTO OSSERVAZIONE. NON PRESENTA ALCUNA MINACCIA.
MIO DIO, COSA MAI È QUESTO?

SAREBBE STATO H-216, MA I CANI SONO SEMPRE DIFFICILI. È NECESSARIO UN INTERVENTO AGLI ARTI, PER FARLI STARE IN PIEDI CORRETTAMENTE.
È MORTO SOTTO ANESTESIA.
S-SIAMO QUI PER TRASPORTARE A LONDRA QUALCOSA CHE SI CHIAMA H-142...

H-142? NE SIETE SICURI?
ALLORA, NE DEDUCO CHE LONDRA È IN GRAVE PERICOLO.
È STATA INVASA DA... CREATURE. DI UN ALTRO MONDO. FORSE DI MARTE.
SENTA, CHIUNQUE LEI SIA, DEVE AIUTARCI!

CAPISCO. ALLORA DOBBIAMO PARLARNE A CENA, GIUSTO?
COME PERSONE CIVILI...

MERAVIGLIOSO.
SAPETE, MUOIO ASSOLUTAMENTE DI FAME.

HA UN APPETITO NOTEVOLE. IL DR. JEKYLL PILUCCAVA SOLO QUALCHE BRICIOLA.
NOTO CHE DI RECENTE IL DOTTORE NON SI È VISTO.
GRONFF NOOO...

JEKYLL È UN DEBOLE. CON QUESTI MARZIANI IN GIRO, RISCHIA DI FARMI AMMAZZARE.
Ah.
MI PARE PIÙ PROBABILE CHE LO FARAI TU.

GIÀ, GIÀ, HAI PROPRIO RAGIONE.
MA ALMENO SARÀ QUANDO LO DICO IO.
NON DAREI MAI QUESTA SODDISFAZIONE A JEKYLL.

ALLORA QUEL TALE NON TI PIACE MOLTO.
INFATTI. SOPRATTUTTO, CONSIDERATO CHE È STATO IL SUO GENIO A DARLE UNA VITA INDIPENDENTE.

IL SUO GENIO? CHI, JEKYLL?
Ahr ahr ahrrr.
JEKYLL È UNA ZITELLA PRESBITERIANA SPAVENTATA DALLE SUE STESSE EREZIONI. PROBABILMENTE CI HA CONDANNATO ENTRAMBI.

CHE COSA INTENDE?
INTENDO... HRRONCH QUANDO CI HA SEPARATI, ALL'INIZIO. SOLO PERCHÉ VOLEVA ESSERE PURO.
CHE

ERA UN DOTTORE, VERO? NON PENSAVO CHE DOVESSE LIBERARSI DI MOLTI PECCATI.
APPUNTO! APPUNTO!
È LA PRIMA COSA SENSATA CHE DICI.

DEVO DIRVI QUALI ERANO, eh? QUEI MALI DI CUI VOLEVA DISPERATAMENTE SBARAZZARSI?
BE', UNA VOLTA HA RUBATO UN LIBRO.

O MEGLIO, PRESO IN PRESTITO SENZA RESTITUIRLO, COMUNQUE...
AH, E SI TOCCAVA, QUALCHE VOLTA PENSANDO AD ALTRI UOMINI.
E QUESTO È TUTTO.

COMUNQUE, QUELL'IMBECILLE HA PENSATO CHE METTENDO IN QUARANTENA TUTTE LE SUE PARTI CATTIVE, SAREBBE RIMASTO SOLO UN ***** DI ANGELO.
Ah ah.

UN ATTIMO. SE TU SEI TUTTI I SUOI PECCATI, COM'È CHE SEI FINITO TANTO GROSSO?
OTTIMA OSSERVAZIONE. *CHOMP*
D'AVERO UN'ODDIMA 'SEVVATSIONE.

VOGLIO DIRE, ALL'INIZIO, DIO MIO, ERO PRATICAMENTE UN NANO *******.
INVECE JEKYLL ERA BELLO GROSSO, UN TIZIO BEN PIANTATO.

MA DA ALLORA, LA MIA CRESCITA È STATA INCONTROLLATA, MENTRE LUI È DEPERITO.
MA È OVVIO.
CAPITE, SENZA DI ME JEKYLL NON HA STIMOLI...

...E SENZA DI LUI, IO NON HO FRENI.

GRANDI DEI.
HYDE...
LEI È FERITO.

Mhahm? OH... NO, NO, NON È MIO.
È DI GRIFFIN. PROBABILMENTE SIGNIFICA CHE È APPENA MORTO. È IN BIBLIOTECA.
NON VE L'AVEVO DETTO?

IN... IN BIBLIOTECA?
Ah, DAVVERO UN FENOMENO MERAVIGLIOSO, NON TI PARE? SEMBRA LO SVILUPPO DI UN DAGHERROTIPO.
COMUNQUE, DOVE ERO RIMASTO?

AH, SÌ, GIUSTO. NON HO FRENI INIBITORI. È PER QUESTO CHE SONO TANTO GROSSO.
ALLORA, SEI SEMPRE CONVINTO DI AVER UCCISO CURDI E PATHAN PIÙ BRUTTI DI ME?

AAAAAHNN!
HYDE!
PERCHÉ, SAI, SCOMMETTEREI CINQUE STERLINE CHE NON È COSÌ.

PAZZO ANIMALE, CHE COSA HA FATTO?
LEI È LA MERDA DEL MONDO! ORA LA UCCIDERÒ!
CAPITANO, NO, SIR! NO!

LASCIAMI ANDARE! QUEL DEMONIO NON VIVRÀ UN ALTRO MOMENTO!
NO, E NEANCHE NOI!
Ahrahr. SAMSON HA RAGIONE, NEMO, E LEI LO SA.

ORA, SI SIEDA E FINISCA LA CENA.

Oh, Caspita! E' possibile che questa odiosa faccenda vada ancor peggio? Per scoprire la risposta francamente prevedibile a questa domanda in larga parte retorica, comprate senza fallo il nostro numero conclusivo a meno che, naturalmente, non siate una donnicciola, un codardo o una ragazza.

MR. ALAN MOORE & MR. KEVIN O'NEILL
AMERICA'S BEST COMICS
The LEAGUE of EXTRAORDINARY GENTLEMEN
AMERICA'S BEST COMICS
Volume Two
Issue Six
Nov.
N
KO

Aahh.
EHILÀ.
SEI TU?
SEI TU, MORTE?
PUOI USCIRE, SAI? NON DEVI ESSERE TIMIDA.
A DIRE IL VERO, ERO PIUTTOSTO IMPAZIENTE DI INCONTRARTI.
SCOMMETTEREI, PIÙ DI QUANTO TU NON FOSSI IMPAZIENTE DI INCONTRARE ME.
AHAHAHN.

PEARS
FRY'S COCOA
Dr RIDGE'S FOOD
SMOKE MARIGOLD FLAKE
6: "Se mi Guardi Quando Ballo la Polka..."

6: "Se mi Guardi Quando Ballo la Polka..."

DITE CHE ARRIVERÀ UN **TRENO**...?
CREDO... CREDO DI SÌ. IERI IL FRATELLO DELLA NOSTRA AFFITTACAMERE È ANDATO IN BICI A COCKING E HA SPEDITO UN TELEGRAMMA PER NOI.
IMMAGINO PREDISPORRANNO UN SERVIZIO SPECIALE.

IMMAGINO ANCH'IO. E SONO CERTO CHE FARANNO MOLTA ATTENZIONE CON IL **CARICO**.
Ah. È PER **QUELLO** CHE I SERVIZI SEGRETI MILITARI CI HANNO MANDATO QUI? L'"H-142"?
UN ALTRO DEI SUOI ORRENDI **IBRIDI**...

UNO DEI MIEI IBRIDI, CERTO. MI DELUDE CHE LEI CONSIDERI **ORRENDI** I MIEI MERAVIGLIOSI **FIGLI**.
COSÌ COME CAMBIANO I TEMPI, CAMBIERÀ ANCHE LA DEFINIZIONE DI CIÒ CHE È **UMANO**, STIA A VEDERE.
SMOKE
È STATO **SEDATO**, IN QUELLA CASSA?

A MODO SUO STA DORMENDO.
QUANDO SI SVEGLIERÀ, ESEGUIRÀ IL COMPITO CHE I NOSTRI SUPERIORI HANNO IN MENTE PER LUI.
MI STUPISCE, DR. MOREAU, CHE LEI RIESCA A NASCONDERE E A TENERE SOTTO CONTROLLO I SUOI... FIGLI.

BE', CERTO, MI VENERANO E MI ADORANO. MA LEI HA RAGIONE, MADEMOISELLE.
A VOLTE NON È FACILE TRATTENERLI. ALCUNI DI LORO CONSERVANO I LORO IMPULSI ANIMALESCHI.
PER ESEMPIO IL NOSTRO H-9, LAGGIÙ, HA FORTI ISTINTI SESSUALI.

QUANDO SARANNO TUTTE COPPIE, NON SARÀ PIÙ UN PROBLEMA.
MA AL MOMENTO, H-9 PUÒ IRRITARSI E ANCHE DIVENTARE AGGRESSIVO.
PER FORTUNA, QUI NEI PRESSI VIVE UNA ZINGARA CHE RIESCE A PLACARLO.

VUOI... VUOI DIRE CON DELLE ERBE, FORSE, O CON...?
NO, MADEMOISELLE. VOGLIO DIRE CHE PER UNA CONSIDEREVOLE SOMMA DI DANARO, È DISPOSTA A UN CONGRESSO CARNALE.
DA QUANTO HO CAPITO È UNA DONNA ROBUSTA, ANCHE SE DI ETÀ AVANZATA.

ANZI, SE RICORDO ESATTAMENTE, CREDO DI AVER CAPITO CHE SIA NONNA.
Ah, MI SEMBRA DI SENTIRE IL TRENO.
H-9? H-14? NASCONDETEVI, PER CORTESIA.

È LEI MURRAY?
MISS MURRAY, SÌ. L'OGGETTO CHE SIETE VENUTI A PRENDERE È LAGGIÙ.
PER FAVORE, MANEGGIATELO CON CURA.

BENE, ANCHE QUESTA È FATTA.
SU, MINA, ORA DOBBIAMO SALIRE.
SÌ.
ARRIVEDERCI, DR. MOREAU. SPERO CHE NON LE MANCHERÀ LA COMPAGNIA **UMANA**, QUANDO SAREMO ANDATI VIA.
LE SONO GRATO PER LA SOLLECITUDINE, MADEMOISELLE, MA NON DEVE PREOCCUPARSI.
HO UN NIPOTE CHE QUALCHE VOLTA MI FA VISITA.
È UN ARTISTA CHE VIVE ALL'ESTERO. A VOLTE VIENE QUASSÙ A DIPINGERE LE MIE "**CHIMERE**", COME LE CHIAMA LUI.
IO GLI DICO: "GUSTAVE, I TUOI QUADRI SAREBBERO ECCELLENTI, SE SOLO LI **FINISSI**!"
Ah, BE', IL VOSTRO TRENO ASPETTA.

MIO DIO, ALLAN.

MIO DIO.

CHE COVO DI ORRORI.

NON POTREI ESSERE PIÙ D'ACCORDO.

A TUO AVVISO, CHE RAZZA DI INCUBO C'È IN QUELLA **CASSA**?

L'H-142? NON SO. FORSE QUALCOSA DI TERRIBILE, PER RESPINGERE GLI **INVASORI**?

VUOI DIRE, PER ESEMPIO, NON SO, UN IBRIDO DI **DRAGO** O QUALCOSA DI SIMILE? UN ALITO INFUOCATO CONTRO QUEL **RAGGIO DI CALORE**?

FORSE. ANCHE SE LA CASSA È PIUTTOSTO **PICCOLA**...

SÌ, E NON LA SI DIREBBE PARTICOLARMENTE **PESANTE**.

Ah, BE', SI PRESUME CHE A LONDRA SAPPIANO COSA STANNO **RICEVENDO**.

MM.

SPERIAMO.

MISS MURRAY, MR. QUATERMAIN.
MR. BOND.
A-AVETE L'H-142? L'ESEMPLARE È ARRIVATO SANO E SALVO, SENZA DANNI?
BE'... SÌ. VOGLIO DIRE, SUPPONGO...
GRAZIE A DIO.
È TUTTO A POSTO! NON C'È BISOGNO DI SPARARCI!
RIPETO, SONO A POSTO!
SPARARCI? COSA...?
NON È NULLA CHE VI RIGUARDI.
FORZA, SCARICHIAMO QUEL CARRO MERCI E, PER L'AMOR DI DIO, FATE ATTENZIONE!
BOND, CHE COSA SUCCEDE?
WATERLOO È DESERTA, TRANNE CHE PER I SUOI UOMINI DEI SERVIZI SPECIALI...
IDEM PER LONDRA.
NON C'È PIÙ MOLTO TEMPO, MR. QUATERMAIN. LA PREGO DI SCUSARMI.
COSÌ, BRAVI, ADAGIO.
ORA, PORTATE QUEL DANNATO AFFARE A WESTMINSTER. E QUALSIASI COSA SUCCEDA, NON FATELO CADERE!

CHE COS'È, BOND? LEI LO SA, VERO? LEI SA COSA C'È IN QUELLA CASSA...
SÌ, C'È LA RISPOSTA ALLE PREGHIERE DI LONDRA, MR. QUATERMAIN. E PAGLIA, SPERO. MOLTA PAGLIA.
QUANTO A VOI DUE, VERRETE CON ME. DOBBIAMO RAGGIUNGERE I VOSTRI COLLEGHI AL LONDON BRIDGE.
H SMITH
FOOD STORES CRISIS

PERCHÉ IL LONDON BRIDGE? C'È IL NAUTILUS LAGGIÙ?
NO, QUELLO È ANCORA INTRAPPOLATO A WAPPING.
LONDON BRIDGE È DOVE SONO AMMASSATI I TRIPODI.

I TRIPODI? PARLA DEGLI SGABELLI CHE HA VISTO ALLAN?
SÌ, FINORA LI ABBIAMO CONTENUTI NEL SUD DI LONDRA, CON L'ECCEZIONE DI QUELLO ATTERRATO A PRIMROSE HILL.

PARE CHE QUELLO DOVESSE SERVIRE DA BASE DI FABBRICAZIONE, MA PER FORTUNA LO ABBIAMO INCENERITO NEL SUO CRATERE.
Ah, BE', ECCO LA NOSTRA VETTURA.

Fry's Pure Cocoa
NO TRAINS UNTIL FURTHER NOTICE

OH, MIO DIO. OH, MIO DIO. DOVE SONO GLI ALTRI? ALLAN, SONO STATI TUTTI...
EVACUATI. SE NON RIUSCIAMO A BLOCCARLI AL FIUME, PER LONDRA SARÀ LA FINE.
AL PONTE, SAMSON. IL PIÙ VELOCE POSSIBILE.
SUBITO, SIR.

PERCHÉ IL LONDON BRIDGE? QUELLE CREATURE NON POSSONO USARE UN ALTRO PONTE O GUADARE IL FIUME?
BE', SI SONO MESSI IL BASTONE FRA LE RUOTE DA SOLI.
HANNO RIEMPITO IL TAMIGI DI UN'ORRENDA GRAMIGNA. È STATA QUELLA A METTERE FUORI USO IL NAUTILUS.

QUANTO AI PONTI, OVVIAMENTE ABBIAMO SOLLEVATO IL TOWER BRIDGE, E ABBIAMO OSTRUITO QUASI TUTTI GLI ALTRI CON LE MACERIE.
IL PONTE DI ROTHERHITHE, INVECE, LO ABBIAMO FATTO SALTARE, INSIEME AL TRIPODE CHE VI ERA SOPRA.
E ALLE PERSONE, NATURALMENTE.

BOND, ASCOLTI... QUELL'ORDA DI MOSTRI CHE STA CREANDO MOREAU...
Ah. AVETE CONOSCIUTO I SUOI COMPAGNI DI GIOCO.
NULLA DI IMPORTANTE. SONO UN HOBBY ECCENTRICO CHE TOLLERIAMO.

CRE-CREDEVAMO CHE FOSSERO IL SUO PROGETTO GOVERNATIVO...
DAVVERO?
E PERCHÉ DOVREBBERO SERVIRCI DEI BRUTI SUBUMANI CHE A MALAPENA CONOSCONO L'INGLESE, QUANDO ABBIAMO GIÀ DEI SOLDATI?

NO, A NOI INTERESSA LA SERIE H-140.
SE GLI ALTRI DIVENTASSERO UN PROBLEMA, PROBABILMENTE LI ABBATTEREMMO.
SAMSON? VA BENE QUI.

HALT

MA... VOGLIO DIRE SE GLI IBRIDI NON HANNO **IMPORTANZA**, ALLORA...
ALLORA CHE COS'ERA L'H-142? COSA C'ERA IN QUELLA **CASSA**?
QUESTO NON VI RIGUARDA.
ORA **PRESTO**! I VOSTRI COLLEGHI ASPETTANO VICINO ALLE **FORTIFICAZIONI** ALL'IMBOCCO DEL PONTE.

CAPITANO. E-E ANCHE **EDWARD**. È UN GRANDE SOLLIEVO RIVEDERVI ENTRAMBI.
ANCHE PER NOI. AVETE PORTATO QUEST'ARMA CHE SALVERÀ **LONDRA**?
SÌ, L'HANNO PORTATA, È A **WESTMINSTER**. LA STANNO PREPARANDO PER LA **CONSEGNA**...

...E FINCHÉ NON SARÀ **PRONTA**, DOBBIAMO BLOCCARE GLI INVASORI SULL'ALTRA SPONDA DEL **TAMIGI**.
UN ATTIMO. LA CONSEGNA? DI CHE **PARLA**?
BOND, TRA POCO QUELLE MACCHINE **ATTRAVERSERANNO**...
Oh, Dio. **ALLAN**! VIENI A **VEDERE**!

QUESTA PORCHERIA ROSSA HA MESSO FUORI USO IL MIO **NAUTILUS**...
Ah, SICURAMENTE DI **PROPOSITO**. LO AVRÀ SUGGERITO QUEL TRADITORE DI **GRIFFIN**...
SÌ, BE', NON DOVREMO PIÙ PREOCCUPARCI DI **LUI**.

PERCHÉ? CHE VUOI DIRE?
GRIFFIN È **MORTO**. QUELL'ABOMINEVOLE MOSTRO-
MI SONO OCCUPATO DELLA SUA FINE. MA VI PREGO DI ESSER CERTI CHE NON È STATA... **SGRADEVOLE**.

OH, BE'... BENE. NON AMO L'IDEA CHE **NESSUNA** CREATURA SOFFRA INUTILMENTE. PE-PERSINO **GRIFFIN**.
Arm. ESATTAMENTE COME **NOI**.
NON È **VERO**, NEMO?

QUESTA PORCHERIA ROSSA HA MESSO FUORI USO IL MIO NAUTILUS...
Ah, SICURAMENTE DI PROPOSITO. LO AVRÀ SUGGERITO QUEL TRADITORE DI GRIFFIN...
SÌ, BE', NON DOVREMO PIÙ PREOCCUPARCI DI LUI.

PERCHÉ? CHE VUOI DIRE?
GRIFFIN È MORTO. QUELL'ABOMINEVOLE MOSTRO-
MI SONO OCCUPATO DELLA SUA FINE, MA VI PREGO DI ESSER CERTI CHE NON È STATA... SGRADEVOLE.

OH. BE'... BENE. NON AMO L'IDEA CHE NESSUNA CREATURA SOFFRA INUTILMENTE, PE-PERSINO GRIFFIN.
Arm. ESATTAMENTE COME NOI.
NON È VERO, NEMO?

FIGLIO DI BALDRACCA! BRUTTO-
SENTITE, NON POTRESTE PROVARE A COMPORTARVI DA PROFESSIONISTI? CHIEDO FORSE TROPPO?
NEMO HA RAGIONE. TRA POCO ATTRAVERSERANNO.

PERCHÉ NON LO HANNO GIÀ FATTO?
FO-FORSE PENSANO CHE QUI ABBIAMO L'ARTIGLIERIA, ANCHE SE NON È COSÌ.
L'HANNO BRUCIATA TUTTA. TRA POCO LO CAPIRANNO.

SÌ, E ALLORA ATTRAVERSERANNO. NON POSSIAMO FERMARLI.
PARLA PER TE, NEGRO.
SCOMMETTO CHE IO AVREI UN PAIO DI SORPRESE PER LORO.

FIGLIO DI BALDRACCA! BRUTTO-
SENTITE, NON POTRESTE PROVARE A COMPORTARVI DA PROFESSIONISTI? CHIEDO FORSE TROPPO?
NEMO HA RAGIONE. TRA POCO ATTRAVERSERANNO.
PERCHÉ NON LO HANNO GIÀ FATTO?
FO-FORSE PENSANO CHE QUI ABBIAMO L'ARTIGLIERIA, ANCHE SE NON È COSÌ.
L'HANNO BRUCIATA TUTTA. TRA POCO LO CAPIRANNO.
SÌ, E ALLORA ATTRAVERSERANNO. NON POSSIAMO FERMARLI.
PARLA PER TE, NEGRO.
SCOMMETTO CHE IO AVREI UN PAIO DI SORPRESE PER LORO.

HYDE, ANDIAMO! PERSINO LEI... VOGLIO DIRE, NON DIRÀ MICA SUL SERIO?
PERCHÉ NO?
INSOMMA, CHE COSA SONO? SOLAMENTE BOLLITORI DI RAME SUI TRAMPOLI.
E DENTRO, SONO SOLO DEGLI INCAPACI E ANSIMANTI BUDINI.

EDWARD, INCENERIRANNO QUALSIASI COSA ARRIVI ALLA LORO PORTATA...
Ahar. E QUESTO DOVREBBE SCORAGGIARMI, ALLORA?
SENTITE, RIFLETTENDOCI, CHE ALTERNATIVE ABBIAMO? QUALSIASI COSA TENGA IL PONTE...

ESATTO. TANTO, SE ATTRAVERSASSERO, TUTTI I MOSTRI COME NOI NON SERVIREBBERO PIÙ A NIENTE, eh, BOND?
SENTITE, DOBBIAMO SOLO GUADAGNARE TEMPO FINCHÉ NON VERRÀ CONSEGNATO L'H-142...
EDWARD, NON POSSO PERMETTERLO. VERRAI UCCISO.

SÌ, IMMAGINO SIA VERO.
E FINIRÒ PER FARE UNA FIGURA PIUTTOSTO NOBILE, QUANDO IN REALTÀ CIÒ CHE VOGLIO DAVVERO È SOLO COMPIERE UNA STRAGE, eh?
MISS MURRAY, PRIMA DI ANDARE, MI CONCEDEREBBE L'ONORE DI UN BACIO?

MINA...
Oh, EDWARD.
M-MA CERTO.
CERTO.

Ah.
Ah, DIO. GRAZIE.
GRAZIE.

E-EDWARD, IO...
NO, NO, TI PREGO. ANCORA UNA COSA E POI NON CHIEDERÒ PIÙ NIENTE.
MI PERMETTERESTI DI TOCCARTI IL PETTO?
OH, DIO. OH, DIO...
EDWARD, TU... TU DEVI PROMETTERE. DEVI PROMETTERE CHE NON MI FARAI DEL MALE...
CERTO. IO NON TI FARÒ MAI DEL MALE.
MAI.
Oh. COME BATTE. COSÌ FORTE...
COME BATTE FORTE.
Ohh...
ALLORA AVEVO RAGIONE SU QUESTO MONDO.
HO SEMPRE SAPUTO CHE IL PARADISO SAREBBE STATO IL PIÙ CRUDELE DEI LUOGHI.
ADDIO, MIA PERFETTA MINA.
TADA-TAM TAM-TAM, TA TAM-TAM...
...TADA TAM-TAM, TADA TAM-TAM...
MINA...
VA TUTTO BENE, ALLAN.
STO BENE.

YOU SHOULD SEE ME DANCE THE POLKA

YOU SHOULD SEE ME COVER THE GROUND

YOU SHOULD SEE MY COAT TAILS FLYING...

...AS I JUMP MY PARTNER 'ROUND

WHEN THE BAND COMMENCES PLAYING...

...MY FEET BEGIN TO GO...

...FOR A ROLLICKING ROMPING POLKA IS THE JOLLIEST FUN...

Oh DIO! Oh DIO, LO HA COLPITO! IL RAGGIO DI CALORE LO HA COLPITO!
ALLORA SIAMO MORTI.
L'H-142 NON SARÀ ANCORA PRONTO...
AUNNGH...
M-MA BRUTTO BASTARDO, INDESCRIVIBILE ******
MI HAI FATTO MALE.
MI HAI FATTO MALE, MALEDETTA CHECCA A TRE ZAMPE, BRUTTO ******** MARZIANO!
ARRRRR!

HHUAGHH...

Ahahahn. ESATTO, PROPRIO COSÌ.

PROVA A SPARARMI DI **NUOVO**, PICCOLA MERDA, SENZA FARTI SALTARE IL **PIEDE**.

Ahahr. ORA SEI NEI **PASTICCI**, VERO?

INSOMMA... *ARRNGH*... IO NON SONO UN **INGE-GNERE** E CORREGGIMI SE **SBAGLIO**, MA...

HRRANNGH!

...MA NON C'È UN BEL DIFETTO DI **PROGETTAZIONE** IN QUESTI ARNESI A TRE GAMBE?

VOGLIO DIRE, NON FRAINTENDERMI: DIO HA CREATO UN SACCO DI CREATURE STUPIDE E INUTILI ANCHE SU **QUESTO** MONDO, MA NON HA...

NARRRRGHH!

...NON HA RITENUTO OPPOR-TUNO DOTARE NES-SUNA DI **TRE** GAMBE.

Ar,
Ar.

HLLLAAA!
Hhh...
Hhh...

PERCHÉ SE NON PUOI SENTIRMI, TEMO PROPRIO CHE ORA AVRAI UNA PICCOLA SORPRESA.
HRRANNG

...ARRRRR...

...RRR...

...RRRRRAGHH!!

HLLLAAAA!
Hhh...
Hhh...

Aharrh. SALVE, VECCHIO MIO.
SALVE.
BENVENUTO IN INGHILTERRA.

HLLAAAAAA!

sciolp sciolp sciolp
ARRMG. D'AVVERO FAVOLOFO...
HLLLAAAA!

AFFOLUTAMENTE FAVOLOFO.
sciolp sciolp sciolp

Oh NO. Oh. POVER'UO-MO...
NON... NON POSSIAMO SAPERE QUALI **SENTIMENTI** PROVINO I NOSTRI NEMICI...
...MA POSSIAMO STAR CERTI CHE HYDE HA INSEGNATO LORO COS'È IL **TERRORE**.
E IL TRIPODE CADUTO STA BLOCCANDO IL **PONTE**! LI ABBIAMO **INTRAPPOLATI**!

CHE COS'ERA QUELLO SPARO CHE VENIVA A VALLE DEL FIUME? SEMBRANO **CANNONI**...

È LA POSTAZIONE DI ARTIGLIERIA DI **WESTMINSTER**, STANNO CONSEGNANDO L'H-142 A SUD DI LONDRA.

COME, IN UNA GRANATA? M-MA NON È UNO DEGLI **IBRIDI** DI MOREAU?

OH, SÌ, SÌ, CERTO CHE È UN IBRIDO.

ANTRACE E STREPTOCOCCO, SE RICORDO CON PRECISIONE.

L'INGHILTERRA POSSIEDE BOMBE PATOGENE? E AVETE RESO NEMO VOSTRO COMPLICE?
SIETE DEI CANI, TUTTI QUANTI! MI DIMETTO DALLA VOSTRA LEGA!
NON HA IMPORTANZA. ABBIAMO VINTO.
ORA DOBBIAMO SOLO ATTENDERE.
NEMO, LA PREGO, LE GIURO CHE NON SAPEVAMO...
BUGIARDI. QUANDO QUESTA GRAMIGNA SARÀ TOLTA, TORNERÒ DA MIA MOGLIE E DA MIA FIGLIA SULL'ISOLA LINCOLN.
NON CERCATEMI MAI PIÙ.

SERPENTINE PARK, LONDRA.
30 SETTEMBRE 1898.

E COSÌ, NEL TAMIGI NON CI SONO PIÙ TRACCE DI QUELLA GRAMIGNA.
SÌ.
SÌ, L'HO LETTO SUL TIMES.

STAI PENSANDO A NEMO, NON È VERO?
STO PENSANDO A TUTTI. A NEMO, A EDWARD, PERSINO A QUEL MOSTRO DI GRIFFIN.
TUTTA LA NOSTRA BANDA, SPAZZATA VIA.

NON TUTTA, E NON SENZA LASCIARE TRACCIA.
HO SAPUTO CHE INTENDONO RIBATTEZZARE IL SERPENTINE PARK CON IL NOME DI HYDE.
E DOPO TUTTO, CI SIAMO ANCORA NOI.

OH, ALLAN...
NON LO SO.
NON SO PIÙ NIENTE.

CHE INTENDI?
AHHHH
IL MIO DIVORZIO SI ERA APPENA CONCLUSO, QUANDO È INIZIATO TUTTO.
E POI C'È STATO MORIARTY. E POI I MARZIANI.

HO BISOGNO DI ANDARE VIA, SOLO PER QUALCHE TEMPO.
IN SCOZIA C'È UNA COMUNE FEMMINILE CHE SI CHIAMA CORADINE...
MINA, STARAI SCHERZANDO.

NO, ALLAN, NO.
QUELLO CHE C'È STATO TRA NOI... È STATO **MERAVIGLIOSO**.
MA HO BISOGNO DI STARE DA SOLA. DEVO ESSERE SICURA DI QUELLO CHE **PROVO**.

MINA, DANNAZIONE, IO TI **AMO**! NON PUOI, COSÌ-
ALLAN, PER **FAVORE**, NON TI **ARRABBIARE**. NON RENDERE **INFELICI** QUESTI ULTIMI MOMENTI.
RICORDATI DI ME.

MINA! MINA, ASPETTA!

MINA?

Fine del secondo volume.
Seguirà ora un intervallo.

ALLAN E IL VELO LACERATO

Authored by Mr. Alan Moore.
Accompanying illustrations by Mr. Kevin O'Neill

CAPITOLO 1
IL MORTO

Con la luce sottile e lattiginosa di un glabro quarto di luna intenta a giocare sulla pergamena del suo volto, il morto si fece strada tra le cupe creazioni dell'arte topiaria, ormai mostruose e deformate, nei giardini abbandonati che si estendevano tra le rovine del castello. Le torrette cadute, ridotte ad un pietrisco di mattoni, e i dorsi deformati degli spalti ormai crollati giacevano abietti e senescenti nella fresca e diluita argentatura della falce lunare, tanto che persino il morto trattenne il respiro: non aveva immaginato che questo luogo fosse tanto mutato dai tempi della sua scomparsa. Un'erba nera e astiosa spuntava tra le incrinature del lastricato della terrazza e, dal centro di una fontana asciutta e maleodorante, un fauno di granito stava a guardare, con la fronte cornuta rigata di bianco dallo sterco dei piccioni e la bocca, aperta nel canto, piena di rampicanti.

Zefiri tempestosi pettinavano le ciocche grigio ferro del morto e facevano sbattere come una vela il suo lungo cappotto marrone, sollevandolo dalle polveri e dai profumi sbiaditi del Serengeti, su nella morbosa umidità inglese sospesa nell'aria del giardino. Guardando negli occhi della statua, ciechi e insudiciati dagli uccelli, gli sembrava di vedere il riflesso di se stesso; la stessa giovane visione pagana di una splendida regione selvaggia, come lui tradita dall'età. Tradita dal tempo.

Allan and the Sundered Veil

Tanto sperduti erano i suoi morti pensieri nelle fantasticherie e nel rimpianto, che non sentì aprirsi alle sue spalle l'immensa quercia butterata di vermi che era la porta della terrazza del castello. Tranne che per un tardo e debole formicolio sulla sottile cicatrice che gli traversava la nuca, sotto l'attaccatura dei capelli, non ricevette alcun segno di essere osservato, fino a quando la donna non parlò dietro di lui, con un tono basso, colorito da leggero accento, che fece girare verso di lei il morto, stravolto e trasalito.

"Lady Ragnall la aspetta. Sua Signoria sarà lieta di riceverla in biblioteca. La prego di seguirmi."

A parlare era una negra di singolare bellezza, di diversi centimetri più alta del morto, vestita di una lunga gonna di quel che pareva un velluto color smeraldo, tutta adornata di braccialetti pendenti, perle e vistosi feticci, con un candelabro tremolante sorretto da un'esile mano. I suoi capelli erano nascosti dalla fascia turchese di un turbante, e prima che lei si allontanasse nel muto ingresso del castello in rovina, egli intravide sulle sue guance le spirali di sfregi rituali, eppure non riuscì ad associare il singolare motivo della cicatrice a quello di altre tribù con simili decorazioni incontrate nei suoi anni in Africa. Non aveva altra scelta se non seguirla dove lo conduceva, per corridoi che si attorcigliavano come intestini e si snodavano in profondità nella massa in disfacimento dell'edificio un tempo signorile, oramai una desolata e spettrale carcassa.

Camminando di buona lena per tenere testa alla falcata della domestica, il morto si stupì al mutevole tableau di fantastica distruzione che l'alone delle sue candele portava alla luce intorno a loro. Qui, ratti dagli occhi di granato si annidavano tra le macerie di un grande lampadario schiantato a terra che bloccava il corridoio di fronte a loro. Qui, alcuni ritratti da tempo cancellati erano appesi uno a fianco all'altro, tra i pipistrelli appollaiati.

Come avevano potuto le opulenti tenute dei Ragnall ridursi a questo? E, idea ancor più preoccupante, come poteva la sua vecchia amica e benefattrice Lady Ragnall risiedere ancora qui, in questi saloni squarciati dalla pioggia, sui magnifici tappeti Axminster annessi da tempo tra loro dallo scorrere di muschio e lumache e funghi? Quando per la prima volta aveva visto al chiarore della luna le vestigia del castello, aveva provato una fitta di dolore, credendo che la sua saggia ed erudita amica fosse morta senza una discendenza, lasciando la casa e i terreni aviti all'estrema rovina di una natura senza più redini. Il dolore era ora sostituito da un'insidiosa inquietudine, mentre seguiva la negra distante e silenziosa tra gli arazzi marcescenti, sotto un soffitto affrescato che si spalancava all'improvviso su di un campo di stelle luccicanti ed indifferenti.

Infine la bellezza d'ebano si fermò di fronte a un portale di cedro danneggiato dal fumo che il morto riconobbe come l'ingresso della biblioteca del castello, anche se era ora adornato da grandi ed evidenti cinoglosse di nera fuliggine, i residui di una precedente catastrofe. Dopo aver posato una mano sul pomello a forma di testa di leone, ora striato di verderame, la servitrice rivolse nuovamente il suo gelido e saldo sguardo sul morto che la seguiva. Dipinto dalla gialla e intermittente radiosità del candelabro che ella teneva in aria, era possibile ora vedere con maggior chiarezza quel volto dagli alti zigomi, con le cicatrici rituali che come due serpenti si svolgevano dalle guance e impennavano sulle tempie per arrotolarsi all'altezza delle glabre sopracciglia, e poi convergere tra i suoi verdi occhi ambigui quanto l'oceano. Il suo fascino esotico e la sua compostezza alitavano sulla passione ormai consunta del morto, nutrendone le braci e riportandola alla vita tra le fredde ceneri che egli credeva oramai spente. Se fosse stato più giovane e avesse portato i segni di meno ferite al corpo e al cuore...? Fece una smorfia e trattenne una dolente risata. Se fosse stato ancora vivo? I lividi e voluttuosi frutti che erano le labbra di lei quasi non si mossero quando aprì la porta della biblioteca, e pronunciò le sue prime parole dal loro incontro sulla terrazza incrinata dalle erbacce.

"Lady Ragnall la aspetta all'interno."

Stordito dalla stranezza delle circostanze, egli le passò oltre ed entrò nella stanza dall'alto tetto dove, per un momento, fu abbagliato da ogni lato da quelli che parevano mille barlumi di luce, per poi decidersi, mentre i suoi occhi si abituavano al luccichio, su decine e decine di candele di cera, favolosi grotteschi rovescianti sego,

posti alla rinfusa sui molti manti e scaffali e superfici della biblioteca. Laggiù, al centro di questo lucente firmamento, coricata sotto le consunte coperte di un grande letto composto da due divani spinti l'uno contro l'altro, era la desolata e mutata figura di Lady Ragnall, ormai irriconoscibile se non per la danzante vivacità dei suoi occhi svegli, sprofondati nella rugosa oscurità delle sue orbite. Guardando in alto, il loro veloce e vorace sguardo si fissò sul morto. Le sue labbra secche si increspàrono in un sorriso imbellettato, e infine parlò, con una voce sottile e stridula, eppure intensa, come un clavicembalo rotto.

"Caro Mr. Quatermain. Quanto è stato caro a venire. La stavo aspettando, per quanto il mio buon senso mi informasse che non avrei dovuto."

Qui il suo sorriso parve allargarsi, e assumere un'impronta sorniona e intelligente, prima di tornare a parlare.

"Mi hanno detto che lei era morto. Me l'ha comunicato per lettera George, il fratello di Sir Henry. A quanto pare, lei è morto all'alba, tre anni fa, nel 1886, in seguito a ferite coraggiosamente ricevute, in uno degli angoli più neri del continente nero. Devo dire che, tutto sommato, lei ha una buona cera."

In preda al disagio, il leggendario cacciatore e avventuriero si ingobbì trascinando i piedi, e parve chinare la testa dentro il bavero del suo lungo cappotto. La vaghissima ombra di un sussulto accompagnò la sua risposta.

"Ne avevo abbastanza. Mi conosce tanto da capirlo? Tutti i combattimenti, tutti gli splendori e i trionfi della mia gioventù, era diventato tutto troppo chiassoso per me. Troppo turbolento e logorante per qualcuno della mia età, ma cosa potevo fare? Un mondo entusiasmato dalle esagerate e generose descrizioni che Mr. Haggard ha fatto delle mie avventure non sopportava che io riposassi; non avrebbe mai tollerato il pensiero di un Allan Quatermain, oramai grigio e malfermo, nell'atto di potare le sue rose in un plumbeo quartiere di periferia. No, ho dato loro quel che volevano: una morte eroica e una tomba incustodita in un angolo del mondo irraggiungibile e sperduto. Dopo aver fornito ai miei ammiratori un'adeguata conclusione, io sono finalmente libero di vivere la vita che seguirà la mia morte, qualunque sia il tempo concessomi, secondo il mio desiderio."

Fu con fatica che Lady Ragnall si tirò su fino ad essere sorretta da un gomito, in quel suo nido di copriletti e guanciali. Strinse gli occhi, con la testa inclinata su un lato alla maniera di un uccello, e lo scrutò con perspicacia.

"Allora era tutta una storia? Tutte le faccende di cui mi scriveva George Curtis nella lettera che mi inviò, riguardo il continente perduto di nome Zu-Vendis? Santo cielo, mi aveva detto che Sir Henry Curtis era diventato re di quel luogo e non sarebbe più ritornato su queste isole. Mi disse che lei era stato ucciso, e lo stesso riguardava il suo amico zulù di cui mi raccontava anni fa. Umslopogaas, si chiamava così? Da quel che mi disse George, il suo compagno guerriero è caduto eroicamente in battaglia contro dei cospiratori che altrimenti avrebbero tolto la vita a Sir Henry. E' stato soltanto un gioco di specchi ad accompagnare il gioco di prestigio della sua scomparsa, Mr. Quatermain?"

Allan fece un profondo sospiro e si sedette sul largo braccio del divano ai piedi del letto di fortuna di Lady Ragnall.

"Se solo così fosse. Io stesso ho visto Umslopogaas al momento della sua morte, scagliare il suo nemico Lord Nasta da un parapetto, per poi portare alle labbra la sua ascia insanguinata, Inkisukaas, e baciarla esclamando: `Muoio, muoio, ma è stata una lotta regale.' No, questo era reale, così come Zu-Vendis e il matrimonio del mio amico Sir Henry colla regina di quel luogo, Nyleptha. Solo il mio decesso è stato simulato, uno stratagemma per affrancarmi dalla mia soffocante reputazione."

Lady Ragnall distolse lo sguardo da Allan e fissò pensierosa i lontani recessi della biblioteca, in cui danzavano le ombre create dalle candele, e l'esploratore notò che in uno di quegli angoli la domestica nubiana era intenta ad accendere un fuoco nell'unico caminetto di marmo della stanza. Fu con sorpresa che si rese conto che la ragazza strappava le pagine dei volumi in folio collocati sui molti scaffali della biblioteca per alimentare le fiamme ancora infanti. La voce screpolata della vedova attrasse nuovamente la sua attenzione dove quella fragile figura si annidava nel suo improvvisato e trasandato giaciglio.

"Eppure lei è tornato qui. E perché, mi chiedo?" I suoi antichi occhi perspicaci erano ancora una volta posati su Quatermain e, quando egli incontrò il suo sguardo, compresе che la vedova già conosceva la risposta alla propria domanda; non l'avrebbero ingannata i racconti di un suo ritorno motivato dalla preoccupazione per il suo stato di salute. La sua risposta fu breve e sincera.

"Il taduki. Sono ritornato per il taduki."

Lady Ragnall sorrise. Il taduki, il più straordinario tra i narcotici, al quale solo lei aveva accesso. Col taduki era possibile squarciare il velo del Tempo e immergersi nelle vite del passato, come poteva senza difficoltà attestare la stessa avventura di Allan con il Ragazzo d'Avorio. Col taduki, era possibile sfuggire al proprio io e alle circostanze del presente.

"Ah, il taduki. Quella droga è la nostra padrona, non è vero? Dediti alla propensione per le vite precedenti, noi permettiamo che quelle in corso vadano all'inferno. Io lascio che il mio castello vada in rovina, ventre il taduki mi conduce per le vie traverse dell'eternità. E' Marisa che lo prepara per me, tutti i miei altri servitori sono scomparsi."

Allora Lady Ragnall fece un segno alla negra, che immediatamente cominciò a raccogliere nell'angolo più remoto della biblioteca un assortimento di curiosi oggettini, per poi riporli su di un basso tavolo intagliato, vicino ad una poltrona logora collocata sul fianco del letto. Allan vide una pipa, un braciere, alcune foglie in polvere.

Marisa, la domestica, accese pazientemente la carbonella nel braciere. Con uno sguardo significativo in direzione

degli occhi di Allan, gli porse la pipa. Appoggiata sui suoi cuscini, Lady Ragnall guardava con un'impazienza indiretta il grande esploratore reggere la coppa per cogliere le esalazioni del braciere, mentre le labbra di lui si increspavano attorno alle elaborate decorazioni incise sulla cannuccia della pipa.

Marisa fece cadere sul braciere un pizzico delle foglie polverizzate e, quando i vapori salirono sibilanti, Quatermain aspirò. La fragranza subito familiare attorcigliò quasi dei viticci nel profondo del suo teschio, e persino nel momento in cui sentì dissolversi la sua presente personalità davanti alle insistenti ondate della droga, capì che qualcosa non andava.

La biblioteca scivolò via e lui si ritrovò a capitombolare in un orrendo abisso alieno dove scendevano le cascate di stelle straniere, e terribili divinità urlavano dal bordo dell'Universo. Mentre le tenebre borbottanti lo inghiottivano, il morto comprese che questa volta il taduki non gli offriva un'altra vita. Questa volta non gli offriva altro che una seconda morte, molto meno eroica della prima, ma molto più definitiva. Lontano, quasi in un altro mondo, sentì che la domestica cominciò a gridare.

Poi non vi più fu nulla, se non una divorante luce.

To be continued.

CAPITOLO II

NELLE ROVINE DEL TEMPO

All'interno dell'ammuffito guscio color terra d'ombra della biblioteca di Lady Ragnall, liricamente illuminata dai sonetti che ardevano nel focolare, una pipa da taduki dagli intricati intagli cadde dalle dita inerti di Allan Quatermain, il grande esploratore scomparso, almeno secondo l'opinione generale. Accovacciata al suo fianco per badare al braciere su cui erano state vaporizzate le foglie accartocciate del taduki, la domestica nubiana eruppe in un grido improvviso e lacerante.

"Marisa? Mia cara ragazza, cosa mai succede?"

Lady Ragnall, fragile come una riesumata Regina d'Egitto, si tirò su a sedere sul suo letto di fortuna, formato da due mastodontici e consunti divani, spinti l'uno contro l'altro al centro della biblioteca illuminata dal fuoco. In un sguardo interrogativo colmo d'ansia, i suoi occhi erano fissi sulla domestica, ora inginocchiata a fianco del corpo scomposto del vecchio avventuriero. Marisa era a bocca aperta per l'orrore, di fronte a quel burattino che, senza fili, pur si agitava e le si contorceva di fronte. Teneva le nocche premute contro le sue labbra tropicali, e il volto le impallidiva visibilmente, così che le spirali rituali, i suoi splendidi sfregi, sollevate sulle sue delicate guance di ossidiana, risaltavano in nera evidenza. Dall'altra parte delle ombre paralizzate sul pavimento della biblioteca, la sottile voce da airone di palude di Lady Ragnall ritornò con maggiore insistenza.

"Dimmi cosa succede! Mr. Quatermain è vivo o morto?"

Marisa non riusciva a parlare. Educata a diventare una sacerdotessa della sacra droga del taduki nelle estreme regioni orientali del Congo, prima di venire qui ad assistere la vedova nei suoi esperimenti col divino narcotico, aveva accettato le misteriose visioni della droga come una sorta di seconda vista, e non vedeva sempre le cose allo stesso modo in cui le vedevano gli altri. Ora, mentre il suo incredulo sguardo afferrava gli spasmi dello stagionato esploratore sul pavimento di parquet, Marisa osservava uno spettacolo di cui né lei né qualsiasi precedente sacerdotessa era mai stata testimone, né tanto meno aveva mai udito il racconto.

Quatermain era rivoltato. Per lo meno, fu questa la prima impressione di Marisa alla vista della profusione degli organi interni esposti; le ossa esplose di uno scheletro esterno. Eppure, più osservava la grottesca figura da mattatoio che fremeva sulle tessere di legno di fronte a lei, più veniva a mancarle la sicurezza. Alla sua vista sconcertata pareva che si stesse attuando qualcosa di più sottile e singolare.

Tanto per cominciare, pareva che l'uomo avesse ancora della carne all'esterno, ma che in qualche modo questa fosse mutata, resa trasparente per rivelare il corpo interiore... eppure, persino questa non era l'intera verità delle cose, comprese Marisa, osservando affascinata e impaurita. Non era solo possibile vedere attraverso gli strati esterni del corpo. Era possibile vedere intorno a loro fino ad arrivare alle viscere, quasi da un inimmaginabile punto di osservazione, da dove guardare le cose dall'interno e dall'esterno e godere simultaneamente delle due vedute. Il volto di Quatermain era visibile, e uno stupefatto terrore era solcato nel profondo delle sue fattezze; eppure queste erano sollevate, estratte dalla testa dell'esploratore, come fossero la sezione ampliata di un diagramma. Scrutando intorno a questi frammenti di un puzzle sospeso, era possibile vedere il marmoreo pallore del teschio, anche questo sezionato in modo tale da esporre il cervello, disteso su un livello alieno di spazio a rivelare la nuda corteccia, il midollo neurale al suo centro. Ogni centimetro del corpo tormentato dell'avventuriero, tanto all'interno quanto all'esterno, era visibile alla sgomenta Marisa, nei suoi abiti di gala più intimi e ripugnanti.

Ancor peggio, se le membra dell'uomo facevano un qualunque movimento, si rendeva evidente un fenomeno ben più terribile: ogni gesto lasciava nell'aria dietro di sé una successione di spettri della sua immagine, che pur conservavano un aspetto solido, così che il movimento di un braccio orribilmente traslucido produceva un ventaglio di ossa, ognuna ricoperta di una nebulosa lanugine di vene, simili alle penne remiganti di un cigno fantasma; una forma derivante da un'aliena geometria.

La forma non Euclidea le ondulò di fronte, trasgredendo con tale violenza alle normali leggi che governano spazio e ragione, che Marisa sentì un pesante moto di nausea gonfiarsi dentro di lei. Serrando gli occhi, costrinse la sua

visione a ritornare alla normalità, e a liberarsi dalle grottesche prospettive che le sue percezioni, accresciute dal taduki, le avevano tanto all'improvviso procurato. Quando li riaprì, il corpo di Quatermain era tornato ad essere un solido di un'opacità rassicurante. Ma ancora era disteso, scomposto e sinistro, sul gelido parquet della biblioteca, in una catalessi simile alla morte. Come se provenissero da una grande distanza, Marisa sentì le grida agitate di Lady Ragnall.

"Parla o va' in malora! Che succede a Mr. Quatermain?"

Marisa alzò gli occhi e osservò la sua Padrona in preda alla confusione, con gli occhi di giada che battevano storditi, come accade a chi è condotto dalle tenebre alla luce, o è risvegliato da un sogno oscuro.

"Mi perdoni, Padrona," balbettò la domestica. "Sono stata trafitta da una visione strana e terribile. Credo che la droga non abbia riportato il suo amico a una vita precedente, come è avvenuto altre volte, ma l'abbia piuttosto strappato sia al passato che al presente, per portarlo in un deserto che supera ogni tempo, o spazio, o qualsiasi cosa a noi conosciuta."

Qui Marisa si fece muta, e abbassò gli occhi. Fu il discorso più lungo che Lady Ragnall, in tutti i loro anni insieme, avesse mai sentito pronunciare dalla bellezza d'ebano. Voltando su un lato il suo fragile cranio col movimento di un uccello, la vedova si soffermò a riflettere, e infine increspò le labbra con fare risoluto e diede il suo verdetto su questa nuova e preoccupante piega dagli eventi.

"Allora va' a prendere cuscini e coperte, così che almeno il suo corpo stia comodo. Se l'anima di Mr. Quatermain ci è stata tolta, allora dobbiamo fare tutto il possibile per farla tornare qui."

Senza rispondere, Marisa si alzò e si allontanò in fretta dalla biblioteca tremolante, per fare quanto le era stato comandato. Ora nella stanza non c'era alcun suono, se non il sottile e affannoso respiro della decaduta aristocratica, ancora seduta eretta in un'ingiallita spuma di lenzuola; e oltre a quello, il respiro molto più debole dell'uomo tutt'altro che privo di vita sul pavimento. Oh, mio caro Mr. Quatermain, pensò Lady Ragnall. Quale nero continente sta esplorando ora?

Quatermain aveva sentito strappare la coscienza dal suo corpo, stretta dal fantomatico e adamantino pugno della droga. Aveva sentito l'urlo di Marisa e poi la sua coscienza era stata scagliata lontano da una fredda luce che tutto cancellava. Ora egli era perduto. Mentre la sensibilità tornava, si ritrovò a galleggiare, una forma spettrale nel mezzo di uno scintillante limbo violetto. Cosa era successo? Questa non era la sbalorditiva immersione nelle incarnazioni del passato che la droga aveva finora fornito. Tutt'intorno a lui, forme oniriche rapprese da un viscoso crepuscolo quasi si materializzavano, prima di dissolversi ancora una volta in un opalescente nulla. Felci ardenti e spirali di molluschi scintillavano all'orlo della materia.

A malapena Quatermain aveva formato il desiderio conscio di una geografia navigabile con cui scoprire dove si trovasse, che all'improvviso parve che l'ectoplasma che lo circondava avesse un fremito, per cristallizzarsi e condensarsi in un paesaggio.

Sotto i suoi piedi d'ectoplasma, rigogliosi ciuffi di un'erba color malva crescevano da una melma di un indaco intenso. Dagli spettrali bordi germogliava una vegetazione ibrida e nauseabonda, che si contorceva in fiori che sbocciavano a metà tra seppie e cardi. Questi erano sicuramente gli acquitrini della mente, un terribile Mar dei Sargassi della psiche, dove le anime naufragavano in un pantano astrale. In un luogo avanti a lui, c'era un mormorio di voci e la scarna luce di un fuoco sfavillava nell'oscurità priva di stelle.

Avanzando, l'esploratore osservò due figure incongruenti, curve su di un fuoco incerto, privo di calore, su cui bruciavano gli sgradevoli fiori calamaro, coi tentacoli che si arrotolavano e avvizzivano nelle bizzarre fiamme verdi. A un lato di queste tetre fiamme sedeva curvo un giovanotto, i lugubri lineamenti stranamente illuminati dal basso dall'esangue fulgore del fuoco. A gambe incrociate sul tappeto erboso color malva, dirimpetto a questo irreale individuo, era seduta una persona ancora più singolare, un uomo dalla robusta corporatura, abbigliato nella grigia uniforme di un ufficiale sudista della guerra americana tra gli Stati. Sospettosi, entrambi gli uomini guardarono in su all'avvicinarsi di Quatermain.

"Non ho intenzioni bellicose," disse in fretta l'avventuriero, notando che la mano del capitano confederato si era cautamente mossa verso la sciabola pendente al suo fianco. "Mi chiamo Allan Quatermain, e temo di essermi smarrito. Ditemi, dove ci troviamo, e come avete fatto voi ad arrivare qui? Siamo vivi, oppure morti, in un purgatorio non predetto dalla religione?" Qui uno sguardo significativo passò tra le due figure sedute prima che l'uomo più giovane e curvo rispondesse, con una voce e un comportamento miti ed accademici.

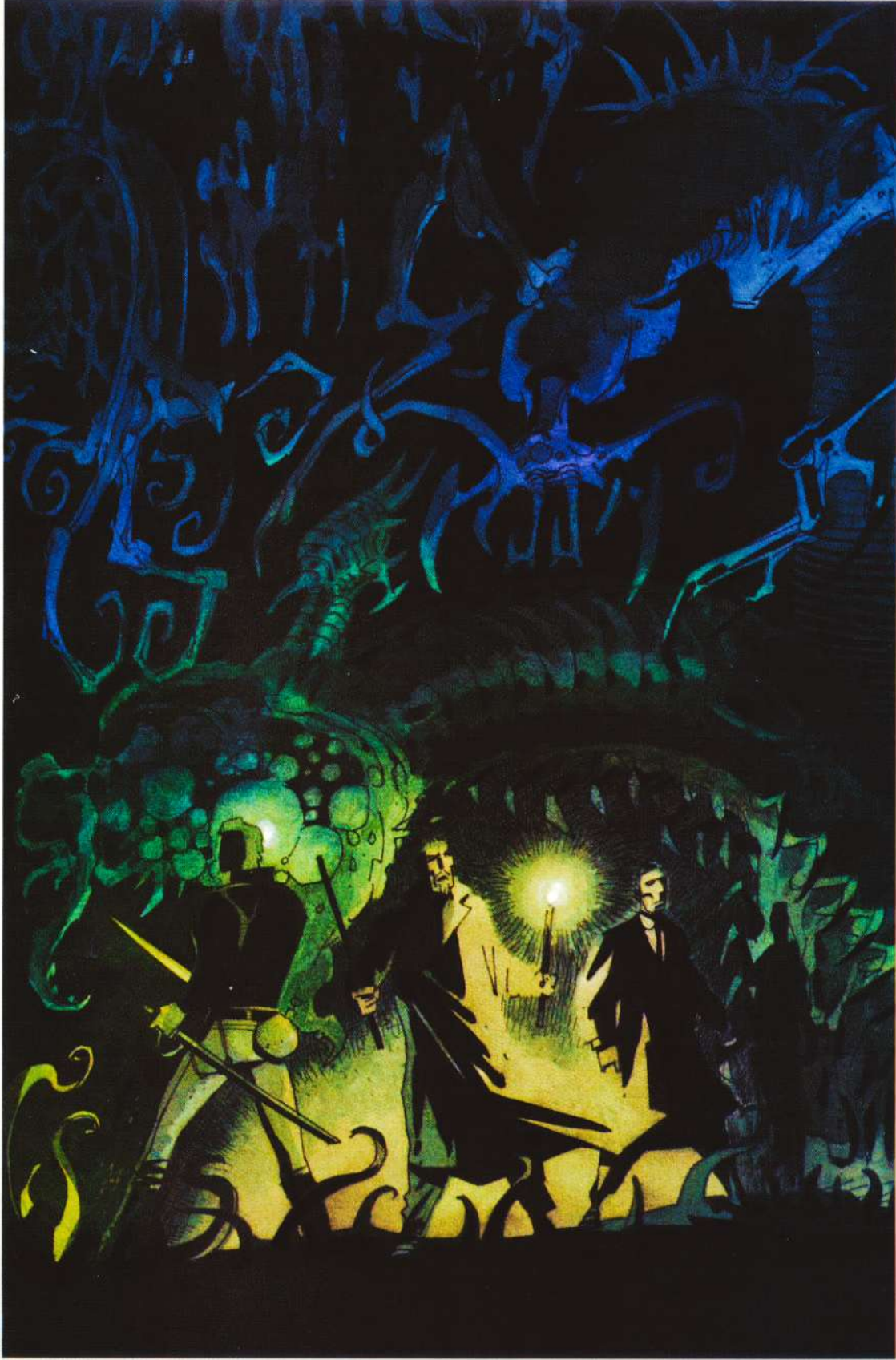
"Io sono Randolph Carter. Questi è il mio prozio John. Temo che anche noi siamo smarriti come pare sia capitato a lei." Il giovanotto proseguì e descrisse un improbabile New England del ventesimo secolo, una vita passata nella solitaria esplorazione del mondo dei sogni. Nel corso di una di queste escursioni in quelle che il giovanotto chiamava "Le Porte del Sonno più Profondo," egli si era allontanato senza volere in queste lande desolate della psiche, a lui precedentemente sconosciute. Qui aveva conosciuto l'ombra o il doppio astrale del suo lontano parente, un uomo misteriosamente scomparso in battaglia cento anni prima. A questo punto il veterano della Guerra Civile continuò il racconto, e la sua voce bassa e autorevole era quasi un sussurro.

"lo non so niente di questo ventesimo secolo di cui parla Randolph. So solo che stavo morendo in una caverna, e fissavo il pianeta Marte sospeso sopra di me nel cielo grigio dell'alba, e la sua luce forte e impassibile era in mezzo alle stelle sbiadite. All'improvviso, vengo strappato dal mio corpo, come se la forza di attrazione di Marte attiri verso sé la mia anima... ma invece finisco in questo posto lugubre e gassoso, dove mi imbatto in Randolph, che mi dice di essere il mio pronipote di Providence, Rhode Island. E subito dopo, lei salta fuori dal nulla."

"Non esattamente dal nulla," rispose Quatermain. "lo vengo dall'Inghilterra della seconda metà del diciannovesimo secolo. Credo di essere stato spinto qui da una droga che ho ingerito. Normalmente, questa provoca visioni del passato, ma in questo caso sembrerebbe che mi abbia del tutto asportato dal tempo. E quel che più conta, nella mia esperienza di cacciatore, non sono sicuro che questo sia un ambiente totalmente favorevole."

Fece un gesto verso il buio al di là dell'alone verdastro del loro fuoco. Qualcosa di voluminoso si trascinava per le erbe selvatiche più remote. Altrove, un suono vago e secco, simile alle rapide chele di un'aragosta.

Una traspirazione nervosa imperlava la fronte del giovanotto, e il panico incrinava la sua voce acuta. "Dal rumore, si direbbe che siamo circondati. Cosa facciamo? lo non sono certo quello che si può definire un combattente"

Il soldato diede al suo pronipote un'occhiata sprezzante. "Allora il coraggio si è prosciugato dal sangue dei Carter. E' meglio che me ne occupi io." L'acciaio sibilò in maniera esauriente quando il capitano confederato estrasse la spada. Poiché non era uno che si ritraeva di fronte al combattimento, Quatermain alzò dalle fiamme un infuocato ramo

"Ci sono decine di queste creature...."

della felce ricoperta di anemoni, tracciando un arco nelle tenebre.

La fascia di fiamma color smeraldo illuminò brevemente qualcosa di molto simile a un mostruoso millepiedi fatto di gelatina traslucida, e per un attimo un ammasso algale di una dozzina di occhi raggruppati su un lato luccicò nella spettrale luce verde. Forme ancora peggiori si muovevano oscene nella sconfinante oscurità. La voce di Quatermain era bassa e sinistra.

"Ci sono decine di queste creature. Non credo che spade e bastoni ci salveranno. Dobbiamo..."

Quatermain si interruppe a metà della frase. Stava accadendo qualcosa di strano nel buio di fronte a loro. Un flebile impulso luminescente disturbava quelle tenebre stigie, e col passare di ogni istante diveniva sempre più forte e regolare.

L'esploratore restò a bocca aperta per l'incredulità quando la singolare pulsazione di luce si trasformò in una spettrale figura, seduta a mezz'aria sulla sella di uno stupefacente congegno di ottone, poiché l'abbigliamento dell'uomo non era dissimile da quello dell'era di Quatermain. La luce luminosa che circondava il nuovo arrivato e il suo veicolo parve allarmare le presenze che si contorcevano al di là del bordo della luce del fuoco, e le indusse a ritrarsi. In quel momento, lo sconosciuto gridò ai tre uomini.

"Salite a bordo. La novità del mio arrivo non dissuaderà a lungo questi orrori." Dopo una pausa, pensò di presentarsi.

"A volte mi chiamano il Viaggiatore del Tempo."

To be continued.

CAPITOLO I V
L'ABISSO DELLE LUCI

Quatermain sapeva che in realtà il suo corpo mortale si trovava altrove, nel mondo solido, senza alcun dubbio in stato comatoso sul pavimento della biblioteca in rovina di Lady Ragnall, alla luce tremolante dal caminetto; vittima di un'overdose di taduki, una droga in grado di distorcere il tempo. Allan sapeva che la forma che al momento egli abitava, per quanto modellata per ricordare in ogni particolare l'involucro materiale del vecchio esploratore, fino agli indumenti che lo ricoprivano, doveva essere un costrutto astrale plasmato a partire da una materia onirica, e non aveva più sostanza di quella della fantasia di un momento. Ma ciononostante, una terribile e profonda apprensione, presente nel midollo del suo essere, gli diceva che ovunque si trovasse, a qualunque stato sovrannaturale fosse asceso, esistevano in questo luogo cose in grado di ferirlo. Anzi, addirittura in grado di ucciderlo.

Una simile creatura, una mostruosità albina e neanderthaliana che il nuovo compagno di Quatermain, il Viaggiatore del Tempo, aveva definito un Morlock, si scagliava ora con le mascelle spalancate contro lo sfregiato avventuriero, rivelando quelli che non parevano altro che canini protratti, da cui stillava un logoro merletto di saliva lattiginosa e opaca.

Era successo tutto con estrema velocità. Esiliato dalla normale coscienza per opera del taduki, Quatermain si era ritrovato dentro un'inquietante paesaggio metamorfico, dove aveva incontrato altre due anime costrette ad abbandonare il proprio corpo, il timoroso sognatore del New England Randolph Carter e l'arcigno ufficiale Confederato che, come si era scoperto, era John, lo zio di Carter, da tempo ritenuto morto. Attaccati dagli orrori nativi di queste mutevoli latitudini crepuscolari, i tre uomini erano stati salvati dall'arrivo di un uomo che si era dato il titolo di Viaggiatore del Tempo, seduto a cavalcioni del bronzeo vascello su cui sfidava il torrente degli eoni. In un primo tempo, il Viaggiatore li aveva trasportati per il flusso temporale fino ad arrivare alla sua base di operazioni, celata nell'enorme piedistallo di un'enigmatica sfinge intagliata nella roccia; poi li aveva avvisati di una terribile imperfezione nel tessuto dell'esistenza, attraverso la quale minacciavano di irrompere orrori inimmaginabili, provenienti dal lato opposto dell'esistenza materiale. Il Viaggiatore aveva appena completato la sua descrizione, che il suo santuario fu completamente invaso dai bestiali servitori delle mostruosità trans-dimensionali, le creature scimmiesche, pallide e strascicanti, che il Viaggiatore aveva chiamato Mi-Go, o Morlock. Una di queste era balzata sulla bronzea intelaiatura del vascello del Crononauta, nel momento in cui questo traghettava al sicuro i quattro uomini, e ora ruggiva sospesa dal corrimano della Nave Temporale, con l'assassinio negli occhi ciechi, colini di cataratta, e agitava freneticamente gli artigli in direzione di Quatermain.

Il colpo successivo della creatura raschiò la spalla di Quatermain, e l'improvvisa e bruciante sensazione di umidità gli rivelò che i suoi timori erano fondati. Egli sanguinava, per quanto, presumibilmente, il sangue non fosse quello del corpo, bensì un fluido spirituale immensamente più prezioso, che scorreva nell'anima umana. Allora in questo luogo esistevano, dopo tutto, cose in grado di ferirlo. Ancor peggio, pareva che fossero in grado di ferirlo a livelli che non aveva immaginato. Era possibile per il suo spirito morire dissanguato? Una morte vera, definitiva, al di là di ogni speranza di resurrezione? Non ebbe il tempo di soffermarsi su queste complessità metafisiche, che la creatura scimmiesca si lanciò ancora una volta su di lui.

La nave Temporale sbandò, sbilanciata dal peso del Morlock, e aggrappati ai lati opposti del veicolo, sia il capitano Confederato che il suo terrorizzato nipote urlarono, rispettivamente per la rabbia e l'apprensione. Alle prese con i comandi del veicolo, l'argonauta temporale urlò qualcosa, ma a causa dell'infuriare dei venti temporali e delle urla dell'avversario sub-umano di Quatermain, l'esploratore non riuscì a comprendere il grido del timoniere. Il cieco bruto aveva stretto la gola di

Allan, e tirava inesorabilmente l'umano sempre più vicino a quei denti che schioccavano terrificanti. La sola mano con cui Quatermain teneva stretta la bronzea struttura sdrucciolò pericolosamente di diversi centimetri, prima di riuscire a fermarsi e a trovare un'impugnatura più salda, e l'esploratore capì che se non fosse riuscito ad invertire rapidamente la situazione, sarebbe stato scagliato nel caos senza fondo in cui era precipitata la nave.

Ricordando l'enorme chiave da meccanico che ancora teneva stretta nella piano libera, Quatermain roteò il suo braccio in un arco inesorabile che cadde con un soddisfacente rumore sordo sul bianco pelo arruffato dello zigomo del mostro, che a sua volta cadde sotto quell'impatto. Nella ricerca a tentoni di un appiglio sul corrimano, impazzito nella sua cieca agonia, il Morlock ebbe solo il tempo per un solitario guaito di terribile

dolore, simile a quello di un cane, prima che la forza del colpo di ritorno di Allan lo colpisse sulla tempia, rilasciando uno spruzzo di cervella della consistenza di un impasto d'avena.

In preda alle convulsioni, stretto negli spasmi della morte, la mostruosità continuava a impugnare saldamente le condutture della Nave del Tempo, persino quando il suo corpo grottesco e rachitico lentamente cominciò, quasi con maestosa aria di inevitabilità, a vacillare verso il fluttuante vuoto che strideva dietro di loro. Con un senso di impotenza e disperata preveggenza, l'esploratore comprese cosa stava per accadere, e con la sua chiave cercò inutilmente di staccare dalla ringhiera la stretta mortale della creatura, pur sapendo dentro di sé che era sin troppo tardi.

Il sottile tubo di ottone si ruppe sotto il morboso peso della creatura, e infine esplose all'altezza di una giuntura con uno stridio assordante e un grande getto di ciò che apparve a Quatermain come un vapore prismatico, scintillante, quasi pieno di lustrini visibili ad occhio nudo. Curvo sui suoi comandi, il Viaggiatore si guardò intorno per visionare i danni subiti dal vascello, e per la paura il colore fluì via dal suo volto, quando posò gli occhi sul sibilante squarcio nel telaio della sua Macchina del Tempo. Quando infine l'immensa aspirazione della scia del vascello staccò dal tubo danneggiato le spesse dita grigie del Morlock, questi fu dilaniato con incredibile ferocia nella scia del veicolo, tra gli sfilacciati pennacchi di vapore o di plasma scintillante che si riversavano dalla falla aperta dalla creatura senza vita.

Mentre osservava quel corpo sbiadito allontanarsi da lui, Allan scoprì con orrore che questo stava subendo ciò che si poteva solo descrivere come una repellente e innaturale fioritura. Mille teste, quattromila membra e infinite dita spuntavano in uno strascico solido e organico dietro la creatura subumana, così che essa divenne una figura allungata, quasi simile a quella di un millepiedi che si contorceva grottescamente su se stesso, e diventava in lontananza un plumbeo granello nel terribile maelstrom dei secoli che esplodeva alle loro spalle. Fu quasi come se ogni momento, ogni porzione della traiettoria del Morlock fosse incisa nello spazio a lui posteriore, mentre esso si allontanava nel terribile ed eterno Adesso della quarta dimensione, quel costante ed infinito iper-momento in cui erano contenuti il Creato e il terribile, impenetrabile abisso della storia.

Fu con difficoltà che Quatermain allontanò la sua attenzione dalla vista del Morlock, ma c'erano questioni più pressanti di cui occuparsi. Pareva che la Navicella Temporale stesse perdendo quota, se era possibile affermare l'esistenza di una quota in quello sconcertante dominio. Il bizzarro flusso multicromato che fuoriusciva dall'apparecchiatura si torceva ora verso l'alto, e un orrido formicolio sulle piante dei piedi di Allan gli disse che stavano cadendo. Cadevano lentamente, pareva, come attraversando un mezzo spesso e viscoso, ma cadevano. Riusciva a sentire le imprecazioni di panico del Viaggiatore, ingobbito sui comandi del Cronopede, sopra la fischiante corsa della loro discesa.

"Perdo potenza. Affondiamo nell'inerte Brodo Temporale che ristagna sotto il corso della corrente della storia. Meglio tenersi stretti a qualcosa. Non so proprio per quanto tempo dovremo cadere."

Con la fronte che luceva di una nervosa sudorazione, Randolph Carter, il giovane studente di Rhode Island, parlò con la voce alta e tremante.

"N-non è forse nel tempo stesso che stiamo cadendo? Come fa a sapere che non cadremo per tutta l'eternità?"

Il torvo silenzio del Viaggiatore in risposta a questa affermazione fu la sola risposta di cui avevano bisogno gli altri. Fecero ciò che era stato chiesto loro, e si aggrapparono alle coste rotte della Nave Temporale, mentre questa continuava la sua comoda e irreversibile discesa nell'oscuro e nebuloso vortice del tempo puro e casuale.

Anche se in tali difficoltà non era possibile misurare il trascorrere dei momenti, non parve passare molto tempo prima che la voce rauca del maggiore dei Carter scuotesse gli altri dal loro sconsolato e disperato torpore, mentre scrutavano intorno a loro quei deserti senza fondo e senza speranza.

"Vedo qualcosa sotto di noi. Se queste sono le acque stagnanti del tempo, come il nostro amico viaggiatore ci informa, allora quello che vedo laggiù sarà una sorta di gas di palude"

Stringendo i suoi occhi macchiati di ardesia, Quatermain scrutò nel baratro spalancato sotto di loro. Si avvicinava qualcosa, anche se non riusciva a dire se questo fenomeno si sollevasse verso di loro nelle tenebre croniche, o se fossero i quattro uomini ad affondare nella sua direzione.

"Ha ragione. Vedo delle luci colorate, delle specie di lanterne cinesi, che si avvicinano a noi. In nome di Dio, di cosa si tratta?"

Quest'ultima osservazione di Allan era diretta al viaggiatore temporale, che corrugò la fronte e lentamente scosse la testa, mentre le strane luminosità si avvicinavano sempre più.

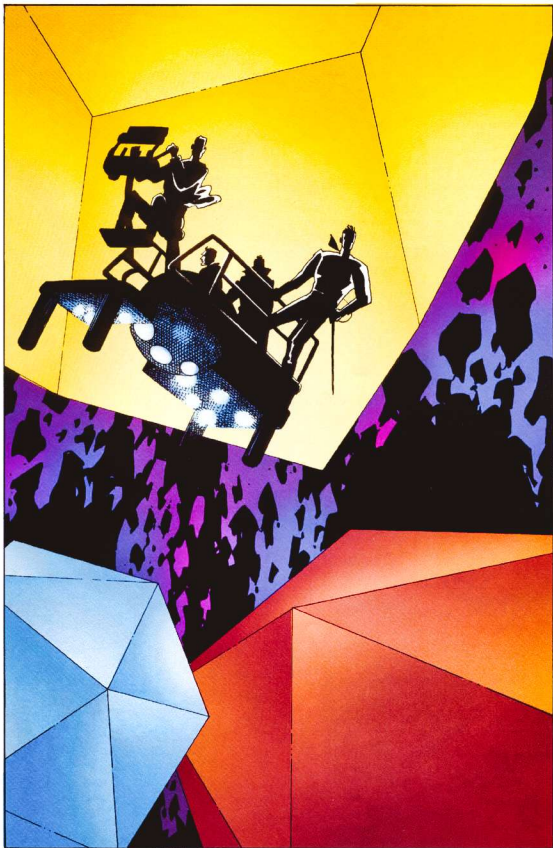
"Non lo so. Questo è un fenomeno che non ho mai incontrato in precedenza. Oh bella, la forma sembra quasi geometrica. Attenti! Ce ne viene contro uno!"

I quattro uomini trattennero il respiro e osservarono con loro grande stupore una delle forme brillanti ascendere lentamente e oltrepassarli a dritta del vascello. Era, come aveva osservato il Viaggiatore del Tempo, un solido geometrico perfettamente formatosi, probabilmente un dodecaedro, sicuramente una cinquantina di volte più grande dello stesso loro veicolo. Era debolmente illuminato dall'interno da una radiosità giallo pallido che lambiva i volti del quartetto in una smaltatura xantica e soprannaturale, mentre questi erano sospesi, ammutoliti, con la bocca aperta, dai tubi e dalle sbarre della nave Temporale. Il Viaggiatore esclamò piano, a bassa voce.

"Un crono-cristallo. Un prodotto matematico tetradimensionale all'interno del fluido pentadimensionale che è alla base di tutta l'esistenza. Avevo sempre teorizzato che tali oggetti fossero possibili, ma che la mia ipotesi sia stata dimostrata in modo tanto esatto e spettacolare..."

La voce gli venne meno quando altre due di quelle immense strutture incandescenti, una blu e una di uno sfarzoso color malva, li oltrepassarono fluttuando nell'aria con una grazia misteriosa e imponente. Mentre tutti gli altri occhi erano fissi sulle luccicanti meraviglie geometriche che andavano lentamente alla deriva, solo l'agitato e nervoso Randolph Carter, gettando uno sguardo in basso, diede l'allarme.

"Santo Dio! Uno di quegli oggetti arriva proprio sotto di noi!"

I timori del timido studioso furono convalidati, con esiti catastrofici, quasi nel momento in cui furono espressi. Con uno schianto da far vibrare le ossa e tiri grande stridio di ottone sul vetro, il loro veicolo urtò contro la superficie

"Questo è un fenomeno che non ho mai incontrato in precedenza."

superiore di un gioiello lucido e colossale, un tesseratte di un pallido e radiante ametista che misurava almeno duecento metri di diametro, come osservò Quatermain scoprendosi, pur in modo malfermo, sulla levigata e rigida pianura di silicato viola-mollusco, dove era stato scagliato dalla collisione del veicolo con questo gigantesco meta-oggetto. Mettendosi in piedi, sentì la superficie del cristallo ronzare flebilmente sotto le palate delle sue mani, e capì che questa faccenda era di una categoria superiore a quelle a cui era abituato.

Non molto lontano, sia Randolph Carter che suo zio si erano portati in posizione eretta, mentre vicino a lui il Viaggiatore del Tempo, apparentemente anche lui indenne dall'incidente, si stava estraendo dall'ammaccato congegno di sua invenzione. Allan notò che un'esile traccia di sangue strisciava lenta dall'attaccatura dei capelli del Viaggiatore, dove pareva che la sua testa fosse entrata in contatto con i comandi della nave, ma l'esploratore non riteneva seria la ferita. Anzi, con grande entusiasmo, l'astronauta temporale danzava avanti e indietro della gemma brobdingnagiana dove erano arenati, scrutando con eccitazione nelle sue profondità.

"Guardate! Reagisce alla nostra presenza! Vedo delle immagini che si muovono sulle facce interiori, sotto i nostri piedi."

La voce del Viaggiatore risuonava dell'emozione della scoperta. Quando Quatermain e gli altri due uomini guardarono giù nel vetro divinatorio su cui si trovavano, si resero conto che il Viaggiatore del Tempo aveva ragione. Nelle profondità del cristallo, le immagini fiutavano e si trasformavano, in un lento caleidoscopio.

L'attenzione di Allan fu conquistata da un quadretto in particolare: un vecchio emaciato e quasi scheletrico giaceva scomposto su un giaciglio, su quella che pareva una coperta beige, in una fumeria d'oppio, con una pipa sottile stretta tra le dita inerti. Accovacciata a fianco all'uomo, una bella donna con una lunga sciarpa rossa parlava con insistenza al vicino cadavere. Ma Quatermain ebbe un repentino sussulto di purissimo orrore, quando comprese che la miserrima creatura drogata, abbandonata in quel degrado e tormentata dagli insetti, era lui.

"Un Aleph," sospirò il Viaggiatore dei Tempo, quasi in preda all'estasi. "Osservate, amici miei, l'esatto fulcro del Tempo. Contemplate, se ne avete il coraggio, nell'adamantino oculare dell'Infinito!"

To be continued.

CAPITOLO V
IL BAGLIORE NELL'OCCHIO DELLA FORTUNA

Le alte fiamme, alimentate dai manoscritti e dai volumi in folio nel caminetto della biblioteca cadente di Lady Ragnall, lambivano con una decina di lingue impudenti la guancia esanime e imperlata di sudore di Allan Quatermain, l'esploratore un tempo celebre e ora creduto morto, riverso scompostamente sul parquet ammantato di polvere del pavimento della biblioteca.

La stessa vedova, comodamente sistemata su tumuli di coperte, sui divani posti l'uno di fronte all'altro, scrutava la figura incosciente dell'avventuriero in cerca di un qualsiasi barlume di vitalità, e non era del tutto certa che il decesso del suo amico fosse ancora la beffa da lui ordita per ingannare il mondo. Vedendolo steso di fronte a lei, macilento e immobile e quasi senza respiro, la morte di Allan Quatermain pareva all'improvviso sin troppo credibile.

Sua Eccellenza non era priva di una certa esperienza personale nel fingere la morte per contrastare le volgari intrusioni dei vivi, poiché alcuni anni prima aveva inscenato la sua stessa fine, per vivere da allora in un beato e tranquillo isolamento, mentre le maestose colonne di Ragnall Hall cadevano in una voluttuosa rovina intorno a lei, accudita solo da Marisa, la statuaria bellezza di ossidiana che, persino ora, era accovacciata al fianco dell'ospite in coma, a tamponare la sua guancia con panni inumiditi e a mormorare nella strana salmodia cantilenante della sua lingua. La fragile nobildonna supponeva che Marisa stesse intrecciando, nella sua lingua nativa, degli incantesimi per riportare lo spirito rapito di Quatermain dai regni strani e pericolosi in cui era stato trasportato dal suo ultimo flirt con il taduki.

Marisa, con il fulgore della retorica e della poesia fiammeggianti nel focolare che le gettava macchie di fremente luce sulla sontuosa pergamena decorata a carboncino che era la sua pelle, era l'unica fonte del singolare narcotico che trascendeva il tempo, la stessa droga per cui Lady Ragnall e l'amico esploratore di Sua Eccellenza dimostravano segni di dipendenza. Quatermain, dato per morto in una regione remota e quasi leggendaria del globo, aveva invece raggiunto Ragnall Hall dove, nonostante la prestata morte dell'abitante del maniero, conservava ancora una disperata speranza di trovare un'ultima traccia, un residuo di quanto desiderava: il taduki, la misteriosa sostanza con cui uomini e donne potevano evadere dai confini delle loro vite, delle loro epoche e delle loro identità, come Allan aveva sperimentato di persona in diverse occasioni passate. Dopo aver scoperto che Lady Ragnall era decisamente in vita, e non sprovvista dell'estratto vegetale richiesto, l'avventuriero vi si era, forse, abbandonato con troppa sollecitudine. Ora era disteso, rigido, prossimo alla morte, sul pavimento a fianco a Marisa, mentre lei asciugava la fronte dell'apparente cadavere e sussurrava curiosi incantesimi in una lingua straniera.

La domestica si chiedeva dove egli si trovasse, in quale dominio dei grandi territori dello spirito fosse stato costretto. Pulendo il suo stento brizzolato, dove gli si era seccata della bava, si accorse di una sua debole contrazione, quasi impercettibile, agli angoli degli occhi, come se un'onirica falena si fosse divincolata nella ragnatela del suo sonno. Quando quelle palpebre indurite accennarono un battito e poi si aprirono, solo un istante dopo, la bruna bellezza cessò di sussurrare le sue salmodie, e i suoi occhi furono sommersi dal sollievo, dalla gratitudine verso gli spiriti immortali per aver restituito il loro amico.

E poi dalla paura.

Il gioiello temporale andava alla deriva nella risacca del precipitoso presente, era sospeso, galleggiante e abbonacciato, all'orlo dell'illimitato moto ondoso del Tempo. L'imponente cristallo violetto, nella sua muta ed enigmatica grandiosità, si sollevò lentamente come una bolla in un mezzo spesso e viscoso quanto la melassa, un'infinita scheggia di ambra luccicante, dai tratti fluidi e scintillanti che si aprivano da tutti i lati. Sul lato superiore della gemma temporale, simili a comuni mosche sul pendente di un enorme lampadario, erano posati minuscoli puntini, la cui nera silhouette risaltava contro il bagliore ametista ai loro bordi. Quei puntini erano quattro uomini e i resti infranti della macchina che li aveva portati qui, tutti in cima a questa sfaccettata pietra violetta e, per così dire, naufraghi.

Inginocchiandosi sulla levigatezza fredda e dura della faccia superiore dell'enorme perla cesellata, Quatermain fissò in basso, incredulo, le scene e le figure che fluivano e mutavano, sulla superficie della pianura traslucida posta sotto di lui. Visioni del suo passato, di momenti cristallizzati all'interno della sostanza della gemma temporale, fuse a visioni di quello che pareva essere il suo futuro, episodi vividi e bizzarri, tali che il vecchio avventuriero non aveva precedentemente osservato fino a quel momento nell'arco della sua vita mortale, né si era permesso di immaginare.

Desolati quadretti di incidenti che ricordava dai viaggi con il suo defunto e compianto amico Sir Henry Curtis sfumavano senza soluzione di continuità in raccapriccianti visioni di una vita ancora sconosciuta. Vide se stesso, uno scheletro dipendente dall'oppio, trascinato via da una fumeria di oppio pagana da una donna inglese, piccola ma singolarmente attraente, con il compito bocciolo di rosa delle labbra increspato in una disapprovazione che pareva costante. Vide se stesso battersi disperatamente, a bordo di una grande e spaventevole nave celeste, al di sopra di una scura e ottenebrata città; combattere tra il sartiame sferzato dal vento, con un grande fucile di sbalorditiva concezione che pareva sparare un arpione dopo l'altro. La donna del frammento precedente era attaccata al suo fianco, e il corpo di lei premeva contro il suo nella notte furiosa.

Poi la visione mutò. Ora osservava una ripugnante bestia subumana, assurdamente abbigliata in quello che pareva un vestito da sera formale, e la creatura barriva e rideva orrendamente, mentre attaccava un grande oggetto metallico a cui Quatermain non riusciva a dare un senso visivo. Altre forme si muovevano contro l'orizzonte di una città illuminata dal fuoco, mastodontiche carcasse di metallo luccicante, sostenute da quelle che parevano le zampe affusolate di mostruosi fenicotteri di ferro. Non appena l'esploratore comprese che stava osservando una tremenda e apocalittica guerra futura, l'immagine cambiò.

Ora vedeva la consueta piccola donna con indosso solo una coperta sporca, urlare, sopraffatta dall'orrore, in quello che all'occhio navigato di Allan pareva l'interno di un tetro edificio rurale, probabilmente nelle Americhe. Sulle nude assi del pavimento e sui muri erano incisi simboli arcani in perniciosi fluidi senza nome, e c'era qualcosa che si dimenava sul lato opposto della stanza. Quatermain vide se stesso urlare quanto la donna, e prender parte al combattimento con una forma contorta e tentacolata, che in qualche modo pareva estendersi dai muri della casa colonica in rovina. Con sua grande sorpresa, pareva che ad aiutarlo in questo orrendo conflitto ci fosse un altro uomo, il cui comportamento Quatermain credette di riconoscere.

Alzò lo sguardo dalle affascinanti e ipnotiche vedute che turbinavano sulla superficie della gemma, e lo rivolse verso un'altra delle figure arenate con lui sulla faccia superiore del gioiello temporale, il giovane visionario del New England, Randolph Carter. Ritornando col pensiero all'orripilante incidente raffigurato nella gemuta, Quatermain scosse la testa incredulo. L'uomo che lo assisteva nella casa colonica contro il contorto incubo era identico al pallido giovane accovacciato non lontano dall'esploratore, e che guardava anch'egli negli stessi abissi del cristallo sotto di lui, assorbito nelle stesse visioni, con il lungo viso illuminato dal basso trasformato in pietra da un luminoso terrore. Era forse possibile che Quatermain e Carter si sarebbero incontrati in futuro nel mondo materiale; che si sarebbero battuti fianco a fianco in un combattimento ancora imprevisto e imperscrutabile. Questo atollo adamantino alla deriva mostrava forse le cose che dovevano ancora venire? Le strane immagini tremolanti che roteavano negli abissi erano forse quelle scintille profetiche che danzavano nel luccicante occhio del fitto, della fortuna e del destino?

Randolph Carter, perduto nella cascata delle proprie visioni, gemette per l'agnizione e la nostalgia, poiché vedeva nel gioiello la vista familiare della sua nativa Arkham, con i suoi tetti a mansarda indorati dagli ultimi lunghi raggi del meriggio. E pensare che, nella stia forma mortale, persino in quello stesso momento, egli stava dormendo beatamente in quel luogo amato, e solo il suo sperduto io spirituale lo teneva ancora su questo luccicante altopiano di anime perdute, dove le spettrali immagini di orrori passati o di orrori ancora a venire scivolavano sdrucciole per la violetta superficie su cui egli si trovava. Perché non poteva andare via da qui e risvegliarsi nel suo letto del New England? Se solo avesse avuto una volontà più forte, se fosse stato un uomo senza paura, come suo Zio John...

Il vecchio Carter era accovacciato nelle vicinanze e scrutava, colmo di stupore, le scene di strani deserti rossi, di principesse seminude che indossavano rubini e di imponenti uomini verdi con troppe braccia, e tutte queste fluivano sul duro e vitreo pavimento sotto di lui. Sentendo il gemito di Randolph Carter, alzò lo sguardo per l'irritazione nei confronti del suo smidollato nipote, per poi tirarsi indietro in preda a una certa sorpresa di fronte all'allarmante comprensione che il ragazzo stava cominciando a diventare trasparente, come se stesse svanendo gradualmente alla vista. Che diamine, guardando attraverso il corpo chino del giovanotto, il capitano Carter riusciva a vedere con enorme chiarezza il quarto riluttante membro del loro entourage, l'uomo che li aveva portati qui e che si definiva un viaggiatore nel tempo, che armeggiava intorno alla struttura danneggiata del suo veicolo in grado di balzare per gli coni, dalla parte opposta di Randolph Carter. Il Confederato con gli occhi del colore dell'acciaio imprecò sottovoce e chiamò i suoi compagni.

"Guardate là! Il mio giovane nipote sta scomparendo alla vista!"

Quatermain e l'affaccendato e distratto crononauta alzarono lo sguardo dai loro diversivi per guardare, colmi di sorpresa, il pallido e stravagante cittadino del New England lampeggiare e infine sparire alla vista, lasciando solo loro tre sull'inestimabile macigno vagante. Il Viaggiatore del Tempo aveva l'aria mortificata, poiché la sparizione del giovane Carter avrebbe dovuto essere prevista.

"Avrei dovuto saperlo. Poiché voi tre non siete fisicamente immersi in questa dimensione come la mia macchina ed io, allora quando vi sveglierete dai vostri curiosi sogni, o peregrinazioni astrali, o torpori narcotici, svanirete da questo luogo. Dovrò rimanere qui soltanto io, finché il mio motore non sarà riparato."

L'arcigno ufficiale Confederato assimilò queste informazioni, guardando malinconico e pensieroso il punto dove le visioni di una vita ancora a venire gocciolavano incessanti sotto il ghiaccio violetto. Una donna dagli occhi scuri, a seno scoperto, montava un grande rettile a sei

"...e c'era qualcosa che si dimenava sul lato opposto della stanza."

zampe sotto due lune. In qualche luogo dentro di lui, prese una decisione.

"Guardi là! Ora sta sparendo anche l'altro Carter!" Quatermain afferrò la manica del viaggiatore e indicò l'alto ufficiale di cavalleria che diventava sempre più simile ad uno spettro e, all'improvviso, scomparve alla vista. Il viaggiatore scosse la testa.

"Volevo metterla in guardia sulla minaccia che affronta il nostro cosmo e che proviene dall'Universo Ulteriore, dove ululano e si contorcono orrori infernali. Ora lei scomparirà prima che io possa dirle anche una sola frazione delle cose che dovrà conoscere quando infine affronterà l'avversario."

Quatermain quasi non lo ascoltava, ed era invece voltato a guardare l'inesorabile diorama che si dipanava nel violetto vetro da orologio sotto i suoi calcagni. Vide se stesso arrivare alle rovine di Ragnall Hall, e l'incontro con la grave Marisa con il suo candelabro. In un'altra sfaccettatura della gemma, osservò poi se stesso inalare la droga e cadere svenuto, accudito nel suo sonno dalla domestica. Su di un'altra superficie ancora della gemma vide...

"No! Dio, che mostruosità è mai questa?"

Il veterano esploratore vacillò all'indietro, allontanandosi dall'orribile dramma che si svolgeva nel cristallo sotto di lui. Era pieno dell'irremovibile convinzione di dover ritornare alla biblioteca di Lady Ragnall e alla sua forma inconscia. Questo pensiero si era formato a stento, che anche lui iniziò a farsi traslucido, e a sciogliersi, come nebbia all'alba, di fronte alla delusa vista del Viaggiatore del Tempo.

L'argonauta temporale raggiunse il punto della superficie della gigantesca pietra preziosa da cui il suo ultimo compagno, Quatermain, era appena scomparso. Il viaggiatore si chiedeva cosa avesse provocato quell'improvvisa espressione di terrore negli istanti precedenti alla sparizione dell'avventuriero da quella realtà. Guardò in basso, al di là delle luccicanti mascherine delle sue scarpe, in quegli abissi di cristallo. L'immagine pareva quella di una biblioteca in rovina. Due donne, una bellezza mora e un'ernaciata vecchiaccia, erano rannicchiate contro un muro della stanza. Barcollante verso di loro, spettrale alla luce del fuoco, strisciando al contrario, come un mostruoso granchio, per il pavimento della stanza, con le labbra ritratte a gracchiare strane e inquietanti sillabe aliene, era...

Con un passo involontario, il Viaggiatore del Tempo si allontanò dalla spettrale immagine e inghiottì. Non poteva essere. Ma come, l'anziano esploratore non aveva abbandonato il suo corpo per più di un momento del mondo naturale! Come avevano potuto i loro nemici colpire con tanta rapidità? Si fece forza e guardò, ancora una volta, nel vetro.

Il corpo orrendamente contorto che avanzava verso le donne sul pavimento della biblioteca era chiaramente l'involucro mortale di Allan Quatermain. Ma la grottesca intelligenza aliena che sfolgorava dagli ardenti occhi pieni di odio...

Quella non era affatto Allan Quatermain.

To be continued.

CAPITOLO VI
IL RISVEGLIO

Non aveva null'altro che la vaghissima parvenza di un io, di un'identità. Da ferma, nel suo stato naturale, era una singola sfaccettatura di quella che si potrebbe definire un'idea autocosciente, un simbolo composito, vivente, che esisteva solo nei più profondi recessi della mente umana, o negli strani e sconfinati oceani immateriali a cui quegli abissi davano accesso. I pochi esploratori, pazzi o stregoni o filosofi che fossero, che avevano cercato di scandagliare questi misteriosi e incorporei territori e di catalogare le entità lì trovate, avevano identificato quella colonia di idee, e le avevano dato un nome. La chiamavano Yuggoth. La percepivano in modi differenti, come un pianeta, come un dio, o come uno stato della mente.

La miriade di idee minori che comprendevano questo meta-essere, simile ad un alveare, erano a loro volta viste come divinità ausiliarie, che fungevano sia da manifestazioni che da inviati al nucleo concettuale, orrendamente animato. Questi agenti individuali erano definiti collettivamente Lloigor, ed un nome distinto era attribuito a ciascuno, insieme a una differente gamma di attributi. A ciascuno era assegnata la propria specie di subordinati elementali, soggiogati alla propria volontà aliena.

La creatura che al momento attuale godeva della sensazione della forma materiale nella biblioteca semidiroccata di Ragnall Hall, in un certo senso, non era solo uno, ma diversi gel sovrapposti di coscienza, di io. Dentro di essa, da qualche parte, vi era Yuggoth, il complesso-madre delle insidiose idee aliene che vagano nelle oscure acque stagnanti della mente umana, e della sua anima. Ad un livello inferiore, e più immediato, vi era il Lloigor di nome Ithaqqa, venerato nelle regioni artiche come un demone dell'aria superiore, o delle facoltà intellettuali dell'uomo. Nel suo intimo più profondo, per quanto sia possibile dire che questa creatura fosse in grado di comprendere, essa comprendeva di essere un elementale senza nome, del genere noto come camminatore del vento, o a volte come Wendigo.

Nel suo habitat consueto, un beato vortice senza tempo di un intenso e rappreso indaco, la sua forma e la sua figura somigliavano alla controparte astrale di un repellente e splendido ibrido tra il crostaceo e il celenterato. Dalla sua calotta superiore, imperlata di occhi e increspata di falde simili a quelle di una medusa, derivavano lunghe zampe pendenti dalle molte articolazioni, rivestite di un'iridescente chitina. Finché era ferma, la cosa esisteva in un infinito continuum di perfetto e delirante piacere, ma in questo luogo attuale, in questo momento nei campi dello spazio-tempo, non era affatto ferma. Era operativa, e agiva nel solido e maldestro mondo della carne e della materia.

Il corpo che abitava possedeva uno sgradevole calore; una molle stella a cinque punte, composta di una buccia e una polpa che racchiudevano uno strano meccanismo aracneo di fragile osso. Una terrificante pesantezza gravava intorno a lei, nel suo nuovo ambiente, e da principio non riuscì a comprendere come si potesse manovrare un organismo talmente delicato e poco maneggevole. Strattonando a caso nervi e muscoli nella plumbea oscurità che la circondava, sollevò il meccanismo della coppia di portelli che ricoprivano i sensori ottici della creatura ospite. Fu inondata di luci e forme e colori, in uno sbalorditivo e incomprensibile diluvio.

Le parve di essere all'interno di un cubo di gas perfettamente trasparente, limitato da superfici piatte fatte di una sostanza solida e materiale, in alto, in basso, e su tutti i lati. All'interno di questa area, vi erano altre forme, apparentemente inanimate, e due figure separate e mobili, anch'esse a cinque punte come l'attuale ospite della creatura elementale, da cui venivano emessi detestabili rumori ad alta frequenza. Alzandosi quanto meglio poteva sui puntoni ossei che si irradiavano dalla sua massa corporea centrale, il Wendigo iniziò a strisciare sulla fredda e rigida superficie sottostante, facendosi strada verso gli altri esseri viventi presenti della stanza, per investigare. Per vedere di cosa fossero fatti.

Allan Quatermain stava cadendo, in un'ingemmata glissade di una perpendicolare e vorticosa radiosità, e precipitava dalle bizzarre latitudini eteree in cui solo poco tempo prima aveva viaggiato, ritornando così sul piano mortale dove la sua forma corporea, libera dallo spirito, scorreva dissennata sul pavimento della cadente biblioteca di Lady Ragnall.

Nel suo incorporeo peregrinare, all'esploratore era parso di incontrare altre anime lontane dal loro luogo natale, e di essersi accampato con loro sulla superficie di un'imponente e sbalorditiva gemma temporale, nei cui abissi erano visibili inquietanti scorci del presente e del futuro. Proprio uno di questi scorci, un resoconto delle orrende circostanze che si verificavano in quel momento a Ragnall Hall, aveva spronato il numinoso avventuriero a riprendere il volo, per tornare al regno della materia e alla carne da lui abbandonata, prima che fosse troppo tardi.

Sotto di lui, se poteva esistere il "sotto" nella cascata senza direzione di cui faceva parte, Quatermain vide un'immagine, inizialmente piccola, della sala foderata di libri e illuminata dal caminetto dove aveva tracannato gli aspri fumi di quella droga esotica, il taduki, in un tempo da cui pareva ormai trascorsa un'eternità. Concentrandosi su questa scena di relativa stabilità all'interno del furioso flusso metafisico che lo circondava, Allan scoprì che era in grado di spingersi verso di essa, così che questa parve dilatarsi intorno a lui, aprirsi ad avvolgerlo nei petali terreni di quella stanza umana, di quell'umano momento.

Intorno a lui, il frenetico tumulto del fluire psichico cessò. Quatermain aleggiava, come uno spettro invisibile e incorporeo, in un punto appena sottostante il soffitto della biblioteca, quel soffitto dall'aspetto saldo e rassicurante e familiare. Rivolse la sua attenzione al dramma che si stava svolgendo sotto di lui, su quel palcoscenico dall'infernale illuminazione, e le apprensioni più fantasmagoriche dei famoso cacciatore si concretizzarono in un solo istante.

Strisciava sul pavimento della biblioteca disseminato di ombre guizzanti, incurvato alla rovescia come un mostruoso granchio quadrupede, con la testa e il volto così rovesciati che i lineamenti trovavano un nuovo contesto alieno, con gli occhi roteanti sotto il contorto squarcio della smorfia che era la sua bocca, l'involucro mortale incautamente abbandonato di Allan

Quatermain, chiaramente divenuto l'ospite di un nuovo e più sgradito inquilino.

Dritta come un fuso sul suo letto improvvisato al centro della camera, Allan vide la fragile Lady Ragnall urlare, stridula per il panico, mentre la contorta forma posseduta del grande esploratore si muoveva con una sconvolgente e aracnea determinazione verso la vedova e la sua imponente domestica, la statuaria Marisa. La fiera bellezza delle Afriche si poneva fermamente tra la sua padrona e l'incubo che avanzava verso entrambe, nell'ingannevole e tremolante bagliore del fuoco. Le mani di lei si muovevano in quelli che Quatermain ritenne dei gesti magici, accompagnati da rapide successioni di incantesimi sulle labbra scure della donna. Pareva che tentasse di respingere lo spirito ostile, invasivo, che si era stabilito nella pelle dell'avventuriero, ricorrendo in extremis agli antichi incantesimi e alle formule magiche tratte dalle tradizioni del suo popolo, conoscitore del taduki da tempo immemore.

Eppure, formule e incantesimi non avevano alcun effetto visibile sull'avanzata dei corpo rubato, che procedeva barcollando e scricchiolando sul pavimento, verso le donne spaventate. Quatermain temeva che qualunque fosse lo strano intelletto che al momento risiedeva nella sua carne, questo fosse troppo estraneo all'esperienza della strega o, di sicuro, ai suoi sogni più sfrenati. Inoltre, temeva di conoscere con precisione che cosa fosse ai comandi del suo vuoto involucro.

Nel corso del suo soggiorno al di fuori del perimetro della realtà ordinaria, aveva incontrato un individuo estremamente enigmatico, noto solo come "Viaggiatore del Tempo". Questo personaggio aveva cercato di mettere all'erta Allan, oltre all'astrale equipaggio a cui Quatermain si era unito, dei pericoli di una mostruosa minaccia aliena proveniente dall'esterno del nostro Universo. Ora, all'incorporeo avventuriero, pareva che queste forze oltremondane avessero imposto un attacco precauzionale sui mortali che ritenevano tornassero utili al loro infernale e insondabile disegno.

La strisciante imitazione aveva ormai raggiunto la domestica, che ancora intrecciava disperati incantesimi. Una delle sue mani, contorta a formare la chela di un granchio, con fare rabbioso colpì alla cieca e afferrò la caviglia della bellezza d'ebano, e le unghie premettero nella sua pelle e ne trassero del sangue. I suoi occhi sfolgorarono, folli di odio, in quel volto rovesciato, quasi sconosciuto. I denti scattavano con uno schioccare tanto tremendo, che il fluttuante e incorporeo Quatermain non ebbe illusioni riguardo alle intenzioni della creatura. Se egli non desiderava che il suo corpo assassinasse e cercasse di divorare due donne indifese, allora doveva agire rapidamente. Agendo solo secondo i suoi istinti, come aveva fatto per tutta la sua carriera, raccolse le uniche risorse della sua forma eterea, e si tuffò verso la sua volteggiante carne rubata.

Essere nuovamente immerso in una forma mortale, col caldo respiro che fischiava nei polmoni, fu uno shock profondo quanto gettarsi all'improvviso in un lago ghiacciato. Ma lo fu ancora di più la terrificante, orribile impressione di un corpo condiviso, la sensazione di non essere completamente solo dentro la sua pelle. Non appena il suo io astrale rientrò nei contorni familiari delle sue spoglie terrestri, Allan si sentì attaccato da qualcosa che era lì con lui, in quelle tenebre personali e sino a quel momento inviolate. Ebbe una breve, viscosa impressione di collari simili a quelli di un mollusco, di zampe dalle molte giunture che raspavano frenetiche per trovare appiglio sulla sua essenza psichica, eppure non riuscì a costruire un'immagine precisa della cosa con cui stava lottando. Forse, fu quello il culmine stesso della paura, simile al ritrovarsi legati dentro un sacco buio, in compagnia di una sconosciuta e rabbiosa bestia della giungla. Urlò, e nelle sue tenebre interiori, qualcosa urlò al suo fianco.

Quando il corpo dell'ospite, all'improvviso sconvolto dalle convulsioni, allentò la sua dolorosa presa sulla caviglia, con le dita insanguinate che artigliavano l'aria, Marisa ansimò e fece un passo indietro. Con orrore, senza capire cosa stesse accadendo, contemplò il corpo del vecchio che si agitava e si contorceva e si divincolava ai suoi piedi. Pareva che Quatermain graffiasse e schiaffeggiasse il suo stesso volto, in un parossismo di autodisgusto. Le labbra grondanti bava si contraevano, capovolte, su quel volto impazzito, eppure pareva che non uno, ma due tormentati urli soprannaturali scaturissero dall'interno.

Ricordando all'improvviso la sua padrona, Marisa si guardò indietro, verso la figura accasciata nella cavità formatasi tra i divani. La sottile mano emaciata era sollevata sul petto che più non si sollevava né si abbassava, e stringeva convulsa la stoffa della veste della vedova, a formare una rosa raggrinzita sul suo cuore. Gli occhi fissavano, vuoti, il vuoto lambito dalle fiamme e, con un freddo e cupo spasimo, Marisa comprese che Lady Ragnall non era più tra i vivi. Per quanto la vedova fosse, nel corso dei lunghi anni di servizio di Marisa, divenuta più una compagna che una padrona, la scura bellezza non poteva offrire più di un istante di rammarico per la scomparsa di Lady Ragnall. Occorreva badare a questioni più immediate, se lei e Quatermain non volevano seguire la sua defunta padrona nella terra delle ombre. Facendosi forza, riportò la sua attenzione alla forma posseduta che si divincolava ai suoi piedi.

I lineamenti di Quatermain e la loro espressione agonizzante parevano scorrere e tremolare alla luce del caminetto, tanto che per un istante Marisa riuscì a vedere il volto dell'esploratore e il dolore umano e il panico risplendere dai suoi occhi, per essere rimpiazzati un solo istante dopo da una contorta imitazione di quel volto, nel cui sguardo ardevano solo il delitto e una terrificante dottrina. Marisa pensò, infine, di aver capito cosa era accaduto.

Condizioni simili erano state descritte in riferimento all'uso del taduki dai membri della sua tribù, tra le tradizioni da loro accumulate sull'argomento, ma Marisa notò che solo nelle più antiche e più sinistre tra queste si parlava di mostruose possessioni come quella di cui era ora schiavo Quatermain. Quando parlavano di tali fenomeni, li chiamavano con una varietà di nomi, e tutti questi nomi, da quanto sapeva Marisa, parlavano di una cosa sola: dei Grandi Antichi. Frutto di Yuggoth. I Lloigor. Creature provenienti dall'altra parte dei confini razionali dell'Essere, che si libravano sospese sopra il margine dello spazio e del tempo, che non cercavano altro che un ingresso nel mondo umano, per poterne rivendicare il possesso.

Tutti questi nomi non erano mai menzionati dalla gente di Marisa senza un movimento riflessivo della mano, l'abbozzo nell'aria di un simbolo talismanico per tener lontane le influenze maligne. Con gli occhi stravolti, l'imponente bellezza di ossidiana cercò intorno a sé un pezzo di carta e alcuni strumenti per la scrittura con cui poter comporre ella stessa questo "Simbolo Antico", e così aiutare l'uomo che si contorceva e si dibatteva come un pesce tirato a riva di fronte a lei, sul pavimento della biblioteca.

Staccò il vuoto risvolto di un libro di poesie di Swinburne a lei vicino e, armatasi di un tagliacarte, cercò di trarre dalla sua mano del sangue con cui tracciare il geroglifico apotropaico. Mentre così faceva, Quatermain si rovesciò nel suo parossismo, fremendo e ruggendo nella sua atroce battaglia con se stesso. Una delle sue gambe agitate si dibatté e, così facendo, spostò dalla sua posizione uno dei libri più grandi che bruciavano nel caminetto, facendolo cadere sul pavimento di parquet. Le maligne lingue di fuoco lambirono le pagine secche e friabili degli altri tomi disposti in lunghe file sui muri della stanza. Marisa imprecò, e comprese che aveva ancora meno tempo per compiere ciò che era necessario. Il tagliacarte si mosse una volta, con decisione, sul suo palmo e, mentre il sangue ne sgorgava, Marisa vi intinse il suo dito, come una stilo, e iniziò a scarabocchiare di scarlatto i suoi simboli rituali sulla pagina strappata.

Quatermain era all'Inferno. Sapeva con disperata certezza che, tra le personalità in guerra che si battevano nella sua carne, la sua non era la più forte. L'energia e la furia dell'attacco del nemico ectoplasmatico avevano l'implacabile e irragionevole intensità di un tifone o di un uragano. Un altro momento, Allan lo sapeva, e la dozzina di zampe dilanianti e raspanti del suo attaccante avrebbero divelto e fatto a brandelli la sua stessa

"Ebbe una breve, viscosa impressione di collari simili a quelli di un mollusco..."

anima, riducendola a qualcosa di simile a coriandoli dello spirito. Mentre tutta la sua essenza, oramai macchiata di sangue, era trascinata alla furiosa soglia dell'annullamento, Quatermain quasi non si accorse che, intorno a lui, la biblioteca di Lady Ragnall aveva cominciato a bruciare, quasi un'approssimazione del purgatorio in cui sapeva di essere.

Timorosa di avvicinarsi troppo alle braccia vorticose dell'esploratore e di esserne accecata, stordita, o in altro modo resa incapace, Marisa sperava di aver disegnato correttamente il suo affrettato talismano. Alcune linee color carminio descrivevano una stella a sette punte che aveva, al suo centro, quella ruota solare uncinata che è sacra alle religioni Vediche. Invocando tutto il suo coraggio, fece un affondo in avanti e urlò antichi nomi, premendo il frammento insanguinato sulla fronte imperlata di sudore dell'esploratore.

Quatermain gridò, e le tenebre intorno a lui furono all'improvviso trafitte da uno strano marchio esoterico, dipinto in un fuoco rosso dalla radiosità fulminante, devastante, orribile. Gridò, ma ciò che era al suo fianco nelle tenebre gridò molto più forte, con un'insistenza che pareva quasi mortale. La creatura invaditrice evaporò via dalla sua mente e dal suo corpo, diventando, per un solo istante, visibile all'occhio umano. Marisa restò senza fiato e si ritrasse, stupefatta della scintillante manifestazione di luce biliosa che era sospesa sulla forma dell'avventuriero, ancora preda delle convulsioni. Era una cosa composta di veli ondeggianti, di tenaglie articolate dalla grottesca mobilità, che guizzavano all'unisono come le zampe di un millepiedi. I barlumi luminosi che seguirono divennero spettri di se stessi, una fioritura di macchie colorate che si estesero sulla retina, per poi scomparire.

Marisa aiutò ad alzarsi l'esploratore ancora stordito e biascicante e poi fece del suo meglio per portarlo fuori dalla biblioteca in fiamme, nelle gelide terrazze e nei prati lontani dai confini del palazzo, oramai condannato dal fuoco. Quatermain si abbandonò per terra, riposando con le spalle contro il ceppo di un albero nero e massiccio nei terreni del maniero, mentre le guizzanti fiamme dell'edificio danzavano nei suoi occhi fissi e vitrei. Per placare l'emorragia della sua mano, la domestica lacerò una striscia di tessuto dal suo lungo abito, valutando in modo approfondito cosa doveva fare dell'avventuriero, tanto chiaramente traumatizzato.

Era piuttosto evidente che quell'uomo aveva su di sé una maledizione. Nella tribù di Marisa era ben noto che chi acquisiva l'odio dei Grandi Antichi, provenienti dall'esterno del tempo e dello spazio, con tutta probabilità sarebbe stato tormentato da queste immortali e maligne entità per il resto della propria vita. Essere in prossimità di uomini con questa afflizione significava rischiare di richiamare su se stessi l'atroce attenzione degli Antichi. Sfortunatamente, la linea di condotta più prudente era sin troppo chiara.

In preda all'orrore, Quatermain fissava ipnotizzato la conflagrazione che divorava sia la casa di Lady Ragnall che, in qualche meandro del suo interno, la stessa vedova, e non si accorse di quando Marisa andò via. Egli non era destinato a rincontrarla mai più, né a sperimentare nuovamente la droga a cui solo lei aveva accesso, quel terribile e attraente strumento per lacerare la realtà, noto negli angoli più occulti e crepuscolari del mondo come taduki.

Naturalmente, tutto questo accadeva anni fa.

Ora, Quatermain ricordava appena quella notte terrificante, o il disorientamento del mattino dopo, quando si ritrovò, malato e in preda all'amnesia, ad attraversare i terreni che circondavano i miseri resti del palazzo di Lady Ragnall. La nera ed enigmatica domestica, e il luogo segreto in cui ella nascondeva la droga che ora Quatermain agognava, erano impossibili a trovarsi.

Ridotto a fare il vagabondo, Allan si era spostato lentamente, arrivando infine a Londra. Da lì, lavorando, si era pagato la traversata in Medio Oriente, dove l'oppio era

abbondante e avrebbe in qualche misura alleviato il dolore della separazione dal narcotico preferito del vecchio avventuriero, il sublime taduki. Ora era sospeso in una tenebra amniotica, libera di preoccupazioni, forse in una stradina del Cairo, anche se, in verità, nulla gli importava di dove si trovasse. L'unica pecca nel paradiso artificiale dell'esploratore era la persistente voce femminile, che pareva penetrare nelle sue fantasticherie, che richiedeva la sua attenzione e lo supplicava di svegliarsi. Cori riluttanza, lasciò che le fessure dei suoi occhi si aprissero.

Era bella. Eppure il compito bocciolo di rosa increspato della sua bocca, i capelli neri legati con attenzione, tutto quanto suscitava nel cuore dell'esploratore stanco del mondo la fitta di un debole allarme, la sensazione di conoscerla. Aveva forse già visto prima questo volto, e se così era, dove? Negli abissi annebbiati dalla droga della mente di Allan risuonava una profonda inquietudine, e un vento gelido che dava i brividi soffiava attraverso il velo che circonda la nostra angusta dimora mortale. Non conosceva questa donna, e non voleva affrontare il denso e precario futuro che avvertiva nella sua presenza.

"Vada via," farfugliò, e chiuse un'altra volta gli occhi.

Ma la donna non andò via.

E seguendo il suo corso, tutto quanto accadde.

FINE

No. 1 of a GRAND NEW PICTURE PAPER

The LEAGUE of Extraordinary Gentlemen™

1

EGYPTIANS BESET BY MONSTROUS OCCURRENCE

LADY 'WITH PAST' KEPT PECULIAR COMPANY

MISS MURRAY AN ARTISTS IMPRESSION

AN AFFRONT TO WOMANHOOD IN FOREIGN PARTS

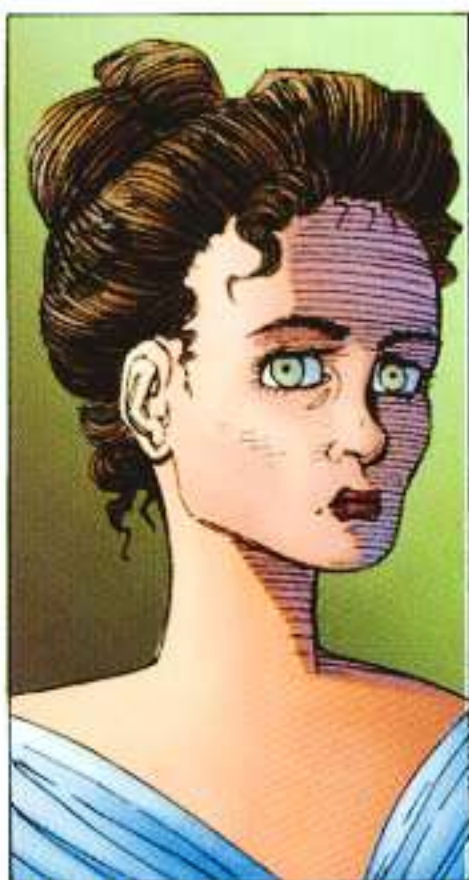
OPIUM-A HEATHEN CURSE ON CHRISTENDOM

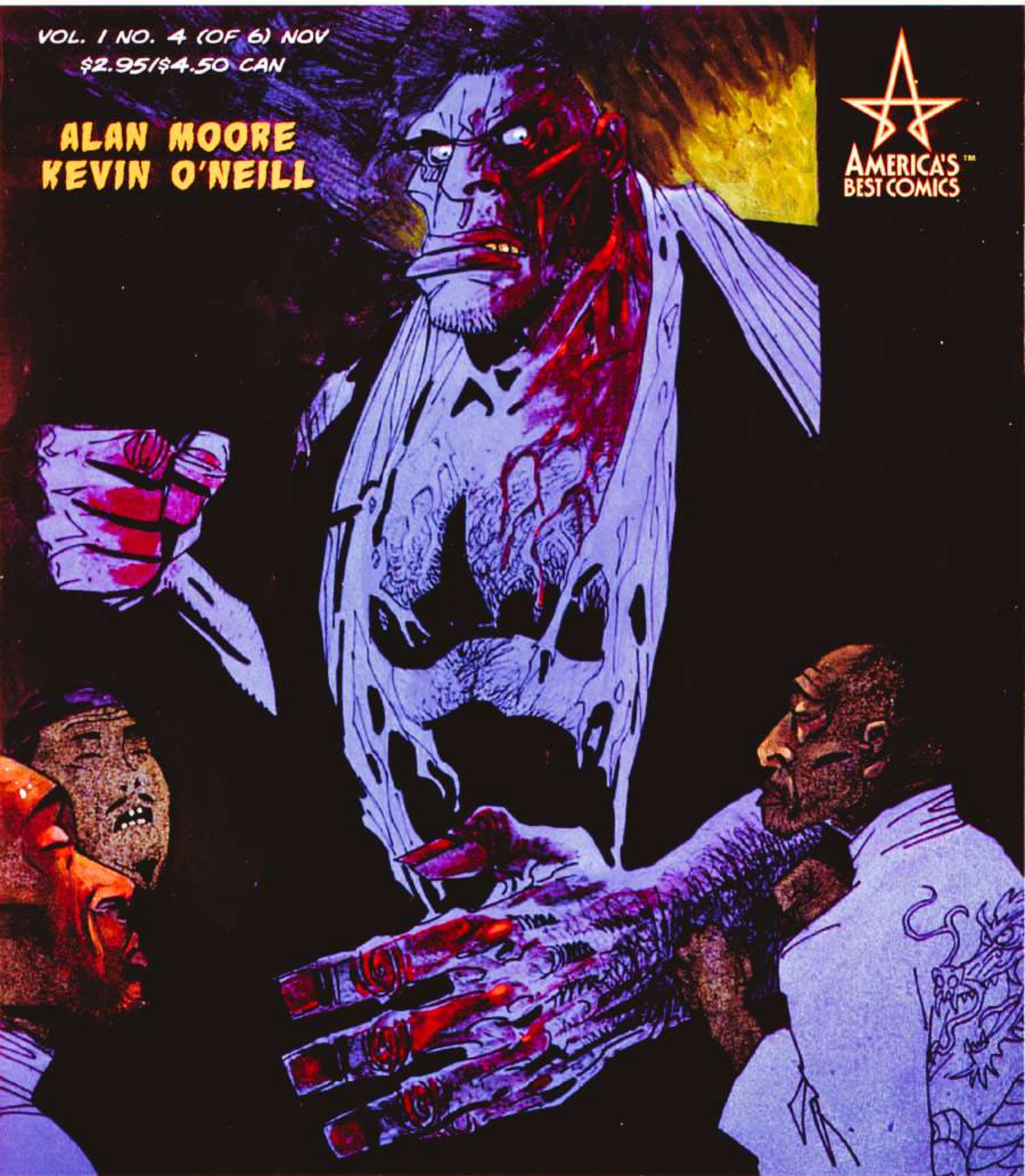
STRANGE MYSTERY OF THE HINDU MARINER

GHASTLY MURDERER STALKS PARIS FLESHPOTS

Vol. 1 No. 1(of 6) MAR $2.95 $4.70 CAN

by ALAN MOORE & KEVIN O'NEILL

Published for the proprietors by America's Best Comics

THE LEAGUE OF EXTRAORDINARY GENTLEMEN™
VOL. 1 NO. 3 (OF 6) MAY $2.95/$4.75 CAN
ALAN MOORE • KEVIN O'NEILL
Kevin O'Neill

The League of Extraordinary GENTLEMEN™

"Put up your fists," barked Edward, "and soon we'll see the cut of your jib!"

The League of Extraordinary Gentlemen™

OGDEN'S "TAB" CIGARETTES IN PENNY PACKETS CONTAINING 5

VOL. 1 No 6 (OF 6) $2.95/$4.50 CAN. SEPTEMBER

"THROUGH TRUSTING IN A PORTLY GENT – OUR CHUMS HAVE AN EMBARRASSMENT"

Meeting Miss Murray on the pier, stout Mister Bond cooed in her ear
"You must leave for a foreign land, there to enlist a doughty band
Who'll serve our country and our Queen! To Egypt, now, by Submarine!"
So, aided by a foreign gent (a Naval captain), off she went!

In Egypt, from the addict's pain, they rescued Mr. Quatermain.
Taking him with them 'neath the sea as they embarked for Gay Paree!
In Paris, they were satisfied to nab the beastly Edward Hyde
Then sail him back to Albion fair, awaiting further orders there.

They found their last chum in – what fun! – a girl's school in North Edmonton!
With Griffin taken firm in hand, our extraordinary band
Discover the outrageous plan of crafty Johnny Chinaman
Who's stolen Blighty's Cavorite – a metal with the power of flight!

In Limehouse, at the archfiend's lair, they end his mastery of the air,
And see the mystery element returned to England's Government.
In river-tunnels deep as night, they seek the fearful Cavorite
So that they can at once abscond with it to give to Mr. Bond.

The chubby fellow's filled with glee! "You've all done jolly well!" says he.
"Take this reward and have some nosh, a slap-up meal at *Maison Posh*!
The Cavorite, with great relief, I'll give to Mr. "M", my chief.
He'll be delighted, I just know! Still, simply must dash! Cheerio!"

But wait! What's this? "M", all this time, was the Napoleon of Crime!
Professor Moriarty cries "Tonight, my Chinese rival dies!
I'll simply bomb East London flat, see what the blighter makes of that!"
Horrors! How can our comrades win? To learn the answer, seek within...

La Ligue des Gentlemen E

Bienvenus, chers lectrices et lecteurs, à notre superbe divertissement pour ces longues soirées pluvieuses de janvier quand les maladies rongent les glycines et papa, pendu à un poutre dans l'aile gauche du manoir, grince doucement dans les courants d'air. Assumez sans crainte le rôle de votre aventurier préféré. Roulez le dé pour avancer dans les cases de notre jeu, en suivant les instructions qui s'y trouvent, jusqu'à ce que vous arriverez à la légendaire Fontaine d'Ayesha, source de vie éternelle, où vous sifflerez d'un trait le grisant nectar de l'immortalité. NOTEZ que chaque joueur doit apporter son propre jeton et son dé. Un petit pari ne fera pas de mal, et pourrait même s'avérer instructif.

Les joueurs peuvent emprunter un personnage au choix, héros, méchant ou femme. Néanmoins il est important de garder à l'esprit le caractère pédagogique et moral de ce passe-temps qui encourage à développer un esprit de fair play à toute épreuve, sauf quand on est sûr de ne pas se faire attraper.
Bonne chance aux heureux tricheurs!

La Ligue des Gentlemen Extraordinaires™ - Le Jeu!

Bienvenus, chers lectrices et lecteurs, à notre superbe divertissement pour ces longues soirées pluvieuses de janvier quand les maladies rongent les glycines et papa, pendu à un poutre dans l'aile gauche du manoir, grince doucement dans les courants d'air. Assumez sans crainte le rôle de votre aventurier préféré. Roulez le dé pour avancer dans les cases de notre jeu, en suivant les instructions qui s'y trouvent, jusqu'à ce que vous arriverez à la légendaire Fontaine d'Ayesha, source de vie éternelle, où vous sifflerez d'un trait le grisant nectar de l'immortalité. NOTEZ que chaque joueur doit apporter son propre jeton et son dé. Un petit pari ne fera pas de mal, et pourrait même s'avérer instructif.

Les joueurs peuvent emprunter un personnage au choix, héros, méchant ou femme. Néanmoins il est important de garder à l'esprit le caractère pédagogique et moral de ce passe-temps qui encourage à développer un esprit de fair play à toute épreuve, sauf quand on est sûr de ne pas se faire attraper. Bonne chance aux heureux tricheurs!

DÉPART:

1 Sautez 5 cases avec SPRING-HEELED JACK.

2 Blackboulé du club Diogène. Passez votre tour.

3 Apéro avec ALLY SLOPER. Titubez jusqu'à la case départ.

4 BAKER STREET. Aidez le détective S. BLAKE à résoudre le mystère d'Edwin Drood. Avancez de 5 cases.

5 FLEET STREET: Accident de rasoir. Retournez à la case départ.

6 Le DR. NIKOLA vous envoûte et vous envoie à la case 11.

7 Remontez le temps: Rejouez, mais en reculant.

8 Le PROF. GIBBERNE vous file un remontant. Foncez à la case 42.

9 FAN-CHU FANG, le PRINCE WU-LING et WU FANG cherchent un quatrième au Mah-Jong. Passez un tour.

10 Même le fantôme de GUNGA DIN vaut mieux que vous. Rampez à la case 51.

11 Volez la pierre de lune pour le DR. NIKOLA, ou retournez au départ.

12 MOWGLI vous prend pour le DR. DOOLITTLE, et vous parle en Rhino... ...pendant trois heures. Sautez un tour.

13 Le CHAT NOIR tente de vous châtrer. Avancez de 3 cases.

14 Trouvez la fortune de PIP: Estelle vous en veut. Reculez de 3 cases.

15 Pas de chance! Vous êtes ENTERRÉ VIVANT. RETIREZ-VOUS DU JEU.

16 PRISON! Portez le MASQUE DE FER. Lancez un 4 pour vous évader.

17 SPRING-HEELED JACK saute 6 cases.

18 Attrapez MOBY DICK. etournez à case 6 et... ...consultez un docteur.

19 McTEAGUE dentiste semble distrait. Perdez un tour et votre mâchoire.

20 Naviguez jusqu'à la case 24 à bord du VÉNUS.

21 ROBUR vous montre son aire d'aigle. Restez calme et sautez un tour.

22 Le MONSTRE DU LAC LA METRIE veut papoter. Fuyez jusqu'à la case 27.

23 23 23 23 23 23 La numérologie vous obsède. Passez sept tours.

24 Vous n'avez pas reconnu NICK CARTER. Retournez à la case 20.

25 Le GRAND CTHULHU vous réclame. Lancez de 1 à 3 pour vous échapper, ou devenez fou et passez 3 tours.

26 SPRING-HEELED JACK saute 5 cases.

27 Le vieux M. FOGG vous dépose à la case 34.

28 Fouetté par ROSA COOTE. Rampez comme un ver jusqu'à la case 33.

29 M. WM. BUNTER SENIOR vous envoie chercher des tartes, à la case 5.

30 Si vous avez volé la pierre de lune, RAFFLES vous assomme. Sautez 5 tours.

31 Sur une banquise, vous rencontrez le type à la plus grande cicatrice du monde. Faites un 6 pour vous échapper.

32 JIM HAWKINS vous montre son vieux parchemin. Allez à la case 68.

33 Dans son château en Styrie, CAMILLE boit votre santé. Affaibli, vous sautez 3 tours.

34 En Ruritanie BLACK MICHAEL vous envoie à la case 36.

35 SIR FRANCIS VARNEY vous mord. Ça fait mal.

36 Vous êtes capturé par des esclavagistes arabes et emmené à la case 78.

37 LES MINES DU ROI SALOMON: rejouez, vous en avez les moyens.

38 HANK MORGAN du Connecticut semble perdu. Escortez-le à la case 7.

39 Voilà le DR. VAN HELSING. Si vous avez été mordu par VARNEY, allez au pieu.

40 SPRING-HEELED JACK saute de 5 cases.

41 LILLIPUT. Grandissez.

42 Attrapez la dysenterie. Courez à la case 8.

43 M. KURTZ vous offre un pot. Passez un tour.

44 CURIPURI: hommes-singes et reptiles géants. Ce n'était pas dans la brochure de l'agence de voyages. Retournez à la case départ.

45 BROBDINGNAG: démence pénile. Retournez à la case 41 pour vous remettre.

46 Readestown: FRANK READE JR. vous fabrique une paire de bottes-vapeur. Bondissez jusqu'à la case 58.

47 SLEEPY HOLLOW. Perdez la tête. Sautez un tour.

48 Recevez une plume blanche. Retournez à la case 10.

49 Le BALTIMORE GUN CLUB vous propulse jusqu'à la case 76.

50 Prenez le tube pneumatique transatlantique jusqu'à la case 54.

51 Les frères HARKAWAY vous assomme et vous renvoient à la case 45.

52 JOHN MELMOTH vous raconte une histoire. Passez 5 tours.

53 Descendez dans le cratère dans un cylindre. Retirez-vous du jeu.

54 SPRING-HEELED JACK saute 6 cases.

55 WILLIE et TIM ont une question... ...incompréhensible! Avancez d'une case.

56 Embourbés à GRIMPEN MIRE pour un tour.

57 Moulin Rouge. Perdez votre virginité. Reculez de 5 cases pour la chercher.

58 Cambriolé par Arsène Lupin. Passez un tour.

59 RUE MORGUE: Aidez AUGUSTE DUPIN et sautez un tour ou allez case 61.

60 CIEL! UN VER DE CAJOR! Passez 2 tours.

61 SPRING-HEELED JACK saute 6 cases.

62 Pause absinthe. Gueule de bois. Reculez de 4 cases.

63 BROAD ARROW JACK vous montre le rivet doré, mais il y a pire. Sautez un tour.

64 La Terre des Pygmées. Attention où vous mettez les pieds.

65 LA MER DE SARGASSE. Passez un tour.

66 Oh, non! Une mycose! Avancez d'une case et consultez.

67 Le DR. MOREAU vous reçoit. Finissez le jeu à quatre pattes.

68 Paradis fiscal, L'ÎLE AU TRÉSOR accueille les investisseurs. Rejouez.

69 LULU vous brise le cœur. Reculez de 6 cases.

70 Posez pour un daguerréotype érotique ou sautez 3 tours.

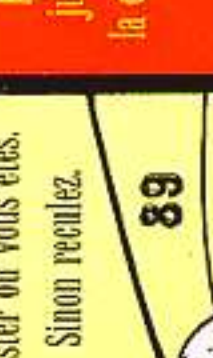
71 HENRY HOBSON a dit reculez d'une case ou avancez de 4.

72 SPRING-HEELED JACK saute 6 cases.

73 M. Cave vous vend un œuf de cristal. Avancez de 3 cases.

74 La traversée de la mer de LINDENBROCK est plus difficile que d'habitude. Sautez un tour.

75 SÉVERIN a été vilain. Ramenez-le à la case 28.

76 Le KAPITÁN MORS sera très heureux de vous piloter jusqu'à la case 82.

77 Le PÈRE UBU vous insulte. Ignorez-le. Il est polonais. MERDRE!

78 Déshonoré par HARRY FLASHMAN, vous sautez 2 tours.

79 Vous vous couchez auprès d'une belle étrangère et vous réveillez avec... ...THE BEETLE. Passez un tour.

80 FLATLAND. Le calme plat.

81 SPRING-HEELED JACK saute 5 cases.

82 La TERREUR POURPRE vous gagne. Faites un 3 pour vous échapper ou périssez au bout de 4 tours.

83 Une expérience humiliante avec M. HEEP Vous vous sentez souillé, même si vous gagnez.

84 Pause TADUKI. Passez 1 tour.

85 Punissez le recteur (faites 4, 5 ou 6) ou retournez à la case 82.

86 Première traversée du TITAN. Zut! Faites 5 ou 6 pour survivre.

87 Le PROF. CAVOR vous enduit de sa crème spéciale. La lune vous semble immense. Quittez le jeu.

88 WONDERLAND. Faites un 6 pour rester où vous êtes. Sinon reculez.

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

Appelez-moi KALLIKRATES! C'est la Fontaine et le Cœur de la VIE ÉTERNELLE! HOURRA! Très bien joué!

À présent rejoignez M. MELMOTH pour un long repas!

Extraordinaires™ - Le Jeu!

papoter. Fuyez jusqu'à la case 27.

jusqu'à la case 76.

ou sautez 3 tours.

retournez à la case 82.

Il est polonais. MERDRE!

2 tours.

Foncez à la case 42.

1 ROBUR vous montre son aire d'aigle. Restez calme et sautez un tour.

48 Recevez une plume blanche. Retournez à la case 10.

47 SLEEPY HOLLOW. Perdez la tête. Sautez un tour.

69 LULU vous brise le cœur. Reculez de 6 cases.

84 Pause TADUKI. Passez 1 tour.

83 Une expérience humiliante avec M. HEEP Vous vous sentez souillé, même si vous gagnez.

Appelez-moi KALLIKRATES! C'est la Fontaine et le Cœur de la VIE ÉTERNELLE! HOURRA! Très bien joué!

92 93 94 95 96 97 98 99 100

À présent rejoignez M. MELMOTH pour un long repas!

78 Déshonoré par HARRY FLASHMAN, vous sautez 2 tours.

61 SPRING-HEELED JACK saute 5 cases.

34 En Ruritanie BLACK MICHAEL vous envoie à la case 36.

9 FAN-CHU FANG, le PRINCE WU-LING et WU FANG cherchent un quatrième au Mah-Jong. Passez un tour.

46 Readestown: FRANK READE JR. vous fabrique une paire de bottes-vapeur. Bondissez jusqu'à la case 53.

68 Paradis fiscal, L'ÎLE AU TRÉSOR accueille les investisseurs. Rejouez.

82 La TERREUR POURPRE vous gagne. Faites un 3 pour vous échapper ou périssez au bout de 4 tours.

79 Vous vous couchez auprès d'une belle étrangère et vous réveillez avec... ...THE BEETLE. Passez un tour.

62 Pause absinthe. Gueule de bois. Reculez de 4 cases.

35 SIR FRANCIS VARNEY vous mord. Ça fait mal.

0 Naviguez jusqu'à la case 24 à bord du VÉNUS.

45 BROBDINGNAG: démence pénile. Retournez à la case 41 pour vous remettre.

67 Le DR. MOREAU vous reçoit. Finissez le jeu à quatre pattes.

81 SPRING-HEELED JACK saute 5 cases.

80 FLATLAND. Le calme plat.

63 BROAD ARROW JACK vous montre le rivet doré, mais il y a pire. Sautez un tour.

36 Vous êtes capturé par des esclavagistes arabes et emmené à la case 78.

10 Même le fantôme de GUNGA DIN vaut mieux que vous. Rampez à la case 51.

8 McTEAGUE dentiste semble distrait. Perdez un tour et votre mâchoire.

44 CURIPURI: hommes-singes et reptiles géants. Ce n'était pas dans la brochure de l'agence de voyages. Retournez à la case départ.

66 Oh, non! Une mycose! Avancez d'une case et consultez... ...un docteur.

65 La MER DE SARGASSE. Passez un tour.

64 La Terre des Pygmées. Attention où vous mettez les pieds.

37 LES MINES DU ROI SALOMON: rejouez, vous en avez les moyens.

11 Volez la pierre de lune pour le DR. NIKOLA, ou retournez au départ.

8 Attrapez MOBY DICK. Retournez à la case 6 et...

43 M. KURTZ vous offre un pot. Passez un tour.

42 Attrapez la dysenterie. Courez à la case 8.

41 LILLIPUT. Grandissez.

40 SPRING-HEELED JACK saute de 5 cases.

39 Voilà le DR. VAN HELSING. Si vous avez été mordu par VARNEY, allez au pieu.

38 HANK MORGAN du Connecticut semble perdu. Escortez-le à la case 7.

12 MOWGLI vous prend pour le DR. DOOLITTLE, et vous parle en Rhino... ...pendant trois heures. Sautez un tour.

17 SPRING-HEELED JACK saute 6 cases.

16 PRISON! Portez le MASQUE DE FER. Lancez un 4 pour vous évader.

15 Pas de chance! Vous êtes ENTERRÉ VIVANT. RETIREZ-VOUS DU JEU.

14 Trouvez la fortune de PIP; Estelle vous en veut. Reculez de 3 cases.

13 Le CHAT NOIR tente de vous châtrer. Avancez de 3 cases.